

• Leggo TENERIFE •

IL GIORNALE DEGLI ITALIANI A TENERIFE



LEGGI LA TUA COPIA DIGITALE SU:
WWW.LEGGOTENERIFE.COM

Anno 5 - N°55 - AGOSTO 2017

COPIA GRATUITA

NUOVA SEDE A PLAYA DE LAS AMÉRICAS - PAG.38

La Gozadera
ACADEMIA DE BAILE
GRANDE
683546099 INAUGURAZIONE
6 AGOSTO, h 18
C.C. La Cupola, loc. 88, Puerto De La Cruz

TABERNA MARINERA
Agua y Sal
Calle Callao Hondo, 22 - Tajao - Tel. 922 171 176

Guarda a pagina 25
OneGroup
LifeStyle

Se devi spedire beni personali, auto o moto dall'Italia alle Isole Canarie o viceversa il **Trasporto Groupage** è la soluzione giusta per te!
Servizio per Privati e Aziende e Assistenza Doganale
4landing
SHIPPING SOLUTIONS AGENCY
NIF: B 76720416
e-mail: info@4landing.es
internet: www.4landing.es
Maura Bontempi (Ufficio Los Cristianos) +34 665 371 603
Stefano Fenderico "Custom Broker" (Ufficio Los Cristianos) +39 333 3129279
Marco La Barbera (Ufficio Santa Cruz) +34 632 783 920
Pasquale Di Perna (Ufficio Livorno) +39 366 495 6988

• Sede Tenerife: Avda Bulevar Chajofe n°3 - Edificio Eden local 104 - 1° piano - Los Cristianos
• Sede Italia: Via dei Fabbri, 22 - Zona Picchianti - Livorno
SEA & SKY SHIPPING

A Tenerife non rimpiangiamo le Feste dell'Unità



Editoriale di **DAVIDE SELIS**

Chi si trasferisce dall'Italia a Tenerife, se è uno studioso o un appassionato di folklore va a nozze, per le frequenti e succose feste popolari che si svolgono in tutta l'isola. Chi semplicemente ama le feste di popolo sentite e partecipa, trova di che dilettersi e non rimpiangerà di certo

"Lettera agli Italiani"

di **MAURO GARGAGLIONE**

Ripropongo questo scritto perché merita di essere letto, sono le prime righe del libro "Lettera agli Italiani" di Marcello Veneziani... c'è di che riflettere...
"Gli italiani erano una popolazione subeuropea che si estinse

DIARIO DI TENERIFE
Diario di un italiano a Tenerife
pag.30

l'Italia per questo motivo. In Italia un tempo vi erano solo le FESTE DELL'UNITÀ, che coinvolgevano in forma ludica e culturale, almeno una grande parte della nostra popolazione. Da diversi anni queste manifestazioni hanno perduto il mordente e lo spirito delle origini, hanno perduto la loro anima e la loro vitalità e sopravvivono solo nominalmente.

■ CONTINUA A PAG.2

per eccesso di furbizia e difetto di natalità. Mangiarono per anni pane e volpe e restarono intossicati dai loro stessi veleni, il malaffare per i regnanti e il malanimo per i sudditi. La malafede d'ambidue non bastò come collante del paese. Non nascevano più opere né imprese perché tanta era la cresta che finivano i budget prima di partire.

■ CONTINUA A PAG.2

LEGGO TENERIFE POINT
A PAG.38

Diritti del passeggero
Cosa dice la legge
A PAGINA 4

Cosa c'è realmente dietro la recente impennata dei canoni d'affitto?
A PAGINA 8

LOCAZIONE TURISTICA
Revisione congelata in attesa della fine del processo giudiziario
A PAGINA 15

Cambio di marcia per le Canarie in arrivo il nuovo regime economico fiscale
A PAGINA 27

Padilla & Asociados
COMMERCIALISTA ITALIANO
ITALIA SPAGNA
VIVI A TENERIFE MA HAI ANCORA I TUOI INTERESSI IN ITALIA? CE NE OCCUPIAMO NOI!
Avda. de Moscú - Urb. Jardines del Duque - C.C. Aquamall local 6-A - Fañabé Costa Adeje
Web site: www.padillayasociados.es - E-mail: filippobianchi@padillayasociados.es
Telefono: 922 715 295/602 590 945 - Fax: 922 288 788

MÁS AUTO
COMPRA VENDITA AUTO D'OCCASIONE
USATO GARANTITO
PERMUTIAMO E COMPRIAMO LA TUA AUTO ANCHE CON TARGHE STRANIERE!!!
CTRA. GRAL. CRUZ DEL GUANCHE A GUAZA N.74
TF 66 VALLE SAN LORENZO (ARONA)
WWW.MASAUTOTENERIFE.COM - TLF 652 290 494

SANEUGENIO REAL ESTATE
20 ANNI DI ESPERIENZA NEL SETTORE IMMOBILIARE
METTITI NELLE MANI DI UN ESPERTO
FILIPPO CRISTOFORI
tel.618.177.548
comercial2@saneugeniorealestate.net

SCOPRI LE NOSTRE OFFERTE A PAG.3



Av. Rafael Puig Lluvinia, Local 41 - Playa de Las Americas
 fronte mare ☎ 642 471 411

A Tenerife non rimpiangiamo le Feste dell'Unità

segue dalla prima pagina

Nel 2010 io volli descrivere e criticare questa decadenza che era giunta già al limite estremo, e scrissi quanto segue: Bologna, Festa dell'Unità 2010. La redazione di "VIVA I BIDEELLI" aveva da tempo rinunciato all'idea di aprirvi un proprio stand, ma non ha rinunciato ieri sera al piacere-dovere di una visita alla festa di un popolo amico, di un popolo che è un po' anche il nostro. Forse non abbiamo scelto la serata migliore, perché il lunedì sera l'animazione si smorza dappertutto, anche d'estate, anche in una città gaudente come Bologna. Ma ci torneremo, perché l'impressione che abbiamo ricevuto è stata agghiacciante, e va verificata. Vi era un discreto movimento di persone, quanto al numero, ma era un via vai spettrale, di gente anonima, apparentemente alienata e depressa, priva di motivazioni. Chi scrive queste note ricorda le antiche feste, che si chiamavano "festival", ed ha visto la progressiva decadenza di queste manifestazioni, negli anni. Mi ricordo le feste generose degli anni sessanta, nelle quali venivano offerte gratuitamente cene emiliane prelibate. Poi non fu più possibile per il PCI sostenere questo impegno, ma

anche in anni successivi si usciva dalla festa avendo ricevuto qualche regalo, come bellissimi spettacoli gratuiti, e qualcosa di commestibile. Bologna era la piazza regina, il feudo e fiore all'occhiello dell'organizzazione, e qui la festa era davvero splendida. Ma soprattutto era sentita, da un popolo assai diverso. Nei primi anni successivi alla svolta di Occhetto e alla nascita del PDS già erano scomparsi quei militanti che principalmente popolavano la festa (oltre ai cittadini ospiti), quei comunisti di una volta, sanguigni, intransigenti, aggressivi, popolani veraci, appassionati politicamente sopra ogni cosa. Chi scrive non ha mai amato quella popolazione, preferisce perfino gli zombi attuali, che vagano anonimi e persi, ed appaiono tutti uguali fra loro e nella mancanza di una identità e di una ragione di vita. Ma chi scrive deve anche riconoscere che quei comunisti di una volta, quei comunisti-che-si-incazzano, avevano una fisionomia, avevano un volto e un'anima. La loro stessa rabbia, che si attenuava ma non scompariva nel momento della festa, sprigionava vitalità, energia che si diffondeva nell'aria e contagiava tutti, anche i neutrali e perfino gli avversari politici, che erano molto intimoriti da quel popolo. Dove è andato a finire quel popolo? Mi dissero gli esperti che aveva seguito "Rifondazione" nella svolta secessionista, ed era andato a riempire le sue manifestazioni e le sue feste.

Forse oggi quel popolo non esiste più del tutto. Ma riprendiamo il filo. Con il tempo, oltre al venir meno della base che aveva sostenuto e riempito i "FESTIVAL DELL'UNITÀ", oltre al venir meno della ristorazione gratuita, si moltiplicarono i punti di ristoro a pagamento, che non erano nemmeno a buon mercato. Da qualche anno in queste feste è possibile fare esperienze di cucine esotiche di ogni tipo, e delle migliori tradizioni italiane. "Stanno progressivamente aumentando gli stand gastronomici e diminuendo quelli culturali" commentò un "compagno" mio amico, già molti anni fa. Io ieri sera ho visto il culmine della parabola: GLI STAND CULTURALI TOTALMENTE SCOMPARI. IN UNA PIAZZA COME BOLOGNA, CHE LI AVEVA SEMPRE APPREZZATI ED ESIGITI. E la festa invasa e monopolizzata da esposizioni commerciali, dalle camere da letto alle automobili, come in una fiera campionaria. Nulla di culturale e NULLA DI POLITICO. Quasi del tutto assente l'offerta di politica come contenuti e stimoli, è esemplificativo il fatto che lo stand della CGIL, che qualcosa da dire anche oggi lo avrebbe, era chiuso, con le bandiere abbassate. Era aperto lo stand della CISL, che diffondeva soltanto informazioni. Del tutto assente l'offerta di politica, ma del tutto assente anche la domanda. La popolazione circolava svagata ed assente, indifferente a tutto, non certo arrabbiata, non



certo delusa. Di fronte a questo scempio politico e culturale, se io fossi un vecchio militante del vecchio partito reclamerei che non si facessero più le "Feste dell'Unità". Ed in sede politica decisionale rovescerei i tavoli per farmi sentire. I poster, giganti ed in miniatura, che pubblicizzano quest'ultima festa, la definiscono "FESTA DI TUTTI". Già, "festa di tutti" e quindi di nessuno...

di Davide Selis

"Lettera agli Italiani"

segue dalla prima pagina

E non nascevano più figli perché gli italiani si sterilizzarono per amor di sé; praticavano il sesso figurato o con il selfie, copulavano con il tablet, scaricando app oscene e procreando microchip. Si fecero trans o single, si accoppiavano con lo stesso sesso o abortivano appena per errore si profilava una creatura. Sostituirono i figli con i cani e i gatti, delegavano il lavoro ai droni. Usarono il seme per farsi creme

di bellezza e i feti per rigenerarsi la pelle. Volevano sposarsi solo i preti e le coppie gay, volevano aver figli solo le coppie sterili o le donne anziane. Volevano farsi la comunione solo i divorziati. Volevano farsi prete solo le donne. Volevano la cittadinanza italiana solo gli immigrati clandestini. Dopo le labbra si siliconarono il cervello. Passarono dalla dolce vita alla dolce morte; ma con il dolcificante, perché lo zucchero fa male. Al culto preferirono i paraculti, di cui erano maestri. Senza prole adottarono volenti e nolenti un nuovo proletariato adulto, i migranti. Ai giovani negarono il lavoro ma per garantire l'equità sociale tolsero agli anziani la pensione. Appena un italiano veniva sorpreso a lavorare era tartassato e multato fino a dissanguarlo. Chiusero le aziende e subentrò la cassa disintegrazione, la Fiat fuit e con gli arabi volò Ali-talia. Ai capaci e meritevoli fu decretata l'estradizione, ai migliori fu revocato il permesso di soggiorno. L'ultimo sovrano passò i suoi anni di potere a promettere riforme e annunciare svolte. Prima di estinguersi, gli italiani organizzarono una memorabile festa d'addio e finirono tumulati in bigné di cremazione pasticceria." È proprio del tutto immaginaria la favola che vi abbiamo raccontato?

di Mauro Gargaglione





LA SCIMMIETTA
gelato italiano dal 1950

Gelateria Ondina

A Los Cristianos,
un gelato buono buono!

GELATERIA, CAFFETTERIA, GRANITERIA
AVENIDA DE SUECIA 27 - LOS CRISTIANOS







Le Feste di Agosto



Per il settimo anno consecutivo Tenerife accoglierà uno degli eventi epocali di musica elettronica: l'**Arona Summer Festival**. L'ubicazione di quest'anno è presso el Hoyo1 dell'Amarilla Golf di San Miguel de Abona, 3 giorni di campeggio **dal 4 al 6 di agosto**, con il mega concerto nella serata del sabato 5. L'americano Steve Aoki aprirà la serata, Top 7 dei migliori 100 DJ mondiali. Sul palco: Steve Angello, Michael Calfan, Kryder, Atica, DeeJay Dario e Cormarck & Simmelink. Gli organizzatori hanno promesso che sarà il più imponente Arona Summer Festival della storia!

Ritorna anche quest'anno la famosa **Festa della Birra a Los Abrigos**, festa che ormai si svolge dal 2010 con grande afflusso di turisti e locali... si terrà sabato 12 agosto in piazza della Chiesa e sul lungomare pedonale della cittadina di pescatori, il tema di questa festa sarà **Carnaval, Sol y Cañas**, quindi tutti a rispolverare i costumi da carnevale in questa stagione

strana, ci sarà una premiazione per il miglior vestito da maschera con ricchi premi e cotillon. La festa inizierà alle 10 della mattina e fino alle 2 della notte di **domenica 13 agosto!**

Candelaria nel mese di agosto sta in piena ebollizione per la festa della Patrona delle Canarie, l'Assunzione della Vergine il **giorno 15 del mese**. In questa giornata sono tantissimi i pellegrini che giungono a piedi da ogni luogo dell'isola a rendere omaggio alla Santa Patrona. Molti trascorrono la notte precedente lungo la strada che conduce al paese. Durante questa festa, strettamente legata al mondo aborigeno, il pomeriggio del 14 agosto si svolge la tradizionale offerta floreale e il pellegrinaggio della Madonna, con la partecipazione di vari gruppi folcloristici, esibizioni di "lucha canaria" e altri giochi tradizionali, e gli immancabili fuochi d'artificio. Nella Piazza della Basilica viene rappresentata la cerimonia della sua apparizione ai Guanches, secondo la tradizione (tutto iniziò alla fine del XIV secolo, quando nella valle di Güímar è apparsa una scultura gotica della Madonna della Candelaria, immagine venerata dai guanches con il nome di Chaxiraxi). La scultura attuale è opera di Fernando Estévez, scultore di Tenerife che la realizzò nel 1827. La Madonna della Candelaria fu proclamata nel 1599 patrona delle Canarie da Papa Clemente VIII, titolo ratificato nel 1867 da Pio IX.

CIRCUITO DI TENERIFE

Più che il rombo dei motori sento il vuoto nei portafogli!



di **FRANCO LEONARDI**

Tra Il Cabildo di Tenerife ha confermato come obiettivo irrinunciabile l'esecuzione dei lavori del Circuito previsto nel Municipio di Granadilla. Queste affermazioni dopo che l'impresa concessionaria (AXIA-Onda-Rossa) ha finalmente **DOVUTO AMMETTERE** le "difficoltà economiche" per affrontare il progetto. Negli obblighi/accordi presi tra Concessionaria appaltatrice e Cabildo c'era l'apporto di fondi privati (da parte di Onda Rossa) per un importo di 23,6 milioni, nonostante la somma totale sarebbe dovuta essere di circa 38.000.000 euro. Purtroppo più volte vari quotidiani locali e stranieri avevano pubblicato foto sul "nessun inizio lavori" addirittura sulla spazzatura della prima pietra deposta l'agosto 2016 alla presenza di stampa e istituzioni varie: in questi giorni è arrivata **la nota dal Cabildo che sembra finalmente aver capito che con i soldi che devono arrivare mañana il rombo dei motori si sentirà solamente il 30 febbraio!** Adesso starà alle locali forze politiche, compreso l'Alcalde di Granadilla, Municipio in cui doveva o dovrebbe sorgere il Circuito, trovare i fondi necessari per iniziare e portare a termine i lavori **PROMESSI**, mentre il signor Walter Sciacca spera ancora di poter in un futuro dirigere la gestione ed organizzazione del Circuito, una volta messo in opera da qualcun altro. Nonostante nel mondo vi siano molti italiani che portano lustro all'Italia e ai loro connazionali, sembra che in quest'isola non sia ancora approdato qualcuno in grado di regalarci una bella figura. Infatti, siamo tristemente

certi che la gestione non proprio "brillante" di questo progetto da parte di AXIA Onda Rossa, non potrà che contribuire a danneggiare una volta di più l'immagine della comunità italiana a Tenerife. Peralto, già in un nostro articolo del 20 aprile 2017 avevamo raccontato la storia dei vari altri progetti avviati in Italia dalla medesima società e mai conclusi, tutti molto simili a questo di Tenerife sia come cifre che come progetto sulla carta. Che siano stati usati gli stessi business plans per risparmiare due lire? Qualcuno ha avvisato i governanti di queste Isole? Riportiamo dall'articolo di LeggoTenerife: "...speriamo adesso che, visto che pare non procedano più di tanto i lavori gestiti dallo stesso gruppo di "esperti" per gli autodromi di Terni, Pontedera e Salmour, che avrebbero dovuto regalare i brividi dell'alta velocità rispettivamente a Umbria, Toscana e Piemonte, il poderoso know-how italo venga concentrato interamente sulla nostra piccola isola. P.S. Molti non sapranno localizzare geograficamente Salmour: è vicino a Fossano, dove è caduto l'ultimo viadotto! Brrrr, tocchiamoci che è meglio!" **(Ndr il Vostro giornale aveva da subito espresso le sue perplessità riguardo questa operazione).**

ARTICOLO del Dia da cui abbiamo ripreso le cose, peraltro già trattate dalla stampa locale
<http://eldia.es/tenerife/2017-07-20/3-Cabildo-estudia-alternativas-retomar-obras-Circuito.htm>

A.I.E.C.

(Ass.ne Italiani Estero Canarie)

1/01/1948 entrata in vigore della Costituzione Italiana

La "libertà" e la "dignità" di ciascuno deriva e si consolida mettendo in pratica i dettati della nostra Costituzione e, attraverso i diritti dalla stessa garantiti, ogni italiano potrà sentirsi pienamente parte di tale conquista, avvenuta circa 70 anni fa grazie al sacrificio di migliaia di perdite umane! A riguardo, se analizziamo la situazione di oggi, verificheremo che la Carta Costituzionale indica nella parte prima i diritti ed i doveri dei cittadini; nella seconda, terza, quarta, quinta l'ordinamento e le competenze dello Stato; nella sesta le garanzie costituzionali. Ebbene, gli articoli rimangono pura filosofia quando gli stessi siano scarsamente osservati dal cittadino e dalle componenti burocratiche nonostante il documento, "sacro" se vogliamo, sia spesso richiamato dal garante: il Presidente della Repubblica. Ricordo il detto: "non c'è miglior sordo di chi non vuol sentire"! A partire dalle formazioni politiche, vorrei dire, che tante parole pronunciano nei loro programmi ma che difficilmente mantengono dopo il consenso ottenuto, esclusivamente finalizzato al mantenimento del seggio in Parlamento. Tutto ciò ha determinato l'attuale condizione critica del Paese, infatti ci troviamo di fronte ad una parte di cittadini che, esauriti dal comportamento istituzionale, hanno preferito abbandonare la Patria; altri che, vivendo di espedienti o garantiti dalla mancanza del rispetto delle regole, preferiscono "sguazzare" in tale situazione determinando la completa disfatta sul campo morale, economico e sociale. Si spera che il progetto europeo di integrazione dei partners possa e debba necessariamente porre fine alla disarmonia, se si vuole evitare la conseguenza del fallimento, ma questo implicherà rinuncia alla sovranità di ciascun Paese e grossi sacrifici come già avvenuto in Grecia e attualmente in Italia (vds. richiami continui in campo finanziario e sul debito). Per quanto precede, mi auguro che i lettori fuori dal proprio Paese siano il veicolo per trarre spunto da questa mia riflessione e, unitamente o singolarmente, vogliono lasciare un'eredità alla generazione futura non fondata sul clientelare o sui beni materiali, in sintesi sull'egoismo, ma sui valori richiamati dalla Costituzione, da osservare quotidianamente, dove il "diritto" deve essere preteso a fronte dell'espletamento del "dovere" se si vuole mantenere la LIBERTÀ, attraverso la giustizia con la "G" maiuscola!!!

Presidente AIEC, gen. Mario Loja
(Ass.ne Italiani Estero Canarie)

20 ANNI DI ESPERIENZA E PROFESSIONALITÀ NEL SETTORE IMMOBILIARE

Possibilità di investimenti patrimoniali con garanzie di alta rendita (immobili da entità bancarie)



OFFERTA DEL MESE
ADEJE CENTRO
Ampio appart. con una camera. Ben arredato con possibilità seconda camera **79.400 €**



AFFITTO LUNGO PERIODO
vari appartamenti in differenti zone da 1 o 2 camere da letto. Trattative in ufficio



LOS CRISTIANOS
Appart.comodo a tutti i servizi e spiaggia. 1 camera. In buone condizioni **143.000 €**



CESSIONE RISTORANTE
Si cede Ristorante tra Playa de las Americas e San Telmo con avviamento pluriennale completamente in regola e pronto per immediata apertura **34.000 €**



MAREVERDE
Ristrutturato nuovissimo composto da 2 camere 2 bagni. Trattative in ufficio



Le nostre consulenze immobiliari
a disposizione per tutti gli Italiani a Tenerife.

**COMPRAVENDITE, AFFITTI, ATTIVITA' COMMERCIALI,
"FINCAS", TERRENI, CONSULENZE FISCALI E LEGALI,
ASTE GIUDIZIARIE**



VIACASATENERIFE

WWW.VIACASATENERIFE.COM
INFO@VIACASATENERIFE.COM



MICHELE TANGHETTI 699875480

CALLE VICTOR ZURITA SOLER, 4 - LOCALE 1, EDIF. LAS PIRAMIDES
PLAYA DE LAS AMERICAS



**LOS CRISTIANOS
PORT ROYALE**

Monolocale 38 mq + terrazza 16 mq
Vista Mare
135.500 Euro



**PLAYA PARAISO
CLUB PARAISO**

Bilocale mq 42 - Ristrutturato
133.000 Euro



VILAFLORES

MERAVIGLIOSA "casa terrena"
La casa: 130 mq abitabili
Totale superficie con terreno 1.700 mq
199.500 Euro

Diritti del passeggero

Cosa dice la legge

Il passeggero che viaggia in aereo, più o meno spesso incorre in inconvenienti di vario genere: dal semplice ritardo alla cancellazione del volo, dal negato imbarco allo smarrimento del bagaglio. Pochi conoscono però i loro diritti di passeggeri e come farli valere

di **AVV.ELENA OLDANI**

Il passeggero infatti, come qualsiasi consumatore o acquirente, ha diritto di ottenere quello per cui ha pagato, ovvero il trasporto ad una determinata destinazione in un dato momento. Con il fine di assicurare agli utenti del trasporto aereo un elevato livello di protezione contro gli incidenti più frequenti (ad esempio cancellazione del volo), nel 2004 è stato emanato a livello europeo il Regolamento n. 261/2004, contenente regole comuni in materia di compensazione ed assistenza in caso di disservizi.

Qual è l'ambito di applicazione di questo Regolamento?

L'art. 3 del Regolamento fa riferimento "a) ai passeggeri in partenza da un aeroporto situato nel territorio di uno Stato membro soggetto alle disposizioni del trattato (per trattato si intende quello che istituisce la Comunità Europea); b) ai passeggeri in partenza da un aeroporto situato in un paese terzo a destinazione di un aeroporto situato nel territorio di uno Stato membro soggetto alle disposizioni del trattato, salvo se i suddetti passeggeri hanno ricevuto benefici o una compensazione pecuniaria e assistenza nel paese terzo in questione, qualora il vettore aereo operante il volo in questione sia un vettore comunitario".

In sostanza si applica ai viaggiatori di voli partiti da un aeroporto all'interno dell'Unione europea o da un aeroporto al di fuori dell'UE verso un aeroporto all'interno dell'UE, operati da una compagnia aerea europea.

Quando si ha diritto all'indennizzo e quanto si può chiedere?

Questo diritto sorge se il passeggero, in seguito ad un ritardo del volo, alla sua cancellazione o a causa di un negato imbarco senza il suo consenso (pensiamo ai casi di overbooking), raggiunge la sua destinazione finale con 3 o più ore di ritardo. È indifferente che si tratti di volo diretto o con scalo.

Costituiscono un'eccezione, che esonera le compagnie aeree da ogni responsabilità, gli inconvenienti o i disagi conseguenti a cause eccezionali o di forza maggiore: ad esempio catastrofi naturali, come inondazioni, eruzioni vulcaniche e terremoti, o circostanze relative all'ordine pubblico ed emergenze sanitarie, come un allarme bomba nella struttura aeroportuale o un allarme batteriologico. Relativamente agli importi che si possono chiedere a titolo di indennizzo, gioca un ruolo essenziale la distanza tra il luogo di partenza del volo e la sua destinazione finale. Infatti, per i voli che devono coprire una distanza programmata di meno di 1500 km la somma indennizzabile avrà un limite di 250 euro, per

quelli che devono percorrere una distanza tra i 1500 km e i 3500 km potrà essere di un massimo di 400 euro e per quelli con destinazioni ad una distanza superiore ai 3500 km potrà essere di 600 euro. Attenzione a non confondere il diritto all'indennizzo, il cui fine è compensare il passeggero del disagio per il tempo perso, con il diritto al rimborso del biglietto o ad un volo alternativo, che costituisce la compensazione dovuta al passeggero per la mancata erogazione di un servizio. I due diritti sono complementari e non alternativi. Pertanto, se per esempio il vostro volo è stato cancellato, non solo la compagnia aerea dovrà provvedere ad imbarcarvi quanto prima su un altro volo con la medesima destinazione o provvedere a restituirvi il prezzo dell'intero biglietto, ma dovrà anche procedere all'indennizzo di cui sopra se avete accumulato un ritardo pari o superiore alle 3 ore.

E se il ritardo comporta ulteriori spese per il passeggero durante l'attesa, che succede?

Generalmente le compagnie aeree restituiscono i costi aggiuntivi eventualmente sostenuti dal passeggero rimasto a terra, a fronte chiara- mente dell'esibizione di appositi giustificativi (ricevute, scontrini, fatture). Può trattarsi di spese relative al cibo e alle bevande consumati in aeroporto così come, nei casi di attese molto



lunghe, di spese relative all'alloggio e ai mezzi di connessione alloggio-aeroporto. Anche in questo caso, il pagamento delle suddette eventuali spese non esclude o compensa il diritto all'indennizzo. Diverso è il caso di buoni sconto o buoni omaggio per un nuovo futuro viaggio, offerti dalla compagnia aerea a sua discrezione: questo tipo di offerta, chiaramente sempre che sia accettata dal passeggero, può essere considerata come accordo a "saldo e stralcio" che preclude l'accettazione di successive richieste di indennizzo.

I bagagli sono contemplati dal Regolamento? No, non sono contemplati nella normativa relativa all'indennizzo presa in esame.

Possedere un'assicurazione di viaggio esclude il diritto all'indennizzo?

Il fatto che il passeggero abbia contrattato un'assicurazione per coprire proprio questo genere di inconvenienti non significa che la compagnia aerea sia automaticamente esentata dalle sue responsabilità come fornitore di un servizio. La decisione di attivare l'assicurazione o le procedure di rimborso e/o indennizzo previste da ciascuna compagnia dipenderà solo dal passeggero. I criteri di scelta in presenza di una assicurazione sono chiaramente gli importi indennizzabili/

rimborsabili (generalmente sono più cospicui quelli garantiti dalle assicurazioni) e le tempistiche procedurali (generalmente più snelle e rapide nel caso delle assicurazioni).

Come presentare una richiesta di indennizzo e/o rimborso in concreto?

È possibile procedere direttamente presso la compagnia aerea attraverso gli uffici preposti e seguendo le procedure dalla stessa indicate. Poiché si tratta di una operazione che, ancora troppo spesso, richiede da parte dell'utente un investimento di tempo ed energie notevoli, recentemente sono nate diverse agenzie online specializzate nell'eseguire tutte le operazioni necessarie per conto del consumatore a costi contenuti (peraltro, riscossi solo in caso di ottenimento dell'indennizzo e/o rimborso). **Quanto tempo ho per farlo?** Il termine entro il quale deve essere esercitata la richiesta di indennizzo e/o rimborso, ai sensi degli articoli 5 e 7 del regolamento CE 261/2004, è determinato dalla legislazione nazionale di ciascun Stato membro.

Sperando che l'articolo abbia fornito qualche informazione utile sull'argomento, si invita comunque il lettore ad una presa di visione integrale del Regolamento per maggiori dettagli ed approfondimenti.

AUTORICAMBILOWCOST

LAS CHAFIRAS - Tel. +34 602 559 439

**RICAMBI NUOVI - USATI - TUNING
DISPONIBILITÀ IMMEDIATA
CONSEGNAMO IL TUO RICAMBIO**



WWW.AUTORICAMBILOWCOST.ES
AUTORICAMBILOWCOST@GMAIL.COM





TENERIFE
C/ Barranquillo nº 2, piso 1, pt. 1
Edificio Reverón - Los Cristianos
38650 Arona
(junto a la Iglesia)

ABOGADA CIVITA MASONE

Despacho Jurídico

& ASOCIADOS
Milano · Roma · London
Tel. 638 671 758 Fax 922 751 640
civita.masone@gmail.com



Protezione dati e modifiche Regolamento Unione Europea

Lo scorso mese di giugno, il Ministro di Giustizia ha presentato davanti al Consiglio dei Ministri una relazione sul progetto della Legge Organica sulla Protezione dei dati per adattarla al Regolamento dell'Unione Europea del 2016

di **Avv. CIVITA MASONE**

Ovviamente i Regolamenti dell'Unione Europea non richiedono una trasposizione all'interno dell'ordinamento giuridico degli stati membri in quanto è di diretta applicazione ma, nel caso della Spagna, il governo ha deciso di modificare l'attuale normativa adattandola appunto al Regolamento UE, incrociando i suddetti principi con quello costituzionale, del diritto alla protezione dei dati, e che richiede appunto, che la sua regolamentazione avvenga attraverso l'adozione di una legge organica.

Le novità si riferiscono al trattamento dei dati delle persone decedute, la modifica dell'età per

manifestare il proprio consenso al trattamento dei dati si riduce dai 14 ai 13 anni, s'introduce il principio della trasparenza, si regolano i sistemi di informazione creditizia, ed inoltre si toccheranno anche i diritti come l'accesso, la rettifica, la limitazione del trattamento ecc.

Si modificherà inoltre anche la modalità di approccio e applicazione della normativa, passando da misure di sicurezza alla valutazione dei rischi, interfacciandosi con la valutazione dell'impatto in ambito privato e personale.

Il Regolamento generale della protezione dei dati suppone la revisione delle basi legali del modello europeo di protezione dei dati, che vada oltre alla mera

attualizzazione della vigente normativa; è indirizzata a rinforzare la sicurezza giuridica e la trasparenza, e per questo gli stati membri hanno la facoltà di mantenere o adottare disposizioni nazionali al fine di espandere nella misura più ampia l'applicazione delle norme del Regolamento della Unione Europea.

Il termine per presentare osservazioni al progetto di legge presentato è già scaduto nel mese di luglio, pertanto sono già confermate le modifiche che verranno apportate al dettato normativo, introducendo quindi le nuove norme raccolte nel "Reglamento UE 2016/679", e che sarà applicato a partire dal 25 maggio del 2018.



GUAZA

COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO E ARREDATO CON GUSTO
2 CAMERE
€ 114.900,00



EL MEDANO

VILLA CON PISCINA PRIVATA
279 MQ, 3 CAMERE, 3 BAGNI
SALONE CUCINA
COMPLETAMENTE RISTRUTT.
€ 299.000,00



LAS ROSAS

VILLA PRIVATA
SALONE CUCINA
2 CAMERE, 2 BAGNI
AFFARE
€ 145.000,00



CHAYOFA

APPARTAMENTO 2 PIANI
TERRAZZO GRANDE
VISTA MARE
2 CAMERE
€ 178.500,00



PLAYA PARAISO

1 CAMERA, VISTA MARE
PARCO CON PISCINA
RISTRUTTURATO
OCCASIONE
€ 130.000,00



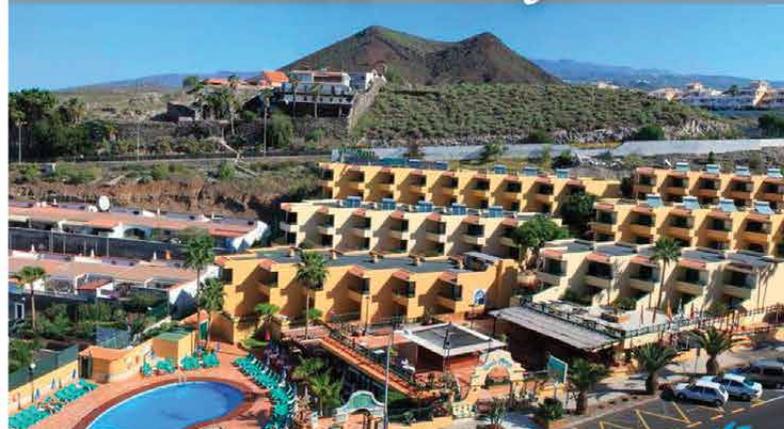
JARDINES DEL SUR

2 CAMERE, 1 BAGNO
TERRAZZA VISTA MARE
COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO E ARREDATO
€ 300.000,00

VENDITA ESCLUSIVA DI APPARTAMENTI TURISTICI
COMPLETAMENTE RISTRUTTURATI
ALTA RENDITA MENSILE, OTTIMO INVESTIMENTO.



Oasis Mango



OASIS MANGO E' UN PRODOTTO ESCLUSIVO DI:

LAGUNASUR
INMOBILIARIA CANARIA

LOS CRISTIANOS RESP. COMM. GIOVANNA PASSARO
Tel. +34 642 039 564



Alle Canarie il fast food costa più che altrove

La Spagna è il paese europeo dove il fast food è il più caro in assoluto e i canari sono tra gli spagnoli che più spendono in questo settore della ristorazione, con ben 61 euro a testa secondo i dati emersi da uno studio di EAE Business School del 2015



di MAGDA ALTMAN

Sempre secondo queste informazioni, le comunità autonome spagnole che più spendono in fast food sono la Catalogna, l'Andalusia e Madrid con rispettivamente 363, 351 e 319 milioni di euro ma la differenza sorge quando viene analizzata la media per singolo abitante. E benché si possa pensare che regioni più popolate

risultino più consumatrici, in realtà si scopre che realtà minori in termini di abitanti come le Canarie, le Baleari e la sola città di Madrid risultano quelle dove la spesa media procapite è la più elevata, con 61, 98 e 50 euro rispettivamente.

Come è spiegabile questa macroscopica differenza? In parte la ragione è data dal fattore turismo che, nelle summenzionate località, ha un notevole impatto sul tessuto economico commerciale.

Analizzando il rapporto su turisti stranieri e nazionali, si osserva che le Canarie ricevono ogni anno oltre 13 milioni di visitatori e considerando che molti di questi sono di provenienza tedesca e britannica, le cifre relative alla spesa per persona nei fast food si elevano di molto al di

sopra di quelle della media spagnola.

Il settore del fast food ha fatturato, solo nel 2014, 3.226 milioni di euro, vale a dire un 6% in più rispetto al fatturato del 2013 e McDonald's rimane leader indiscusso in Spagna con un 40% della quota di mercato, nonostante sia il più costoso rispetto a quello di tutta Europa, con 4,26 euro per consumazione base.

I paesi a livello mondiale che risultano essere i più amanti del fast food sono Cina, Giappone, Brasile e India e i maggiori consumatori sono i giapponesi con 231,35 euro per persona.

Ma, stando alle proiezioni dello studio effettuato, si prevede che i canari potranno arrivare a spendere 192 euro per consumazioni al fast food entro il 2019.

Dai pomodori alle banane: ecco i cibi che non vanno mai messi in frigorifero

dalla REDAZIONE

Il frigorifero è notoriamente il luogo ideale per far durare i cibi più a lungo, ma in realtà bisogna distinguere facendo attenzione. Leggendo sul web troviamo diversi articoli che ci indicano gli alimenti che soffrono decisamente le basse temperature, inizialmente con la perdita di sapore e anche consistenza, per poi definitivamente marcire.

AGLIO E CIPOLLA

Anche in questo caso è meglio conservarli in un luogo fresco e asciutto. Secondo una importante Associazione dei produttori di

cipolle, la cipolla va in frigo in un'unica circostanza: quando la si compra già tagliata e sbucciata oppure quando si cerca di prolungare la durata di una determinata varietà, quella dolce, che è ad alto contenuto idrico. In frigorifero l'aglio rischia di ammuffire, lo stesso succede a tenerlo in un sacchetto di plastica. Il modo migliore per conservarlo è tenerlo a temperatura ambiente in un luogo asciutto, buio, con una buona areazione per evitare che germogli.

Le BANANE

Se metti questo frutto in frigo quando è già maturo, lo aiuterai a "resistere" un paio

di giorni in più. Ma se ce lo metti quando è ancora un po' verde e duro, non riuscirà mai a maturare del tutto, neanche dopo essere stato estratto dal frigo. Le banane, essendo un frutto tropicale, non hanno alcuna difesa naturale contro il freddo nelle loro pareti cellulari, che vengono distrutte dalle temperature fredde, facendo sì che si perdano gli specifici enzimi digestivi e la buccia diventi completamente nera.

IL PANE

Il frigorifero per il pane è "il male assoluto". Mentre il congelamento blocca il processo che lo rende raffermo, in frigo questo processo si accelera. In pratica, con le temperature basse l'amido si cristallizza più rapidamente rispetto alla temperatura ambiente e il pane diventa rapidamente "stantio".

TRATTORIA ZDAURA BOLOGNESE

La nostra esperienza ventennale maturata a Bologna ci ha permesso di esportare la tradizione emiliana con l'unico vero ristorante bolognese dell'isola nel quale potrai assaporare prodotti sani e rigorosamente fatti a mano come la tradizione insegna

Ti aspettiamo

L'arte del mangiare bene

Aperto tutti i giorni 12,30-15 / 19-23

Calle la Paloma L3 - Los Cristianos - Tel. 922 892 266

Le PATATE

Vanno messe in un luogo asciutto e fresco, in un sacchetto di carta o in una retina, ma non in frigo dove il freddo può trasformare la fecola di patate in zucchero: ciò provocherà una perdita di colore e, una volta cotte, risulteranno più dolci.

I POMODORI

Il frigorifero blocca la maturazione e

"uccide" il sapore. Secondo alcuni famosi siti web che si occupano di salute e benessere, questo avviene perché la struttura chimica dei pomodori cambia una volta che vengono messi in frigo, riducendo la quantità di composti volatili, il che finisce per colpire il sapore. Anche la consistenza e il colore di questo frutto sono sensibili alle basse temperature, infatti lo rendono troppo morbido.

Tel: 634 238 110



IMPASTIAMO OGNI
NOTTE PER VOI

APERTO DALLE ORE 8

Siamo in Avd. de Los Vientos 8 y 9, El Galeón in Adeje
aperto tutti i giorni dalle 8 alle 20



PALM MAR

BAR CAFETERIA EL CORTADO

Avda, Palm-Mar, 64 - Loc.4 - Edif. Flamingo - Palm-Mar - Tel. 822 141238

El Cortado

BAR CAFETERIA EL CORTADO

CNN E LA CLASSIFICA DEI 50 CIBI PIU' BUONI DEL MONDO

OK PIZZA NAPOLETANA, LASAGNE E PROSCIUTTO DI PARMA



di PAOLO GATTO

Galeotta fu la classifica. Ma a propria, in questa estate per vari motivi rovente, è nientemeno che la CNN aggiornandone una analoga divulgata nel 2011.

L'emittente statunitense ha chiesto al suo pubblico di votare i cibi "più amati". Hanno risposto in più di 35 mila, "liberi e sparpagliati" come avrebbe commentato con arguzia il grande Totò. Hanno votato indifferentemente su tutto, secondo i propri limiti d'esperienza, mettendo sullo stesso piano pietanze vere e proprie e singoli prodotti alimentari. La CNN ha elaborato le preferenze ricevute e la "classifica" ha fatto il giro del mondo. Tutti insieme, appassionatamente: cibi, pietanze e prodotti. Figurano tra "I magnifici 50" i pop corn al burro, ultimi della lista, e a seguir mischiando french toast e croissant, il kebab, il sushi, il ketchup, il marzapane, il fish&chips, lo

scioppo d'acero canadese, l'hamburger, la paella, vari piatti della cultura indiana e asiatica.

Al primo posto è classificato il Rendag, un piatto in rappresentanza dell'Indonesia fatto con manzo piccante, latte di cocco, tamarindo e citronella. Secondo classificato è il Nasi Goreng, anch'esso indonesiano, un piatto di riso fritto, pollo e gamberetti. Non figurano nella "classifica" piatti e prodotti della gastronomia francese, limite per la verità segnalato dalla stessa CNN, mentre impazzano le cucine asiatiche: oltre all'Indonesia, la thailandese e la giapponese. Il sushi è terzo in classifica.

I "piatti" italiani partono dall'undicesimo posto con le lasagne, proseguono al diciassettesimo posto con la voce "Gelato, Italy" preceduta al quindicesimo posto dall'"Ice-cream, United States". Al trentacinquesimo posto figura la pizza napoletana sulla quale la stessa CNN si sofferma definendola "la pizza migliore" con la motivazione che "con pochi ingredienti i napoletani hanno creato un piatto che in pochi sanno fare come si deve, ma che piace a tutti". Al quarantasettesimo e al quarantottesimo posto figurano infine rispettivamente le fettucine Alfredo e il prosciutto di Parma. La classifica della CNN non è il Vangelo della gastronomia planetaria, è chiaro. E non è neanche un esempio di campionamento o d'informazione. Diciamo che in un'estate in cui possono prendersi abbagli e colpi di sole può servire da stimolo ad assaggiare nuovi o vecchi sapori: pizza, prosciutto, lasagne o fettucine oppure Nasi Goreng, Rendag, Laksa o Roti prata, (Singapore), Maple syrup (Canada) e altri ancora. Con o senza gelato (Italia) o Ice cream (USA).

Tenerife. Buon cibo, ma quale?

Se siete da poco arrivati a Tenerife vi sarete accorti che qui si può mangiar bene, ma scordatevi la cucina spagnola che qui non ha nulla a che fare

di DANILA ROCCA

Quindi, dirottatevi verso le zuppe squisite, ma non esagerate, sono ricche di grassi costituiti dalla carne di maiale che viene fatta bollire con le verdure, e su carne e pesce, peraltro di ottima qualità. Qui si cucinano stufati eccellenti, consigliati a chi piacciono i nostri "spezzatini", carne a pezzetti cotta con verdure ed aromi; coniglio e pollo arrostiti la cui carne è, ahimè, migliore di quella che siamo abituati a portare sulle tavole italiane, che deriva da allevamenti intensivi.

Gli animali per il consumo sono allevati a Tenerife, ricordiamo anche la capra e il maiale nero, specie nativa, molto apprezzato per il suo sapore. Vengono utilizzate comunque le ultime tecnologie per la crescita e la cura di questi animali.

Naturalmente se volete gustare il pesce, ordinate la "caldereta di pescado", pesce in umido, che si sposa benissimo con le papas arrugadas, patate rugose cotte al sale con la buccia o il "sancho canario" a base di pesce al sale immerso in salsa piccante. Non solo questo, naturalmen-

te, ma tutto ciò che ci arriva dal mare, quindi ogni varietà di pesce, troverà posto sulle vostre tavole.

Una specialità di Tenerife è anche il Gofio, a base di cereali tostati, che costituiva l'alimentazione base dei Guanci, i nativi dell'isola. Il gofio è un alimento sano che si può consumare nel latte la mattina, mescolare con brodo di pesce o, con l'aggiunta di miele e mandorle, utilizzare come dessert.

Non ci crederete ma è vero: in tutto il mondo è riconosciuto l'alto valore organolettico e nutrizionale delle castagne di Tenerife. Al Nord si trovano più di venti tipi di castagne, precisamente nella zona di Acentejo. Vengono consumate nel periodo autunnale come antipasto, arrostiti, dolci o per accompagnare ricette tradizionali.

Non facile un paragone con la nostra cucina. In Italia, dal Nord al Sud, ed in ogni regione, possiamo deliziarci di primi piatti e pietanze prelibate, per non parlare dei dolci. E il formaggio? Qui possiamo scegliere tra capra e capra, speciale direi, anche se poi troviamo di tutto e di più, ma in versione light.



Rendiamoci conto della dimensione dell'isola, poco più di 2.000 Km², e gustiamo quello che ci regala Tenerife.

Se alloggerete in un appartamento ed avrete la possibilità di cucinare, vi consiglio l'acquisto di frutta e verdura ai mercatini degli agricoltori, altresì nei supermercati, e scoprirete che le temperature dell'isola vi ispireranno una cucina povera di grassi, fresca, quella che tanto per intenderci ci accompagna nei mesi estivi in Italia. Approfitterete del pesce, così buono e a buon mercato, rivaluterete vi assicuro la carne di pollo e di maiale, saporitissima e tenera, e poi potrete uscire per una pizza, una pasta, un gelato. Qui non manca nulla. Al Sud, solamente la pioggia. Ma va bene così. Buen provecho!

Casa Giuliana Tenerife

Calle Los Muros 14 - Charco del Pino
Granadilla de Abona - Tenerife
Tel +34-922772766
Movil +34-687157788
www.casagiulianatenerife.com
Email: casagiulianatenerife@gmail.com

f Casa Giuliana Tenerife

CUCINA TRADIZIONALE ITALIANA - BED & BREAKFAST

MENÙ DE 15 AGOSTO 2017

Verdure miste alla griglia, Pomodori al verde, Caponata alla siciliana, Frittatine alla ligure, Spaghetti ai frutti di mare, Tagliatelle al ragù, Vitello Tonnato, Roast Beef su letto di rucola, Macedonia di frutta con gelato, Vino Bianco, Rosso della casa, Acqua Caffè e Digestivo

È gradita la prenotazione

30 €

DISPONIBILITÀ DI MOTO DA STRADA E FUORISTRADA e BICI ELETTRICHE

POSSIBILITÀ DI ESCURSIONI GUIDATE IN MOTO:
centro dell'isola e Teide, Masca, Anaga e Isola Gomera

AFFITTASI GIARDINO
PER FESTE PRIVATE



Cosa c'è realmente dietro la recente **impennata dei canoni d'affitto?**

di Dott. RICCARDO BARBUTI - Presidente Associazione culturale e ricreativa "Vieni e risiedi alle Canarie" +34 638791960

Negli ultimi mesi prendendo il caffè al bar, specialmente al Sud dell'isola, si ascoltano moltissime conversazioni sulla difficoltà a trovare case in affitto e del quasi raddoppio, in 5 anni dei canoni anche della larga temporada specie nelle zone turistiche.

Le famiglie straniere o canarie, che per motivi di lavoro scelgono di vivere intorno a Los Cristianos o a Las Americas, sono le più colpite, infatti una casa dotata di tre camere nel Sud non si trova per meno di 800 euro, se si trova; visto che l'offerta in giro è molto scarsa e le proprietà valide rimangono poche settimane sul mercato mentre i padroni di casa chiedono sempre più garanzie...

Ma cosa ha provocato questo collo di bottiglia tra la domanda e l'offerta di alquiler nel Sud di Tenerife?

Una prima risposta la troviamo in un titolo che lessi su LEGGO TENERIFE nei mesi scorsi, a memoria ricordo, "raddoppio della popolazione in tre anni"! Per comprendere meglio queste tematiche ho avuto la fortuna di intervistare **Don Javier Martín Vera**, uno dei componenti della Junta directiva dell'**ASCAV**, l'Associazione Canaria che da circa tre anni è fortemente focalizzata sulle tematiche dell'affitto turistico. Nei colloqui avuti con lui, ho appreso molte informazioni che mi hanno fatto meglio comprendere le dinamiche attuali del mercato immobiliare canario, sia per le vendite sia per il tema degli affitti corta e larga temporada.

Don Javier Martín Vera mi ha fornito questi dati per il periodo 2008-2017, **molte isole hanno incrementato la popolazione residente di un 20%**, ad esso si somma un forte boom turistico che dal 2010 ha visto aumentare gli arrivi di un 43%, con più di 4 milioni di incremento in termini assoluti! Numeri brutali che hanno impattato sul mercato immobiliare che ha visto proporre nuove costruzioni solo per un 0,17%. Vediamo i dati isola per isola:

Lanzarote 133.936 - 164.962
incremento +23,16%

Fuerteventura 94.487 - 118.574
incremento +25,49%

Tenerife 904.529 - 1.021.684
incremento +12,95%

Gran Canaria 839.085 - 926.981
+10,48%

La Palma 86.899 - 95.109
incremento +9,45%

La Gomera 23.215 - 27.340
incremento +17,77%

El Hierro 10.941 - 12.860
incremento +17,54%

Potete immaginare come le zone turistiche hanno visto l'esplosione di questa doppia pressione, nuovi residenti e valanga di turisti, e conversando con Don Javier Martín Vera e analizzando altri grafici siamo arrivati alla conclusione che la maggior parte dei turisti sono andati in hotel a 4 stelle con l'ALL INCLUSIVE e che in percentuale l'affitto di **Vivienda Vacacionales** è sorprendentemente diminuito dal 2010. Mi spiego meglio l'**Alojamiento en Alquiler** in 6 anni è sicuramente cresciuto però solo **214.138 unità**, con una percentuale fortemente inferiore dell'incremento

hotelero (circa un 22% rispetto ad un 44%). Poi in percentuale è diminuito dal 12% di turisti accolti nel 2010 a circa un 10% di turisti allocati nei Bnb o nelle case rurali.

Un altro dato interessante **sono le case sfitte a Tenerife**, secondo l'INE, "las viviendas vacías en 2011 eran 138.262, y según el informe del Gobierno de Canarias las vivienda vacías en el 2015 eran 61.051."

Come si vede l'arrivo di persone sull'isola ha dimezzato le case sfitte, il mercato immobiliare è fiorente e molti proprietari hanno preferito vendere piuttosto che affittare. Oggi però molte case rimangono ancora sfitte, i proprietari preferiscono aspettare l'incremento in conto capitale (l'8% medio negli ultimi anni) che lottare con cattivi pagatori, occupa e possibile deprezzamento delle proprietà dovuto a danni provocati degli inquilini.

Quindi possiamo riassumere che il forte afflusso dei residenti, gli acquisti di tantissimi stranieri anziani che usano le proprietà solo per la temporada invernale e la lasciano sfitta in estate, i 61.051 appartamenti vuoti che non arrivano sul mercato, sono tra le principali ragioni della scarsità attuale di nuove proprietà in affitto e a prezzi accessibili.

A metà luglio ho incontrato Nicola e Teresa che, volendo trasferirsi a Tenerife per lavorare nell'hosteleria, dopo 10 giorni di ricerche hanno dovuto optare per affittare un appartamento al Nord, a prezzi sì più bassi ma

dovendo affrontare la pendorosità, con code mattutine che verso le 8,30 partono addirittura da San Isidro direzione Las Americas.

Tornando alla Vv Don Javier Martín Vera ha espresso una sua opinione, che la discesa di un 2% in 6 anni, potrebbe essere dovuta all'insicurezza normativa che il settore sta vivendo dal 22 maggio 2015 data del Decreto.

Infatti come mi ha dettagliatamente indicato Javier "sorprendentemente el Decreto n.113, prohibía el alquiler vacacional en suelos clasificados como turísticos y urbanizaciones mixtas residencial turístico y el alquiler parcial de viviendas o por habitaciones (bed & breakfast) **por lo que el 80% de las viviendas vacacionales que en esos momentos existían en Canarias, pasaron a la más absoluta situación de "ilegalidad"**.

Anche le due sentenze positive di questi mesi NON hanno

cambiato la materia, infatti "Pero, esto no acaba aquí, a pesar de la contundencia de las sentencias, **el Gobierno de Canarias, recurre la misma al Tribunal Supremo Nacional**, en tanto en cuanto, la sentencia esté en el Supremo, prevalecen por tanto las prohibiciones del alquiler vacacional en los suelos turísticos de Canarias y no se permite el Bed & Breakfast."

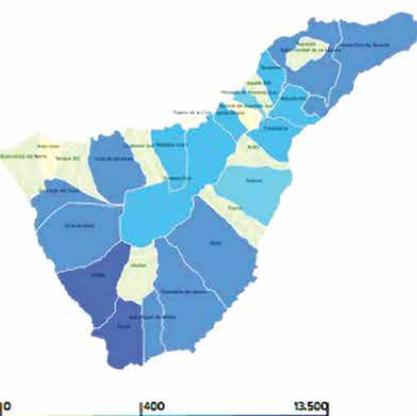
Quindi a causa dell'appello del Governo Canario, il decreto 22 maggio 2015 n.113, rimane in vigore con tutte le sue limitazioni e le sue sanzioni. Non mi rimane che ringraziare Don Javier Martín Vera, con il quale mi sono dato appuntamento per la fine di settembre per informare, con una conferenza dedicata, presso la sede della nostra Associazione, sulle dinamiche dell'affitto vacacional e non in Canarias.

Buon agosto a tutti i lettori
Dott. Riccardo Barbuti
riccardobarbuti@yahoo.it

5.4. Tenerife

Viviendas vacacionales por municipio, peso relativo sobre la isla, y sobre la oferta reglada

49.791
Total de camas en vv. en la isla



	VIVIENDAS PUBLICADAS 2016	VAR. VIV. PUBLICADAS 2016/2015	CAMAS EN VIV. PUBLICADAS 2016	VAR. CAMAS EN VIV. PUBLICADAS 2016/2015	PROMEDIO VIV. POR	% CAMAS EN VIV. SOBRE EL TOTAL DE VIV. ISLA	CAMAS EN OFERTA 2016	% CAMAS VIV. SOBRE EL TOTAL DE CAMAS
TENERIFE	11.549	1,55%	49.791	2,12%	4,31	100%	139.729	26,27%
ADUJE	2.749	0,62%	13.845	3,81%	4,85	26,86%	50.252	20,98%
ARONA	2.550	12,82%	10.911	9,14%	4,28	21,91%	42.392	20,45%
GRANADILLA DE ABOÑA	829	-0,25%	3.247	-0,32%	4,04	6,21%	1.556	69,24%
SANTIAGO DEL TEIDE	585	1,84%	2.466	1,35%	4,22	4,95%	7.295	25,21%
ICDO DE LOS VÍDOS	379	-28,36%	1.477	-12,71%	3,90	2,97%	379	80,89%
PUERTO DE LA CRUZ	559	10,26%	1.885	8,82%	3,37	3,79%	21.225	8,46%
SANTA CRUZ DE TENERIFE	1.523	15,45%	1.891	6,26%	2,42	3,80%	3.018	38,51%
SAN MIGUEL DE ABOÑA	436	0,85%	1.917	7,22%	4,40	3,85%	4.686	29,03%
SAN CRISTÓBAL DE LA LAGUNA	380	-5,52%	1.301	-0,52%	3,45	2,73%	1.093	56,00%
ARCO	321	-0,22%	1.441	-0,51%	4,49	2,89%	187	86,51%
OLEA DE ISORA	302	17,38%	1.540	17,99%	5,10	2,09%	2.450	28,60%
OSTIAJA (LA)	249	-7,42%	1.09	-7,15%	0,87	2,29%	216	83,49%
REAJLOS (LOS)	178	2,49%	718	0,98%	4,03	1,41%	1.622	27,09%
TACORONTE	140	-8,12%	631	-10,25%	4,51	1,30%	348	69,85%
CANDELABRA	105	-4,88%	709	11,01%	6,75	1,42%	1.086	29,50%
SANTA ÚRSULA	107	-4,86%	696	0,58%	6,51	1,40%	863	44,64%
ROSARIO (EL)	101	21,05%	79	-27,80%	0,78	1,42%	118	85,77%
GUÍMAR	103	1,03%	594	2,95%	5,77	1,99%	121	89,33%
MATANZA DE ACENTENO (LA)	121	-0,82%	499	-2,67%	4,12	1,00%	72	87,29%
GARAFICO	68	-28,42%	256	-12,42%	3,76	0,61%	247	50,89%
BUENAVISTA DEL NORTE	59	-14,99%	234	-8,95%	3,97	0,71%	307	-43,25%
SANZAL (EL)	50	-25,27%	232	-37,07%	4,64	0,41%	48	80,88%
FAJAS	48	-17,24%	250	-10,39%	5,21	0,50%	51	88,00%
SAN JUAN DE LA RAMBLA	61	8,82%	282	18,49%	4,62	0,97%	63	81,24%
ARIFA	42	-23,64%	202	-25,46%	4,81	0,41%	38	86,70%
TANQUE (EL)	45	-12,46%	201	-10,92%	4,47	0,40%	78	72,64%
TEGUESTE	45	-11,54%	247	-2,07%	5,49	0,50%	21	92,80%
SALOS (LOS)	45	-6,10%	182	-20,05%	4,05	0,37%	147	85,49%
GUANDALAJE	45	12,20%	192	23,08%	4,27	0,39%	42	80,05%
VELARID	43	10,26%	238	20,60%	5,53	0,48%	177	57,99%
VICTORIA DE ACENTENO (LA)	15	-8,71%	66	-17,62%	4,40	0,11%	12	82,26%

CORSO DI SPAGNOLO

3 MESI
150 €

CLASSI DI
POCHE
PERSONE

LEZIONI
GRATUITE DI
CONVERSAZIONE



SETTEMBRE - OTTOBRE - NOVEMBRE

LOS CRISTIANOS A DUE MINUTI
DALLA STAZIONE DEGLI AUTOBUS

658083211 SPEAKYA.INFO@GMAIL.COM

CANARIE
CONSULTING

Servizi fiscali e legali alle Isole Canarie

www.canarieconsulting.com



Il colosso di super lusso
che aprirà a La Caleta, Adeje
■ A PAGINA 28

Apertura del Patronato a Los Cristianos: intervista al Segretario Nazionale



Abbiamo oggi il piacere di ospitare sulle pagine di LEGGO TENERIFE, Francesco Alfonsi che ci racconterà

come l'attività della sua Federazione sindacale (inserita nella Confederazione UGL) è stata importante per l'avvio di un Patronato in Tenerife. Grazie a Voi.

Si lei ha ragione, riveste la carica di Segretario Nazionale della Federazione Nazionale UGL Trasporto Aereo che si occupa di rappresentare, all'interno della Confederazione UGL, tutto il Settore del Trasporto Aereo. Per quanto concerne l'Associazione, "Ven y Vive en Canarias" (Vieni e risiedi alle Canarie in italiano) con la quale abbiamo stipulato una specifica convenzione per i servizi di Patronato da effettuarsi sull'isola e nelle Canarie e come tenterò di illustrarle, sono davvero entusiasta nell'osservare quanta competenza, professionalità e dedizione è stata posta da un gruppo di professionisti esperti nel settore dei servizi. Interpretiamo e tentiamo di valorizzare come Sindacato la vocazione

verso il sociale ringraziando la vostra testata che da subito ha supportato questa iniziativa. La spinta a risiedere a Tenerife per molti italiani non è esclusivamente dettata da motivi economici, ma è evidente che il trasferimento alle Canarie determina come primo effetto, un immediato incremento della pensione INPS nell'ordine del 15/20%. Nasce l'esigenza di mantenere un contatto concreto con la Madre Patria, sia per la necessità/possibilità di poter/dover svolgere tutte le iniziative burocratiche ma anche per poter essere tempestivi nell'eventuale azione da intraprendere per qualsiasi necessità.

Ci può indicare le prerogative della convenzione che avete stipulato come Patronato e che cosa vi prefiggete di fare in concreto?

Il Patronato fornisce a tutti gli interessati un'efficace attività di consulenza, orientamento ed anche di preparazione ed inoltre di tutte le pratiche di pensione, previdenza e di assistenza, svolgendo gli adempimenti richiesti e tutelando i residenti all'estero nei confronti di Inps, Inpdap, Inail, pubbliche amministrazioni ed enti locali, per il conseguimento dei loro diritti.

Sarà possibile svolgere ogni tipologia di pratica nella gestione della propria pensione italiana. La nostra sede si trova a Los Cristianos al Valdes Center nella Torre A, proprio nel cuore della più numerosa comunità italiana di Tenerife.

A partire da settembre l'Associazione "Ven y Vive en Canarias" lavorerà a stretto contatto con l'Ayuntamiento di Arona per comunicare al meglio alla comunità italiana residente, una vera rivoluzione nei rapporti tra i cittadini residenti e le istituzioni spagnole.

Un ulteriore servizio che ritengo sia il fiore all'occhiello nei servizi che UGL eroga, è il servizio CAF ovvero l'assistenza fiscale che interessa davvero tutti noi ogni anno, alla scadenza prefissata della dichiarazione dei redditi italiana.

Ogni cittadino italiano, in particolare il pensionato, che vorrà avere semplificato questo adempimento, potrà raggiungerci e lo assisteremo e ageveremo.

Indirizzi e-mail e telefonici:

+34 638791960 anche whatsapp

E-mail:

assvienierisiediallecanarie@gmail.com

Dott. Riccardo Barbuti

Presidente dell'Asociacion cultural y recreativa Ven y Vive en Canarias

**l'intervista integrale è sul sito del giorno-
le www.leggotenerife.com**

Express Rent D Scooter Tenerife

Tel & Wp +34-676-797993
expressrentscooter@gmail.com

Rent a Scooter en south Tenerife
Alquiler de Scooter en Tenerife Sur
Noleggio di motorini in Tenerife Sud

Entrega - Consegna - Delivery
Aeropuerto - El Medano
Los Abrigos - La Chorrera
Golf del Sur - San Isidro
Tajao etc.

Buongiorno, siamo un gruppo di Italiani denominata squadra "AZZURRA" che giocano alle bocce "Petanque" iscritti al Club de Los Hermanos a Los Cristianos. Come ogni 21 luglio, in onore della giornata nazionale Belga, il Club ha organizzato nei campi di Los Cristianos, in collaborazione con l'anello Olimpico Club Canaria bocce e il Comune di Arona, il TROFEO di Petanque "NAZIONI AMICHE".



Dopo un pomeriggio intenso di partite si è imposta sulla terna Belga la terna Italo-Nepalese composta da TINO, OTTAVIO, e LAL.

I premi e il Trofeo sono stati consegnati ai finalisti da Don Sebastian e Don Jonathan rappresentanti del Comune di Arona.

Il Club Los Hermanos ringrazia il Comune di Arona per il materiale di supporto e assistenza.
Club Hermanos



AGENZIA IMMOBILIARE TENERIFE



PLAYA PARAISO
REF: PP310GML
102 MQ
2 CAMERE 2 BAGNI
TERRAZZA
PISCINA
310.000 €



COSTA DEL SILENCIO
REF: CS135RI
55 MQ - 1ª LINEA AL MARE,
1 CAMERA 1 BAGNO
CUCINA, TERRAZZA,
PISCINA PARKING CANTINA
135.000 €



LOS CRISTIANOS
REF: LCS138AR
42 MQ
1 CAMERA
1 BAGNO, PISCINA
TERRAZZA
138.000 €



LOS CRISTIANOS
REF: LCS249AR
90 MQ
3 CAMERE, 2 BAGNI
TERRAZZA, PISCINA
CANTINA, POSTO AUTO
249.000 €



PARQUE LA REINA
REF: PQ135KA
120M2
3 CAMERE 1 BAGNO
CUCINA INDIPENDENTE
GARAGE PISCINA
135.000 €



VALLE S. LORENZO
REF: VAL210KA
VILLETTA 200 MQ
3 CAMERE, 2 BAGNI
3 TERRAZZE, GIARDINO
PATIO E CUCINA INDIP.
210.000 €



SAN EUGENIO
REF: SEA125GML
40 MQ
1 CAMERA 1 BAGNO
TERRAZZA
PISCINA
125.000 €



COSTA DEL SILENCIO
REF: CS129AR
50 MQ
1 CAMERA
1 BAGNO TERRAZZA
PISCINA
129.000 €



LA CAMELLA
REF: CAM95AR
95 MQ - 2 CAMERE
1 BAGNO
TERRAZZA
BALCONE
95.000 €



LA CALETA
REF: CAL225GML
MQ 60 1 CAMERA 1 BAGNO
SOGGIORNO ANGOLO COTT.
TERRAZZA VISTA MARE
CANTINA E POSTO AUTO
220.500 €



COSTA DEL SILENCIO
REF: CS95AR
55 MQ 1 CAMERA 1 BAGNO
SOGGIORNO ANGOLO COTT.
ANGOLO COTTURA
PISCINA
95.000 €

Mov. +34 642 837 987 (Ilaria) - Mov. +34 642 684 758 (Alessio)

f www.agenziaimmobiliaretenerife.com - Info@agenziaimmobiliaretenerife.com f

AV.DA LA HABANA, 4 LOS CRISTIANOS PLAYA DE LAS VISTAS (di fronte CC. San Telmo)



I Fiori di Bach per un'estate al top

di D.SSA LAURA NARDI

Dopo aver lavorato tutto l'anno, spesso si arriva alla soglia delle vacanze con le pile scariche.

Per riuscire a trarre il massimo dai mesi estivi, ossia il periodo dove ci si dovrebbe rilassare, ricaricare e divertire, si può ricorrere ai fiori di Bach.

I fiori di Bach sono 38 essenze floreali, scoperte per le loro proprietà

terapeutiche da un medico inglese di nome Edward Bach.

Le essenze agiscono sulle emozioni e gli stati d'animo, ma corpo e mente sono collegati, per questo i benefici si riflettono anche sul benessere fisico generale.

I fiori di Bach influiscono sulle situazioni di lungo periodo, ma possono essere impiegati anche per

agire sugli stati d'animo in modo più immediato.

In ogni caso, per ottenere effetti benefici, devono essere assunti per almeno 30-40 giorni: ecco perché il trattamento va iniziato il prima possibile.

Il dosaggio standard è di 4 gocce 4 volte al giorno sotto la lingua, nulla vieta, però, di aumentare le dosi, prendendo 4 gocce ogni volta che se ne senta la necessità.

Tra i più indicati durante la stagione estiva troviamo:

HORNBEAN

per la stanchezza mentale.

Questo fiore è indicato per chi si sveglia già stanco, al mattino fatica a scendere dal letto, non riesce più a sopportare la routine, vive come un peso anche le attività che in genere danno piacere.

Questa essenza aiuta ad alleggerire la mente e a risolvere i risvolti fisici del "troppo pensare", come la cefalea, l'insonnia e l'irritazione oculare. E' importante iniziare ad usare il fiore appena possibile, altrimenti si rischia di essere troppo stanchi per vivere al meglio l'estate.

OLIVE

per recuperare le forze.

In alcuni casi la stanchezza si manifesta più a livello fisico, è il fiore ideale per chi pensa "non ce la faccio più" e desidera solo stare sul divano senza fare nulla.

Questa essenza fa emergere tutta la stanchezza, facilitando il riposo, grazie a questo fiore finalmente si riesce a concedersi un periodo di tregua, imparando a gestire meglio le proprie energie e ritrovando la vitalità.

E' di grande aiuto anche per i bambini, che dopo un anno scolastico intenso costellato anche di impegni sportivi e sociali, hanno bisogno di staccare e riposare.

IMPATIENTS

per godersi il relax e combattere la noia.

Invece di favorire il relax, a volte l'estate può trasformarsi in ulteriore stress.

Succede nelle persone che nemmeno quando sono in vacanza riescono a dire stop e a sopportare un po' di lentezza in più e proprio per questo finiscono per accumulare altra tensione extra.

Impatients è il fiore per loro: supporta chi non riesce mai a stare fermo e sente sempre il bisogno di fare qualcosa.

Ottimo anche per i bambini, e in generale per chi si annoia facilmente e ha sempre bisogno di nuovi stimoli.

WHITE CHESTNUT

per staccare la spina.

Questa essenza favorisce il rilassamento fisico e mentale e consente di liberarsi dalle preoccupazioni, per cui è indicata quando risulta impossibile svuotare completamente la mente.

E' il fiore perfetto per chi svolge lavori di responsabilità o per chi vuole



Herbolario Enebro

Cuidamos tu salud

- Naturopatia
- Nutrizionista
- Estetica
- Terapeuta
- Personal trainer
- Reiki
- Trattamento di ringiovanimento
- Osteopata



Laura Nardi
Nutrizionista
e Naturopata

Av. Santa Cruz, 58 - Local 5 - **San Isidro**
E-mail: amatilaura3@gmail.com
Tel. 922 392746 - Cell. 642 437 411

f Seguici su Facebook: **Herbolario Enebro**

tenere tutto sotto controllo, durante le vacanze impedisce di trascorrere i primi giorni con il pensiero fisso a ciò che si è lasciato in ufficio e gli ultimi proiettandosi solo sul rientro.

LARCH

per gestire i mille impegni.

Quando si prova la sensazione di non riuscire a far fronte a tutto e prevale un senso di sopraffazione, questo fiore è davvero indicato, infatti questa essenza aiuta chi non crede nelle proprie possibilità. Sostiene chi ha poca autostima e non crede di poter realizzare i propri propositi, per cui spesso nemmeno ci prova.

CRAB APPLE

per chi vuole depurarsi.

Perché non fruttare il buonumore e la vitalità tipici dell'estate per apprendere stili di vita più sani? In effetti sono molte le persone che approfittano della bella stagione per eliminare le cattive abitudini, come il fumo.

I fiori di Bach sono un ottimo supporto anche in questi casi. In particolare, si può trarre grande beneficio dall'uso di Crab Apple, l'essenza della depurazione, infatti agisce da coadiuvante nei trattamenti di disintossicazione, anche a livello cutaneo.

Può essere utile anche per le persone che decidono di fare una "pulizia mentale", eliminando pensieri negativi correnti.

Aggiunto alla crema solare e al doposole può contribuire alla prevenzione e alla cura di eritemi, scottature e irritazioni.

RESCUE REMEDY

per scottature e punture di insetti. Scottature, irritazioni, eritemi, punture di insetti, ferite e tagli: per queste situazioni l'ideale è il Rescue Remedy, chiamato anche "rimedio di emergenza", perché agisce nelle situazioni traumatiche e acute.

Si tratta di una miscela di cinque fiori (Clematis, Cherry Plum, Star of Bethlem, Rock rose e Impatiens) in grado di aiutare le persone che subiscono uno shock.

E' perfetto anche per i bambini che si fanno male.

Può essere assunto a dosi ravvicinate 4 gocce anche ogni 15 minuti in caso di shock oppure 4 gocce 5 volte al giorno.

Si può aggiungere poche gocce in una noce di crema per punture di insetti, irritazioni, oppure utilizzare la Rescue Cream.

HONEY SUCKLE

per chi si sente solo.

Quando prevale un senso di malinconia e nostalgia per il passato, si può usare Honey suckle, che permette di vivere con maggiore intensità il presente e fa smettere di pensare che le cose belle siano già accadute.

Questo fiore è utile anche ai bambini che trascorrono le vacanze lontani da casa per non avere nostalgia dei genitori.

WALNUT

per affrontare i cambiamenti.

In estate si cambiano abitudini, orari, passatempi e luoghi.

Se l'idea di provare qualcosa di insolito e sconosciuto crea un po' di ansia, questa essenza è perfetta, walnut è il fiore dei mutamenti, e delle trasformazioni.

Consente di vivere meglio i contesti e le situazioni sconosciute.

E' utile anche in caso di jet lag e per i bambini che faticano a prendere il giro e abituarsi alla nuova routine.

COSE DA SAPERE

I fiori di Bach possono essere usati a qualunque età, anche nei neonati e in qualunque condizione.

L'ideale è conservarli in un luogo fresco e asciutto, lontano da fonti di radiazioni, come pc o cellulare.

Quando si prendono i fiori non toccare mai la pipetta contagocce con la lingua.

Si possono prendere fino a 5-6 fiori insieme, in una miscela preparata "su misura" da un naturopata.

Per i bambini, le donne in gravidanza e in allattamento, gli animali e le piante e per chi deve evitare l'alcol, come liquido di conservazione è consigliabile utilizzare l'aceto di mele.

I fiori di Bach si trovano facilmente in erboristeria e farmacia in forma liquida in stock bottle, ossia essenze di ogni singolo fiore, alcune erboristerie preparano anche miscele personalizzate su richiesta.

Buona estate a tutti!!!
di D.ssa Laura Nardi



CLINICA DENTAL EL CAMISÓN

dei dottori Claudio e Daniele Giuffrida

www.clinicadentalelcamison.com

Se anche per te la qualità è imprescindibile e la professionalità essenziale, allora "PARLIAMO LA STESSA LINGUA"!!!



Fissa il tuo appuntamento da lunedì a venerdì: 10 - 14 & 15 - 18

Tel.: +34 922 753 348 - 649 213 564

Residencial el Camisón - Avda Antonio Dominguez Playa de las Américas - Arona (accanto café Época)



Cabildo di Tenerife, accordo per riscattare 142 licenze di taxi

■ A PAGINA 33



Ciao a tutti gli amici di Leggo Tenerife dal dott. Cristiano Lollo e ben trovati. Come promesso nell'articolo del mese scorso, eccomi pronto ad introdurre sia teoricamente che praticamente una serie di esercizi.

Ogni mese tratterò una coppia di meridiani differenti (uno yin, ed uno yang ad esso associato) e proporrò un esercizio diverso abbinato al singolo meridiano in questione, così che alla fine di queste puntate denominate "pillole di benessere", creeremo una routine per la cura del proprio corpo e della propria mente, da eseguire quotidianamente, per prevenire in maniera olistica qualsiasi tipo di patologia. Per far sì che questa sequenza possa apportare al nostro corpo un beneficio importante in termini bio-energetici, occorre una pratica quotidiana. Non è tanto importante l'ora del giorno in cui eseguire la routine ma, dal momento che questi esercizi di base richiedono poco tempo, si dovrebbe farne una questione essenziale. Possono essere svolti anche tra un'attività domestica e l'altra o nelle pause di lavoro. Occorre però ricordare che serve dello spazio per sedersi o sdraiarsi sul pavimento ed un po' di silenzio e calma, questo è tutto ciò che viene richiesto. Per iniziare nel modo più facile e veloce, partiremo con la respirazione per immagini. Stando rilassati, in stazione eretta, con le gambe divaricate ed i piedi appena più larghi delle spalle; le mani sono appoggiate sul basso addome per sentire la respirazione in quell'area. Dopo aver inspirato ed espirato dal naso, con una respirazione diaframmatica (bassa) e profonda, per circa tre

minuti, cominciare con l'esercizio A (così chiamato perché la posizione finale ricorda una A): Lo stretching dei meridiani di P (Polmone) ed IC (Intestino Crasso). Per allungare i suddetti meridiani, dalla posizione precedente (stazione ortostatica), divaricare le gambe un po' di più (le dita dei piedi rivolte naturalmente in fuori). Le mani sono dietro la schiena con le palme rivolte verso dietro. Agganciare i pollici e portare le mani verso l'alto-dietro. Le dita sono il più possibile allungate, in modo che guardino in direzioni opposte. Le ginocchia sono tese ed il peso è soprattutto sulla base del quinto dito dei piedi. Flettersi in avanti, ad ogni respirazione un po' di più. Le braccia sono alte e con i gomiti tesi. Quando il corpo è al massimo dello stretching in avanti, pian piano cominciare ad inspirare. Si avverterà una linea di tensione o di rigidità dietro le gambe, nell'addome, nella schiena e nelle braccia. Nell'esercizio A le linee che danno una sensazione di formicolio o di dilatazione corrispondono ai meridiani di polmone e di intestino crasso. Tale sensazione non deve essere percepita come risultato dell'uso della forza, piuttosto quando si inspira ed il corpo si riempie di QI (Energia), dovremmo avvertire una linea di tensione media, svilupparsi lungo il percorso di questi due meridiani. Negli esercizi convenzionali c'è spesso l'errata abitudine di forzare lo stretching o di aggiungere un rimbalzo per aumentare l'estensione del movimento. Nel nostro caso, questo non va assolutamente fatto. Le posture andranno tenute almeno tre minuti rispettando la diversa capacità di allungamento che

ognuno di noi ha, senza forzare eccessivamente lo stretching (pur mantenendo una tensione importante) altrimenti si otterrebbe l'effetto opposto. Teniamo presente che, per un meccanismo conservativo del nostro sistema nervoso (Fusi Neuromuscolari ed Organi Tendinei del Golgi), al fine di prevenire un possibile insulto o una lesione, un muscolo se allungato troppo o troppo velocemente, tende ad accorciarsi piuttosto che il contrario.

Negli esercizi per immagini quindi, occorre sviluppare ed assaporare lentamente, la sensazione di un buon stretch. Una volta raggiunta la posizione di massimo allungamento, mantenerla per circa tre minuti. Ripetere questo esercizio per almeno 3 volte, respirando profondamente. Terminato lo stretching, dalla posizione A, risalire lentamente ritornando in posizione eretta. Spesso, soprattutto all'inizio, l'esercizio non riesce perfettamente. Questo accade perché i blocchi energetici presenti nei nostri meridiani, creano una rigidità e di conseguenza una mancanza di mobilità nei cingoli articolari in questione. Inoltre la tendenza alla sedentarietà (ipocinesia), tipica della nostra epoca, non aiuta sicuramente il quadro generale. Vedrete però che giorno dopo giorno, con vostro grande stupore e soddisfazione, troverete giovamento e miglioramento nell'esecuzione dello stesso, l'importante è non forzarne eccessivamente l'esecuzione. Come soleva ripetere il maestro Masunaga "La pratica e la costanza rendono perfetti". Un'ultima ma fondamentale raccomandazione, è quella di non eseguire quanto proposto in presenza di patologie articolari conclamate (eventualmente consultate prima il vostro specialista).

Nel prossimo numero parleremo dell'esercizio B per l'allungamento del meridiano di Stoma-

DENTAL SHARK
Clinica Dentale Italiana

ARRIVA LA DENTAL SHARK Fidelity Card

- SCONTO 15% SU TUTTI I TRATTAMENTI DELLA CLINICA
- IGIENE ORALE + BICARBONATO GRATUITO
- COSTO TESSERA 100 EURO ANNUI
- DA ESIBIRLA PER USUFRUIRNE
- TESSERA PERSONALE
- POSSIBILITA' DI ESTENDERLA A FAMILIARI A 80,00 EURO A PERSONA

PER MAGGIORI INFORMAZIONI CONTATTA LA NOSTRA CLINICA.

Inoltre vieni a scoprire le nostre OFFERTE sulle riabilitazioni implantari "ALL INCLUSIVE" senza nessuna sorpresa!

ESTETICA DENTALE
IMPLANTOLOGIA GUIDATA
CHIRURGIA AVANZATA
ORTODONZIA INVISIBILE
PEDODONZIA
ATTREZZATURE DI ULTIMA GENERAZIONE
RADIOGRAFIA DIGITALE

PRIMA VISITA GRATUITA
MAGGIORI INFORMAZIONI:
922 102 499 - 637 895 066
Dal Lunedì al Venerdì 10.00-18.00
C.C. SAN EUGENIO LOCAL 73-74, ADEJE
dentalsharktenerife@gmail.com

co e di Milza-Pancreas. Vi ricordo inoltre, che la redazione di Leggo Tenerife, che gestisce anche la pagina Facebook "Italiani a Tenerife", pubblicherà su quest'ultima (in occasione dell'uscita dell'articolo) un breve video, dove spiegherò e mostrerò praticamente l'esercizio di cui sopra, in modo da evitare eventuali problematiche nella comprensione del movimento.

Sperando abbiate gradito quanto proposto vi do appuntamento al prossimo mese e vi ricordo che per qualsiasi domanda inerente il mondo olistico e posturale, potrete contattarmi all'indirizzo lollofitness@gmail.com oppure attraverso la pagina FB Olistic Workout (<https://www.facebook.com/Olistic-Workout-167589276662034/>) Hasta Pronto

Viso completo - 14,90 €
Braccia - 19,90 €
Mani - 9,90 €
Mento - 14,90 €
Ascelle - 14,90 €
Inguine - 24,90 €
Mezza gamba - 29,90 €
Gamba completa - 49,90 €

MIGLIOR PREZZO DI TENERIFE

PROMO DI AGOSTO LASER DIODO

IL SISTEMA PIÙ EFFICACE PER ELIMINARE I PELI INDESIDERATI

EXENTIA
ELISABETTA ISAJA INSTITUTE

PROMOZIONE DI AGOSTO DA 299 €

Lifting facciale senza chirurgia

HIFU
Ultrasonido ad alta frequenza

LE ALTRE PROMO DI AGOSTO

MICROPIGMENTAZIONE 149 €
MANICURE E PEDICURE GEL O ACRILICO 44,90 €
10 SESS. DI PRESSOTERAPIA 69,90 €
CERA COMPLETA GAMBE E INGUINE 24,90 €
MASSAGGIO 29,90 €
6 TRATTAMENTI LPG 180 €



Güímar

di ROBERTO TROMBINI

Già inaugurato ma fruibile solo su prenotazione di visite guidate per studenti, il museo El Quijote ha più di 400 edizioni diverse dell'opera omnia di Cervantes e una sala che raccoglie dipinti e sculture a tema. La notizia dell'apertura giornaliera del museo a tutto il pubblico viene accolta con grande soddisfazione dal coordinatore della struttura José Felipe García, che non ha mancato di sottolineare il

Aprire il museo El Quijote en el Mundo

Con l'aggiunta di una scultura dell'illustre gentiluomo della Mancha Don Chisciotte, opera dell'artista Wenceslao Jiménez di Granada, il museo El Quijote en el Mundo apre i battenti dopo che il sindaco di Güímar Luisa Castro è riuscita nell'intento di coprire i costi necessari per garantire il personale quotidiano necessario

grande interesse mostrato dai numerosi turisti fortemente attratti da Cervantes. La nuova scultura aggiunta, dal titolo Quijote soñado e donata da Andrés Delgado, raffigura il busto di Don Quijote, realizzato con alluminio pressofuso patinato ed entra a far parte della collezione dei 76 pezzi artistici che il singolare museo raccoglie. La presentazione della scultura ha

coinciso con l'inaugurazione dell'ampliamento di una delle sale espositive del museo, ampliamento che consentirà nel futuro di poter aggiungere altre opere sul tema. Numerose le donazioni già pervenute, come quella dell'artista messicana Esperanza Vaz o il disegno donato da Cruz Delgado, autore della serie animata di TVE su El Quijote, vere e proprie opere

uniche che rappresentano un valore aggiunto per il museo di Güímar. Alla cerimonia di presentazione di una delle collezioni più importanti che esiste dal 2005 e che è diventata punto di riferimento su Cervantes nell'Arcipelago, hanno partecipato il sindaco di Güímar Carmen Luisa Castro, il consigliere del dipartimento Protocolo, Cultura y Patrimo-

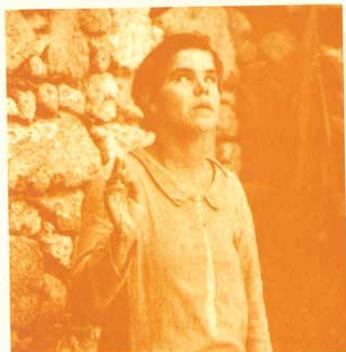


Immagine da Crapula Club

nio Histórico David Román Escobar, il direttore del dipartimento di Bienestar Social, Educación, Sanidad y Juventud, Socorro González Reyes, il coordinatore del museo José Felipe García, la direttrice del IES Mencey Acaymo María Rosario, nonché l'autore della scultura Wenceslao Jimenez.

Candelaria

La Iluminada de Candelaria



Su vida y su obra (1908 - 1983)

di GRAZIA RIOLO

Era il 1927, una grande folla accorreva al tramonto davanti alla porta di una umile casa a pochi metri dalla chiesa di Santa Ana, a Candelaria, dove qualcuno era giunto addirittura il giorno prima, per guadagnarsi il posto più vicino alla finestra da cui, con gli occhi rivoltati e in stato di trance,

La Iluminada di Candelaria, una storia tra religione e mistero

Nonostante siano trascorsi molti anni, qualcuno ancora parla di Antonia, meglio conosciuta come la Iluminada di Candelaria

Antonia, la Iluminada, si affacciava smorzando il crescente mormorio.

Antonia Tejera Reyes, nata nel 1908, cominciò in adolescenza a mostrare i primi strani sintomi di quella che pareva essere una possessione a tutti gli effetti: stati di trance, cambiamenti di voce, messaggi di conforto a malati cui consigliava rimedi, emissione di fragranze diverse a seconda delle circostanze e soprattutto un linguaggio ricco e fluente che Antonia, analfabeta, non poteva certamente possedere.

Testimonianze dell'epoca riportano che in più occasioni, durante gli stati di trance, a parlare era una voce completamente differente, che si presentava attraverso la bocca della Iluminada come il Verbo fatto carne per riscattare la miseria e i peccati.

Inizialmente la famiglia tenne nascosti i fenomeni della giovane Antonia, ma quando si cominciò a diffondere la voce che

in quella umile casa abitava colei che si poneva come tramite con Gesù e la Vergine Maria, la gente iniziò un costante pellegrinaggio in cerca di risposte o di conforto.

Il soprannome di Iluminada arrivò da alcuni bambini nell'ora di catechismo, che videro Antonia, ancora molto giovane, assorta in chiesa con il viso arrossato e un alone luminoso circondarle il capo.

Gli aneddoti riguardo alla sua singolare vita si sprecano, ma ciò che maggiormente si ricorda della Iluminada è che mai ella frequentò una chiesa, convinta che il miglior altare fosse la natura, l'unico vero luogo dove poter entrare in contatto con Dio.

I fenomeni di chiaroveggenza e trasfigurazione durarono per 50 anni, fino alla sua morte avvenuta il 15 agosto del 1983, giorno importante legato alla devozione mariana.

Facile oggi giudicare l'accaduto, tentare di darne spiegazione



medica o scientifica, ridicolizzare la sua figura o al contrario esaltarne la scia di santità. Quel che è certo è che quella della Iluminada fu una vita singolare di intenso impatto sociale non solo sui concittadi-

ni ma anche sugli abitanti delle città limitrofe, che accorrevano numerosi nella speranza di un miracolo, come quello che si presume avvenne quando Antonia, o chi per essa, donò di nuovo la vista ad un cieco.

COSTA DEL SILENCIO - € 84.000,00

REF: 0S3197 • EDIFICIO EL DRAGO
APPARTAMENTO
• CAMERE DA LETTO: 0
• BAGNI: 1 • INTERNO: 44M² • ESTERNO: 0M²



HOFMAN ESTATE S.L.


propertyalliance
Service comes first
WWW.ALLIANCETENERIFE.COM

**AGENZIA IMMOBILIARE
ASTE PUBBLICHE E PRIVATE
IMMOBILI BANCARI
CONSULENZA LEGALE E CONTABILE**

ORARIO: LUN./VEN. 10,00 - 18,00

UFFICIO VENDITE
CELL. 0034 631 428 908
info@alliancetenerife.com
C.C. SAN EUGENIO, 46A
PLAYA DE LAS AMERICAS / ADEJE
TEL. 0034 922 77 77 47



TASTASÁL

RISTORANTE TIPICO ITALIANO
PIZZERIA CON FORNO A LEGNA

VIENI A PROVARE L'OTTIMO
RISOTTO AL TASTASÁL

LA VERA PIZZA ITALIANA
CON 48 ORE DI MATURAZIONE
COTTA IN FORNO A LEGNA.
CUCINIAMO CON PASTA FRESCA
DI NOSTRA PRODUZIONE
SPECIALITÀ DELLA CUCINA VENETA.

f **TF-66, 183 - ARONA**

(DALLA ROTATORIA DEL PAM MAR
PRENDI DIREZIONE LAS GALLETAS,
CI TROVI DOPO 200MT, PRIMA DELLA REPSOL)
APERTO A PRANZO E CENA - GIOVEDÌ CHIUSO
TLF.: (+34) 660 15 13 93



Alle Canarie l'area urbanizzata è grande quasi quanto quella coltivata

È sufficiente una veduta aerea della sola Valle de La Orotava per rendersi conto che l'area urbanizzata non solo è in aumento ma sta raggiungendo quella coltivata, ormai in declino

di MICHELE VIERI

La nuova Mapa de Cultivos de Canarias, elaborata dal Gobierno regionale nel periodo 2007-2015 e recentemente resa pubblica, rivela che il 5,58% della superficie totale delle isole, pari a 41.412 ettari, è adibito all'agricoltura, considerando però che il totale della superficie potenzialmente coltivabile riguarda il 18,41% di tutto il territorio dell'Arcipelago. Questo significa che l'area coltivata è inferiore di un terzo a quella disponibile per tale scopo. A parziale giustificazione di questo fenomeno del resto c'è un aumento della modernizzazione dei processi che hanno portato alla riduzione dell'area coltivata e il fatto che il 3,8% dei terreni agricoli è stato adibito a pascolo. Rimane sempre un 66,41% di terreno non coltivato. Per quanto riguarda invece il territorio urbano, secondo gli ultimi dati ufficiali pubblicati dall'ISTAC (Instituto de Estadística de Canarias) e relativi al periodo del 2008,

corrisponde a 402.755,400 metri quadrati di estensione, ovvero 1.135 ettari in meno di quello dedicato all'agricoltura. Ma la nuova mappa del Gobierno indica che rispetto al 2008, negli anni compresi tra il 2001 e il 2004 le isole hanno perso qualcosa come 4.000 ettari di superficie coltivata. La più grande riduzione si è verificata per l'area coltivata a pomodoro da esportazione, con 2.106 ettari in meno, contrazione da imputare all'avvento della concorrenza marocchina che ha iniziato a esportare in Unione Europea. A seguire i terreni adibiti a coltivazione di prodotti quali legumi e verdure, con 1.958 ettari in meno, banane, con un calo di 720 ettari, e vigne, 469 ettari in meno; di contro la superficie coltivata a frutta è aumentata di 1.578 ettari. Anche nel settore delle coltivazioni in serra i dati mostrano un significativo calo, pari a 388 ettari in meno, una vera e propria battuta d'arresto se si considera la drastica riduzione delle coltivazioni di pomodoro in serra, che ha perso 1.630 et-



Foto di Cristiano Collina

tari. Segnali positivi invece per frutta e verdura, con aumento di superficie adibita a ortaggi in serra pari a 800 ettari e 319 per le piantagioni di banane, cifre che hanno compensato la crisi del pomodoro. I dati, contenuti in un dossier

pubblicato sul sito del Ministero del Gobierno della Canarie, sono stati utilizzati per creare un libro dal titolo La Agricultura Canaria a principio del siglo XXI. La domanda da porsi è lecita: l'area urbanizzata prenderà il sopravvento su

quella coltivata? Un quesito di fondamentale importanza per tutto il settore agricolo canario che si riflette sull'economia dell'Arcipelago, basata fondamentalmente sul turismo, ma dove i produttori occupano uno spazio significativo.

Santa Barbara

MOZZARELLA
LECHE DE VACA

Prodotti artigianali
fatti a mano
e sempre freschi!

CARRETERA DE FAÑABE, 5
FAÑABE (ADEJE) - TF1 SALIDA 78
(a lato del distributore di benzina DISA)
TEL.: +34 665 546 331



Rumore dai locali

di DANIELE DAL MASO

La notizia arriva dopo che le varie attività interessate hanno chiesto di poter distinguere, in sede di applicazione della vigente legge, tra zone residenziali e zone turistiche. In particolare gli imprenditori del CEST nel corso di una recente riunione con il vice consigliere del Turismo Cristóbal de la Rosa e il Antonio Llorens direttore generale di Transparencia Y Participación Ciudadana, avrebbero evidenziato, attraverso un comunicato ufficiale, la necessità di una migliore definizione della normativa in materia di rumore, al momento considerata troppo generica. Il CEST, rispondendo così al volere dei suoi membri, appoggia la richiesta di unificazione dei criteri nei comuni delle

Necessaria un'applicazione univoca della normativa

Il problema del rumore proveniente dai locali pubblici è stato preso in considerazione dal Gobierno de Canarias al fine di facilitare un'omogenea interpretazione della relativa normativa, includendone un'eventuale revisione

zone turistiche, sottolineando che uno standard unico per misurare il rumore e la certezza giuridica nella regolamentazione delle attività, porterebbero sostanzialmente a una maggiore chiarezza sul tema. Il settore privato riterrebbe che le norme che disciplinano il rumore nelle zone residenziali non possano essere uguali per le zone turistiche, benché entrambe facciano parte dello stesso comune. A complicare la questione, le autorizzazioni rilasciate per diffusione di musica nei locali, che, secondo gli imprenditori, non possono avere gli stessi criteri per tutti gli esercenti e tutte le situazioni, visto che uno spettacolo dal vivo ha un impatto in decibel differente da un sottofondo musicale che accompagna la serata in un ristorante. Il CEST precisa infine che la recente revisione della normativa sulle attività turistiche di

ristorazione contiene doppiezze che complicano inutilmente il lavoro di operatori e professionisti. Cristóbal de la Rosa, vice ministro del Turismo, concorda con la necessità che i titolari di bar e caffetterie possano realizzare mediante una unica procedura amministrativa, le azioni necessarie alla promozione delle proprie attività, seguendo altresì le disposizioni della direttiva europea Bolkestein, in modo tale che sia sufficiente un'autodichiarazione di responsabilità o una preventiva autorizzazione. Del resto il circuito auspicato prevede che i turisti escano dagli alberghi, mangino nei ristoranti e sfruttino i divertimenti offerti, ma ancora le norme di regolamento rimangono indietro, con ritardi nella concessione dei permessi e poca chiarezza. L'azione del Gobierno in questo senso dovrebbe concentrarsi



sullo studio approfondito della normativa per trovare le debite soluzioni.

(NdR controllare ACCURATAMENTE che il locale che si sta per acquistare possa ragionevolmente fare "rumore", sia musica

o semplicemente il chiacchiericcio dei clienti, è da considerarsi ESSENZIALE per evitare di restare scottati quando arriva la Policia e TE LO CHIUDE!!! Accertarsi non significa fidarsi di quello che ti dice quello che te lo vende/affitta...)



di MICHELE VIERI

Stando ai dati diffusi dal rapporto Balance de Criminalidad presentato recentemente dal ministero degli Interni, alle Canarie si sono registrati un totale di 24.829 reati, dei quali 78 relativi a omicidi che sono cresciuti del 6,8% rispetto all'anno precedente, 217 relativi a tentati omicidi vale a dire il 36,5% in più rispetto al 2016,

Canarie, la criminalità supera la media nazionale

Criminalità in aumento in tutta la Spagna nel primo trimestre di questo anno, con una crescita dell'1,7% pari a un totale di 496.307 reati ma soprattutto è alle Canarie dove si è registrato un incremento dell'8,5%, di molto superiore alla media nazionale

e 3.955 relativi a casi di lesioni gravi e meno gravi e risse, questi cresciuti dello 0,5%. Ma ancora i reati contro la libertà sessuale sono aumentati dell'8%, attestandosi sui 2.667 casi e quelli di rapine con violenza e intimidazione dello 0,9% con 15.622 casi. Incremento anche per il furto di automobili, 10.963 casi ovvero l'8,3% in più rispetto al 2016, e per il traffico di droga, 3.011 casi con incremento dell'11,2%. I sequestri, nel panorama

della criminalità, sono invece scesi del 48,3% con 15 casi, così come le rapine in abitazioni, negozi e altre strutture, scese del 10,1% con 39.651 casi. Il maggior calo a questo ultimo proposito si è registrato nei casi di rapine in abitazioni, sceso del 12,6%. Il panorama complessivo del fenomeno della criminalità in Spagna, vede situazioni di calo solo a Castiglia y León, Valencia, Galicia e Melilla, mentre in tutte le altre comunità autonome l'inc-

remento va da un 3,3% in Andalucía fino a un significativo 13,3% a Ceuta. Al di fuori della Spagna il numero totale dei reati sembra tendere verso il basso, con un 13,3% in meno di casi segnalati del primo trimestre del 2017 rispetto allo stesso periodo del 2016. Il rapporto sullo stato della criminalità include cento nuovi comuni per i quali sono state rese note le informazioni relative ai reati e si è avvalso di nuovi indicatori di sicurezza

per adeguare i risultati ai parametri utilizzati dalla Oficina Estadística de la Unión Europea. A quest'ultimo proposito è bene segnalare che i nuovi indicatori sono il frutto di una classificazione dei reati basata su concetti, definizioni e principi concordati a livello internazionale al fine di migliorare la coerenza e la comparabilità delle statistiche sulla criminalità, oltre che di migliorare la capacità di analisi a livello sia nazionale che internazionale.



Se la tua casa merita di più ...
Se vuoi allestire una casa
per l'affitto ...



ristrutturazioni
chiavi in mano
& home staging

CONTATTACI:

+34 608867347
+39 348 2615664

e visita la nostra pagina:

f Amar_interior



amar_interior
MARA MAZZARO - HOMESTAGER



Abusivismo edilizio

di STEFANO FERILLI

Grazie al piano di regolarizzazione dei beni immobili in corso da parte del Ministro delle Finanze, è stato possibile scoprire proprietà totalmente sconosciute al Fisco con l'utilizzo di tutti i mezzi a disposizione del Gobierno, come droni, satelliti e Google Maps. Attraverso immagini aeree e satellitari, l'organismo dipendente dall'Agenzia del Tesoro ha potuto verificare i cambiamenti non dichiarati di proprietà ed edifici e trasferire le informazioni a chi di competenza, affinché si provvedesse a notificare ai diretti proprietari inadempienti il pagamento

A Tenerife scoperte 29.000 costruzioni illegali

La Direzione Generale del Catasto di Tenerife avrebbe individuato più di 29.000 costruzioni illegali, per la precisione 29.409 casi di abusivismo edilizio, tra i quali 888 piscine illegali in 25 comuni dell'isola

della tassa per regolarizzare la situazione, pari a 60 euro. A dispetto della cifra irrisoria, una volta regolarizzate però le costruzioni, i proprietari hanno l'obbligo di presentare certificazioni che ne dimostrino la soddisfazione delle norme urbanistiche. Benché l'agenzia non abbia ancora completato l'ispezione di tutti i comuni di Tenerife, per 25 di questi si sono concluse le indagini che hanno permesso di identificare Icod de Los Vinos come il comune in assoluto con più casi di abusivismo edilizio. Nella cittadina sarebbero state quindi regolarizzate, dopo le ispezioni, ben 3.374 proprietà, la maggior parte delle quali riferite a nuove costruzioni come il caso di un ampliamento di una casa, rea-

lizzato senza informare il Fisco e quindi esente dalle imposte dei beni immobili IBI. A seguire sono Güímar e La Orotava con rispettivamente 3.192 e 3.157 casi di abusivismo edilizio, tutti riferiti anche in questo caso a nuove costruzioni; in aggiunta a queste sono stati considerati i cambiamenti d'uso non dichiarati, gli ampliamenti e le ristrutturazioni non comunicate e la realizzazione di piscine, in quest'ultimo caso risultate abusive soprattutto in zone altamente turistiche come Arona e Puerto de la Cruz. In totale nell'Arcipelago delle Canarie sono state 57.569 le costruzioni illegali e i casi di abusivismo, stando ai dati diffusi dalla Direzione Generale del Catasto e ancora mancanti dei risultati delle in-



Un tratto di costa di Tenerife nord

dagini sulla totalità dei comuni. Obiettivo di questa azione è ovviamente di incrementare il bilancio di IBI, l'imposta principale versata dai comuni,

che ha registrato solo nell'arcipelago un aumento di più di 89 milioni di euro e di 1.206 milioni di euro per tutti i comuni della Spagna.

LOCAZIONE TURISTICA

di CARLO ZAPPATA

Fonti del ministero del Turismo hanno confermato l'impegno a voler rivedere la normativa ma hanno altresì espresso prudenza data la situazione che vede tre ricorsi ancora pendenti. Nonostante l'atteggiamento di fiducia espresso dallo stesso ministero, il Gobierno mantiene aperta la possibilità di presentare ricorso di cassazione contro la sentenza del TSJC, se i tempi dovessero dilatarsi ulteriormente. La prima sentenza riguardo al decreto approvato dall'esecutivo canario negli ultimi giorni della passata legislatura, annulla gli aspetti più controversi

Revisione congelata in attesa della fine del processo giudiziario

Il Gobierno de Canarias annuncia di voler studiare nel dettaglio la sentenza del Tribunale Superiore di Giustizia delle Canarie (TSJC) che annulla parte del decreto che regola la locazione turistica sulle isole, una normativa che di fatto non sarà modificata fino a conclusione del processo giudiziario in corso

della normativa, vale a dire l'esclusione delle locazioni per turisti situate in zone turistiche e il divieto di affittare in modalità di Bed & Breakfast. Tra i ricorsi che non sono ancora stati oggetto di giudizio c'è quello di Ascav, Asociación Canaria del Alquiler Vacacional, associazione di proprietari e intermediari di alloggi turistici sull'Arcipelago, il cui presidente Doris Borrego ha qualificato come offensivo il pronunciamento del TSJC, ma nel contempo ha espresso speranza nell'accoglimento da parte della Corte di quegli aspetti che in prima istanza sono stati respinti. La Borrego prosegue il suo intervento chiedendosi se il

Gobierno intende continuare a sperperare risorse a solo beneficio della lobby degli hotel o se pensa di agire in modo che tutte le realtà possano beneficiare del settore del turismo. Per Ascav infatti è piuttosto sconcertante che sia la Giustizia a imporre all'Amministrazione la revisione del decreto, quando il Gobierno si era impegnato ad occuparsene in tempi brevi e a partire da zero. Ashotel di contro è preoccupato per i posti di lavoro e per la qualità dei servizi offerti, considerando i possibili effetti negativi derivanti dall'applicazione della sentenza del TSJC, che permetterà l'evolversi della locazione turistica come nuovo prodotto ricettivo nelle zone

turistiche e non solo. La proliferazione di questa nuova modalità potrebbe influenzare pesantemente il sistema classico finora adottato che non solo risulta consolidato da decenni su tutte le isole, ma che ha portato a risultati eccellenti per il benessere di tutta la società canaria. In particolare Ashotel sottolinea che la promozione turistica senza ombra di dubbio si concentrerà sulla locazione, che del resto richiede meno requisiti in termini di garanzia di qualità, di eccellenza, di forza lavoro e di sicurezza rispetto a quelle richieste per strutture alberghiere. L'aspetto occupazionale del nuovo modello turistico è un'



ulteriore fonte di preoccupazione, visto che i requisiti previsti per la locazione turistica non solo non includono contratti collettivi, ma si possono sviluppare e promuovere in maniera del tutto individuale.



DE FLAVIIS ENERGIA S.L.

Si realizzano:
Impianti elettrici a norma
Impianti fotovoltaici
Certificati di conformità (bolletino)

C.le HH FF de La Cruz Blanca 3, local 4 - Las Chafiras, San Miguel de Abona (S.C. de Tenerife) - Tel. 0034635816327



SCARPE, BORSE,
CALZE E ACCESSORI
DI PRODUZIONE
ITALIANA

L'ELEGANZA ITALIANA
AI TUOI PIEDI



PASSI
ITALIANI

Calle Pérez Galdós n°11
esquina Calle Teobaldo Power
38002
Santa Cruz de Tenerife

Móvil 0034665387576
tel. 922046018

f PASSI ITALIANI TENERIFE

Alla ricerca dei valori degli anziani



di GIOVANNI ARGENZIANO

Nello scorso mese fui ospite del giornale "Leggo Tenerife" affrontando il problema, alquanto complesso, del vivere a Santa Cruz quando si è anziani con le problematiche ad esse connesse, adesso vorrei soffermarmi sull'aspetto esistenziale dell'anziano che deve affrontare in un Paese dove i rapporti di relazione sociale sono nuovi, con la ricerca di un collegamento con i "Canari" fatto di pensieri e speranze improntate a valori, desideri, bisogni ed aspettative con stati emotivi ed affettivi per un benessere comune e globale con la scala dei valori al di sopra di ogni bisogno.

Oggi non ci sono ricette valide che possano cambiare il modo di vivere o di pensare a chi ormai è al tramonto di questo "percorso umano" che affonda nella sensibilità di ciascuno, la bellezza della vita, dove il nutrimento di ciò che è neces-

sario per vivere sereni ci giunge dall'intensità con cui affrontiamo giorno per giorno questo itinerario cercando soprattutto il bene poiché i conflitti ed i contrasti nella vita ci sono comunque e dovunque basta affrontarli e trovare un giusto equilibrio per unire e ricucire gli animi alla ricerca della "pace" con nuovo entusiasmo alla vita ed allo spirito vitale che potrà rallegrare il nostro sentiero e le nostre giornate.

E' una piacevole sorpresa, rispetto alla visione qualitativa, che ci restituisce un "senior" non più intrappolato in quello schema tradizionale di incapacità o capacità parziale a metabolizzare in tanti cambiamenti che percorrono il nostro presente, ma sempre più vitale ed in grado soprattutto, rispetto alla fascia di età 65-80, di intercettare i cambiamenti di una logica preattiva, filtrati attraverso le esperienze maturate e la saggezza accumulata, quindi nel rapporto incontro-confronto proprio con i più giovani che tra le tante motivazioni intravedono la possibilità di mettere alla prova se stessi e le competenze acquisite nell'esperienza della propria vita.

Così respirare l'aria pura del mare di San Andres, la magia del rumore bianco dell'acqua che si armonizza al respiro ed al



Foto di Cristiano Collina

battito del cuore di un anziano, diventando parte integrante della natura negli ultimi "sprazzi di vita" in momenti giusti per ritrovare se stessi e concedersi istanti di tranquillità e riscoprire uno stile di vita più rilassato, più lento, imparando ad ascoltare il proprio corpo immerso nella natura disponendosi a guardare il futuro con serenità.

Infine, sarà importante per l'anziano una rete di relazioni con persone esterne (parenti, amici, una centrale di ascolto) in grado di scambiare un dialogo, di consigliare i comportamenti più adeguati, da supportare in eventuali momenti di sconforto e di tristezza, lottando se si vuol vincere, usando il muscolo più forte che possediamo: il cuore, riuscendo a capire che il senso vero della nostra esistenza è "il bene che si fa" accogliendo le persone che incontriamo nel nostro cammino con generosità ed accondiscendenza.

L'insieme di queste riflessioni potranno essere immagazzinate e costituire una porta di "storia vitale della persona" riunite e custodite da questo ineguagliabile mezzo di informazione che è "LeggoTenerife" custode e tutore di un mondo dell'anziano che sopravvive alla disgregazione sociale nel tempo in cui viviamo.

La porta di ingresso per il commercio in Africa

Il porto di Santa Cruz de Tenerife diventa punto di riferimento per paesi come la repubblica del Mali e la Thailandia per il commercio in Africa

di CRISTIANO COLLINA

A rappresentare il primo anello di una lunga catena che passerà da Santa Cruz e che contribuirà a fare di Tenerife una vera e propria porta di ingresso da Europa a Africa, è la repubblica del Mali, un paese africano di circa 16 milioni di persone, in costante crescita e che auspica la chiusura di un accordo con l'Autorità Portuale della cittadina per dare il via al commercio di beni. Recentemente l'ambasciatore del Mali in Spagna, Abdoulaye Koumare ha incontrato a questo proposito il presidente dell'autorità portuale di Santa Cruz Ricardo Melchior, unitamente al console onorario del Mali Serge Ibáñez e al secondo consigliere dell'ambasciata Mamadouh Tangara. L'elezione del porto di Santa Cruz a importante hub di merci per il Mali fa parte di una serie di decisioni che influenzeranno positivamente gli interessi economici di entrambi, ha sottolineato Melchior, confermando altresì la piena disponibilità di Tenerife ad avviare al più presto il processo che condurrà alla materializzazione dei progetti di libero scambio e

di internazionalizzazione.

Analogo interesse è stato espresso dall'ambasciatore della Thailandia in Spagna Rattikul Chansuriya, che ha visitato Tenerife al fine di promuovere le relazioni bilaterali tra le isole dell'Arcipelago delle Canarie e la Thailandia, in particolare modo con riferimento al settore del turismo, delle energie rinnovabili e del cibo. La Thailandia, a questo ultimo proposito, è il più grande esportatore di riso al mondo mentre è in Africa che se ne consuma il 25% del totale mondiale. Il Presidente della Camera di Commercio Santiago Sesé, Beatriz Barrera, responsabile della ZEC, Zona Especial Canaria, e il presidente dell'autorità portuale hanno spiegato alla delegazione thailandese che Tenerife oltre ad avere il miglior regime fiscale d'Europa, possiede una conoscenza delle infrastrutture e dei mercati africani consolidata. Ovviamente per le isole vi è anche un'ottima opportunità di business in Thailandia, paese che detiene un ruolo a sua volta strategico nell'Asean - Asociación de Naciones del Sureste Asiático - come gateway per grandi potenze come la Cina, il Giappone e l'India.

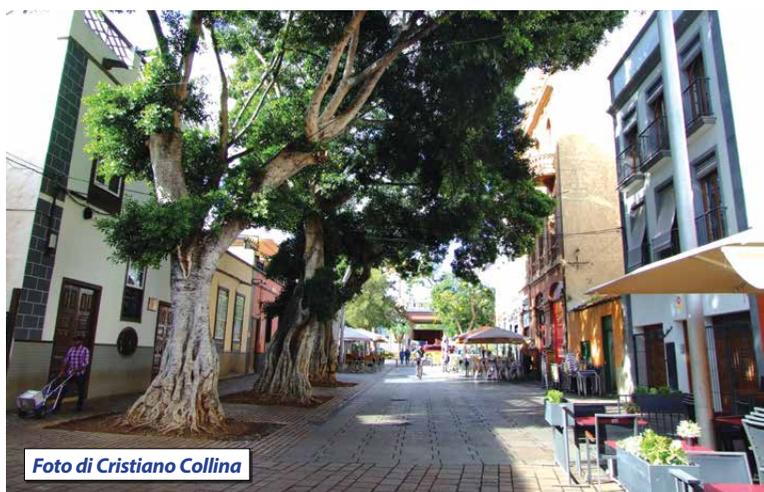
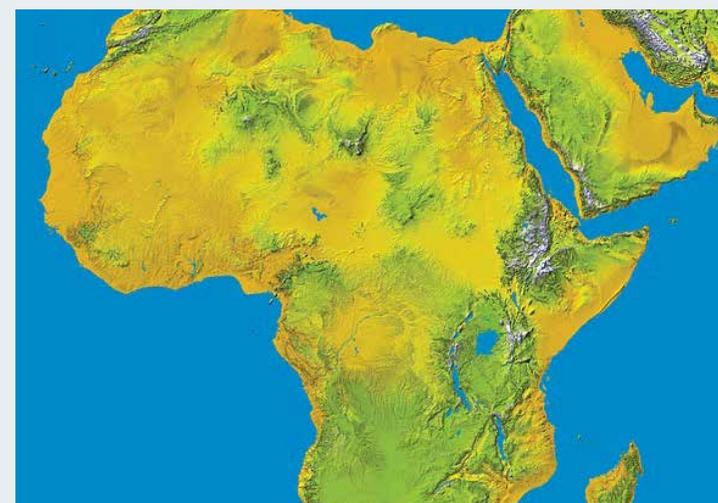


Foto di Cristiano Collina



La migliore carne
da questo lato dell'Atlantico

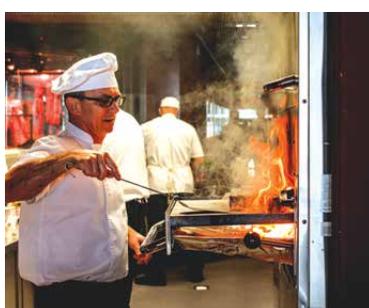
Brunelli's
STEAKHOUSE

American  Style

Di fronte al LORO PARQUE · +34 922 062 600
brunellis.com · reservas@brunellis.com

Garanzia: LORO PARQUE 

Brunelli's, la steakhouse di Punta Brava con vista mare



di BIANCAMARIA BIANCHINI

Situata a Punta Brava, immersa nel pittoresco paesaggio del nord di Tenerife e con ineguagliabile vista sull'Atlantico, Brunelli's è la steakhouse in perfetto stile americano divenuto **punto d'in-**

contro obbligato per gli amanti della carne, in grado di fornire cibi in cui qualità ed esperienza si fondono in un prodotto inedito per l'Arcipelago. L'eccellenza e la costante ricerca della perfezione sono le caratteristiche peculiari di Brunelli's che **seleziona accuratamente le carni dalle più prestigiose aziende di bestiame** della penisola iberica, dalla Galizia, Avila, Toledo e immancabilmente dagli Stati Uniti. La steakhouse segue un esclusivo processo delle carni offerte, grazie ad un'**innovativa camera di invecchiamento** dove per 28 giorni i pezzi migliori sono sottoposti a particolari condizioni di temperatura e umidità che ne migliorano le qualità e i princi-

pi nutritivi. Ma la qualità non è la sola prerogativa di Brunelli's che, grazie al **forno Southbend, unico nel suo genere sull'Arcipelago**, e situato al centro di una cucina open air, raggiunge una temperatura di 800 gradi che contribuisce a esaltare le carni. Durante la cottura infatti, l'intenso calore sigilla immediatamente i pori della carne, **conservandone l'interno morbido** e succoso per qualsiasi opzione di preparazione, dalla bistecca, alla Chateaubriand, al controfiletto, alla famosa T-Bone, la Porter House fino alle costole di agnello. Ad accompagnare un menu eccellente, non manca un **servizio attento e preparato** come quello offerto dal maestro macellaio,

che **aiuta i clienti a scegliere tra la varia gamma di carni e tagli a disposizione**. Brunelli's eccelle anche nella sua **cantina, composta da una notevole quantità di vini prestigiosi** con marchio unico Brunelli, come il Castillo Mayor Gran Reserva 2009 proveniente da Cariñena en Aragón, tutti da gustare con le esclusive offerte del ristorante come il Pescado Fresco del Mercado e il Pulpo Asado al Estilo Tradicional. A chiusura **i dolci, autentiche delizie** con incredibile varietà di gusti in grado di soddisfare tutti i palati. Brunelli's sorprende non solo con il proprio esclusivo menu ma anche con arredi eclettici, una collezione di opere straordinarie, viste



sulla costa vulcanica di Puerto de la Cruz e **una particolare finestra mobile di 27 metri quadrati che, scomparendo del tutto, si apre sulla bellezza mozzafiato dell'Oceano Atlantico**. Brunelli's è un'esperienza culinaria imperdibile, da godere con il sussurro delle onde e l'immagine ipnotica del mare.



Mercati del Agricultor

I Mercati del Agricultor sono dei mercati agricoli per lo più a Km ZERO, i contadini espongono e vendono la propria merce coltivata, infatti si trova verdura e frutta decisamente migliore che nei supermercati. In alcuni di essi si possono degustare anche i vini locali e qualche tapas, essendo gli stessi agricoltori anche gestori di guachinche presso le loro abitazioni. Ecco qui le località:

- Ycoden - Daute - Mercado del Agricultor de La Guancha**
Orario: Sabato e Domenica dalle 8 alle 14
- Mercadillo de Productos Agrícolas, Valle de La Orotava**
Orario: Sabato e Domenica dalle 8 alle 13
- Mercadillo del Agricultor de Los Realejos**
Orario: Sabato e Domenica dalle 9 alle 14
- Mercadillo del Agricultor de la Matanza de Acentejo**
Orario: Sabato e Domenica dalle 9 alle 14
- Mercadillo del Agricultor de Tacoronte**
Orario: Sabato e Domenica dalle 8 alle 14.30
- Mercadillo del Agricultor de El Rosario**
Orario: Sabato e Domenica dalle 9 alle 16
- Mercadillo del Agricultor de La Laguna**
Orario: Martedì Giovedì e Sabato dalle 6 alle 14
- Mercadillo del Agricultor de Tegueste**
Orario: Sabato e Domenica dalle 8,30 alle 14

La Gozadera ha il piacere di invitare tutti alla grande inaugurazione della sua nuova Accademia di Ballo, che si terrà domenica 6 Agosto dalle ore 18, presso il C.C. La Cupola, Loc. 88 a Puerto de La Cruz: verrà offerto un aperitivo per festeggiare l'evento.

L'Accademia avrà corsi di Salsa, Bachata, Son Cubano, Merengue, Cardio-Latino, inoltre corsi di ballo per bambini e disabili, Folklore Canario, Reggaeton, Yoga, Pilates, Kizomba e danza del Ventre.

Vi aspettiamo anche per proporvi le nostre offerte di benvenuto per il mese di agosto, oltre che l'ISCRIZIONE gratuita per tutto il mese: per le COPPIE paga solo una delle due persone; la prima settimana prova gratuita (dal 7 al 13 di agosto) per qualunque corso di ballo.

 **Per info, anche whatsapp 683546099**

C.C. La Cupola, loc. 88, Puerto De La Cruz   683546099

INAUGURAZIONE
IMPERDIBILE
6 AGOSTO
ORE 18

La Gozadera

ACADEMIA DE BAILE

Salsa, Bachata, Son Cubano, Merengue, Cardio Latino, Corsi Per Bambini, Folklore Canario, Reggaeton, Yoga, Pilates, Kizomba, Danza Del Ventre

Al via la prima fase dei lavori del Parque San Francisco

Sono da poco iniziati i lavori relativi alla prima fase del complesso culturale Parque San Francisco di Puerto de la Cruz, la cui riabilitazione è inclusa nel Plan de Modernización, Mejora e Incremento de la Competitividad della cittadina. (PMM)



Foto da www.canaltenerifetv.com

di BEATRICE VITTI DINI

L'annuncio è stato fatto dal presidente del Cabildo Carlos Alonso, che ha precisato che la prima fase inizierà con la ristrutturazione della Casa Díaz Frago, per un budget complessivo di 441.187 euro e con una ipotesi di esecuzione lavori pari a 10 mesi.

Casa Díaz Frago, in calle Augustin di Betancourt, è un edificio a due piani, con cortile interno, strutturato su due piani e con una parete confinante con l'antica prigione. I lavori principali cui sarà sottoposto l'edificio riguarderanno il rafforzamento della struttura, la ricostruzione del tetto e del primo piano, oltre al risanamento delle infrastrutture presenti, senza modificare i principali elementi strutturali e conservandone alcuni come la originale scala di legno. La storia di Casa Díaz Frago risale al 1911, quando Rosalia Díaz Frago chiese al maestro artigiano Antonio Martín Núñez di progettare una struttura in grado di ospitare una scuola al primo piano e un alloggio residenziale al secondo; la casa che venne realizzata, al confine con il convento di San Francisco, passò poi in eredità lungo la discendenza della famiglia, fino a quando, nel ventesimo secolo, venne venduta alla città di Puerto de la Cruz, tutt'ora proprietaria dell'immobile.

Per il convento di San Francisco occorre invece fare un balzo nel 1599, anno in cui Juan de Tejera fondò un eremo dedicato a San Juan Baptista che alcuni anni dopo cedette ai frati francescani del convento di San Lorenzo de

La Orotava, affinché il luogo, oltre a rappresentare un punto di riferimento per i fedeli, potesse essere utilizzato per celebrare le messe e tutti i riti cattolici.

Nel 1608 il vicario generale della Diocesi acconsentì alla sua fondazione ufficiale e nel maggio del 1609 presero possesso dell'eremo. Ben presto l'edificio venne ampliato, inserendo le camere richieste dagli ordini religiosi; dopo la confisca del XIX secolo i monaci lasciarono l'edificio che venne trasformato in un ospedale e in un carcere e successivamente nel XX secolo in una cittadella, fino a quando nel 1966 un terribile incendio ne devastò parte della struttura. Il nuovo complesso del Parque di San Francisco si propone come punto di riferimento turistico culturale e paesaggistico di Tenerife, dove non solo verranno diffusi i valori storico artistici, ma verranno convogliati più interessi culturali rivolti sia ai cittadini che ai turisti. Il Parque San Francisco valorizzerà con il recupero e la conservazione uno degli edifici emblematici della storia di Puerto, oltre che simbolo per molti cittadini che hanno frequentato la scuola di Rosa Díaz Agosto.

Il sindaco di Puerto, Sandra Rodríguez, ha sottolineato infatti l'importanza di recuperare un edificio così importante per la cittadina inserendolo in un contesto più moderno come quello che diventerà il Parque San Francisco, la cui storia parte invece dal 2013 quando il Consorcio Urbanístico organizzò un concorso di progetti per la sua realizzazione. A vincere con il miglior progetto fu la proposta Dunkel, a cura del team di architetti Simón Francés e Judith Sastre, titolari di uno studio nato nel 2007 che non solo ha partecipato a diversi concorsi nazionali e internazionali, ma che ha collaborato con altri studi dal riconosciuto prestigio internazionale. I lavori che riguarderanno il nuovo complesso rappresentano l'inizio della rinascita di un luogo emblematico per la città e parte fondamentale della strategia culturale 2020 dell'amministrazione. Il Parque San Francisco sorgerà su un'area che comprende tre lotti, quella corrispondente al vecchio parco adiacente alla chiesa di San Francisco e quelli corrispondenti alla vecchia prigione e a Casa Díaz Frago.

Hotel de Mascotas

Traversía La Panedería,
38411 La Guancha (zona Santo Domingo)

Toelettatrice per cani e gatti con molti anni di esperienza.

Dog sitter, educatrice di cani, pulizia dentale senza anestesia, consigli di dieta, vendita di alimenti e prodotti (!!BRIT CARE unico fornitore dell'isola!!)

Servicio a domicilio e servizio navetta !!!

WhatsApp: 651 326 448

Facebook: @goldenpetlodi
goldenpetinfo@gmail.com

Con me il tuo cane è come se stesse a casa sua e con la sua famiglia perché manteniamo un ambiente di Amore vero!

Mi piace

Pizzeria Ristorante

Pasta fresca di nostra produzione

Ogni giorno un piatto nuovo!

WhatsApp: 639 641 468 - Tel. 682 682 949

Calle la Virtud nº3 - Puerto de la Cruz

HAI UN NEGOZIO, UN RISTORANTE, UN BAR? VUOI AVERE OGNI MESE LE COPIE DEL GIORNALE DA REGALARE AI TUOI CLIENTI? CHIAMACI O MANDA UN WHATSAPP AL NUMERO 632 027 222

• Leggo TENERIFE •

flash
news

Il progetto per la ristrutturazione della Piscina Municipale di Puerto de La Cruz avanza: adesso manca solo fare il bando di concorso per l'assegnazione dei lavori e poi, via!!! si parte con i lavori!



Installazioni sky
Installazioni linea telefonica e ADSL
Installazioni internet per satellite
Riparazioni elettroniche

Installazioni tv per satellite Rai 1 Rai 2 Rai 3

Las Arenas 119, 38400 Puerto de la Cruz
info@kubo-electronico.es

Tel 922.385109
Fax 922.381070

iHOUSE

inmobiliaria

ALESSIO MORUCCI
922.376706 / 618.493362
C.C LA CÚPULA LOC 55, LA PAZ PUERTO DE LA CRUZ
INFO@IHOUSEINMOBILIARIA.COM
WWW.IHOUSEINMOBILIARIA.COM



Un "Omarello" a Puerto de la Cruz (diario esistenziale alle soglie della terza età)

OTTAVA
PARTE

di DAVIDE SELIS

"La aspettiamo..." mi sento annunciare da una bella voce femminile, e provo una emozione incredibile, una emozione a sorpresa. Nella quarta puntata di questo diario avevo scritto: "Io ho un sesto senso che mi permette di cogliere la femminilità superiore non appena la incontro. Mi suona nell'animo una specie di campanello, quelle rarissime volte che mi imbatto in una creatura femminile capace di valorizzare un "bravo omarello" e di porlo perfino al di sopra degli eroi...". Se di fronte alla "Venera di Guimar" il campanello interiore che annuncia gli incontri con l'altro sesso per me più esaltanti e congeniali, aveva accennato a vibrare, questa volta suona forte come mai era successo nella mia vita: suona come campane a distesa udite sotto il campanile. Sbalordito ed ammaliato, come dal canto di una sirena, mi volto a guardare la creatura che mi ha dedicato un saluto così... musicale, coinvolgente e travolgente. Vedo una bella morettina sui trent'anni, che mi lancia uno sguardo cordiale e vitalmente forte ma non ammiccante né seduttivo; una occhiata ferma e volitiva che conferma la frase pronunciata; una occhiata subito distolta dai miei occhi, che credo le appaiano inebetiti. Questa bella donna volge senza indugio

l'attenzione al suo lavoro al banco del bar, che riprende con solerzia e molta grazia; ammiro la scioltezza e la coordinazione dei suoi movimenti, che denotano una totale sicurezza di sé e una rara armonia interiore. E devo farmi forza per smettere di scrutare quella bella persona, uno sforzo notevole. Ma vedete, in me la dignità è una pulsione fortissima, e la razionalità pure: so bene che non posso assecondare la mia voglia di contemplare a lungo una donna che potrebbe essere mia figlia e che ancora non mi conosce, e so pure che con il solo sguardo non riuscirò a carpire il suo segreto, ovvero: "che virtù racchiude questa donna, che è in grado di emozionare e di coinvolgere con poche sillabe, un uomo temprato dagli anni e dalle sofferenze?" "Scoprirò il tuo segreto", mi dico, e riesco a voltarmi e a proseguire il cammino. Terminata la perustrazione giornaliera di Puerto de la Cruz, torno a Santa Cruz in corriera come sempre. Ed anche questa volta il viaggio in "guagua" mi stimola la riflessione e mi illumina. Perché quella bella bruna mi aspetta? La spiegazione logica è una sola: il cameriere che mi aveva servito il caffè, dopo aver conversato con me si era ritirato nella parte interna del ristorante, dove si trovava la sua padroncina; le aveva senz'altro raccontato le confidenze che avevo fatto a lui, con particolare riguardo al mio progetto di stabilirmi al Puerto dopo qualche mese. La padroncina del ristorante Amanusa ha dunque fatto con



me, soltanto il suo dovere di brava ristoratrice, che sa promuovere il proprio locale ed invita i clienti educati a ritornarvi. Ma questa evidenza razionale non è per me una delusione, perché anche se non ho più Claudia e sono tornato un uomo del tutto libero, non potrei interessarmi né sentimentalmente né in senso avventuroso a una donna che potrebbe essere mia figlia: me lo impediscono il buon gusto e valutazioni razionali di opportunità; l'esperienza di vita inoltre mi insegna che le ristoratrici di medio od alto livello, non sono mai sole, ma sempre sposate o stabilmente accompagnate, perché la loro professione non è gestibile in solitudine. Il viaggio in guagua mi induce ancora a pensare: in che cosa consiste il fascino di quella creatura, una attrattiva che riesce a sgorgare anche

da una frase di circostanza? Mi do una risposta: quella giovane donna ha il garbo e la classe della Beatrice di Dante ("tanto gentile e tanto onesta pare") abbinati alla spontaneità delle generazioni successive alla mia. Noi, nati negli anni cinquanta, siamo stati l'ultima generazione forte in Italia: strenui lottatori, e da noi sono usciti purtroppo anche i terroristi ma non i drogati (alludo a fenomeni di massa e non a casi singoli). In un tratto soltanto la generazione successiva ci ha battuto: la spontaneità del comportamento, quella spontaneità che ammiriamo ed invidiamo perché noi non la abbiamo avuta da giovani, né tanto meno la abbiamo ora da vecchi. Lady Amanusa dunque realizza un binomio che parrebbe impossibile: è una Beatrice dantesca sciolta, disinvolta ed

immediata; ed è una ragazza d'oggi con la classe di Beatrice. Tuttavia, sento che questa chiave di lettura non risolve ancora in pieno l'enigma del fascino esplosivo della bella lady, e non mi sbaglio: sarà il tempo a dirmi quali altre componenti deliziose contiene questa personalità femminile, che è come un cocktail inebriante... Sarà il tempo a rivelarmi che questa donna è sarda, ed io per le donne sarde ho sempre avuto una predilezione. Normalmente le persone intelligenti e di buon gusto che conoscono il nostro popolo, riconoscono alle gentildonne sarde un tratto di dignità nel comportamento, una nobiltà che non ha eguali in Italia. E a me questa caratteristica parla in un modo speciale. Perché vedete, sardo è il mio cognome, e sardi sono i miei antenati paterni. Io sono nato a Bologna da madre bolognese, ma in me l'eredità biologica del ceppo sardo prevale di gran lunga su quella emiliana. Io sono cresciuto nella città felsinea, per gran parte del tempo in casa dei nonni bolognesi, in un ambiente in cui non ho incontrato nulla della cultura sarda; ma a sorpresa è venuto fuori un tipo più sardo che emiliano. L'esistenza di una genetica psicologica non è mai stata dimostrata, tuttavia può essere una opinione personale, ed io non posso non crederci, perché ne sono io stesso a me stesso una prova. I miei lettori supporteranno ancora un po': l'omarello che scrive questo diario è di una ignoranza abissale, ed insieme agli altri ignoranti con i quali interagisce, trasforma la scienza in rappresentazione sociale, come gli ignoranti hanno sempre fatto. (Continua sul web...)

La Cuadra

RISTORANTE

CALLE BLANCO N°9

PUERTO DE LA CRUZ

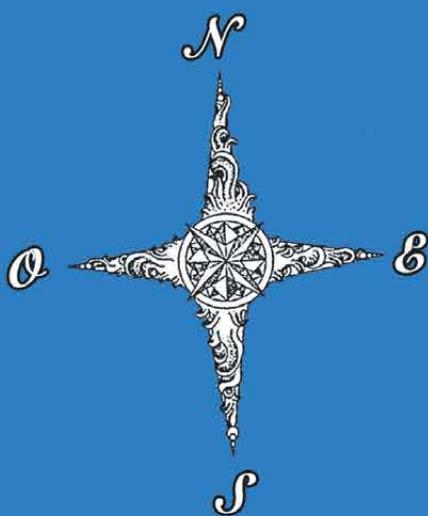
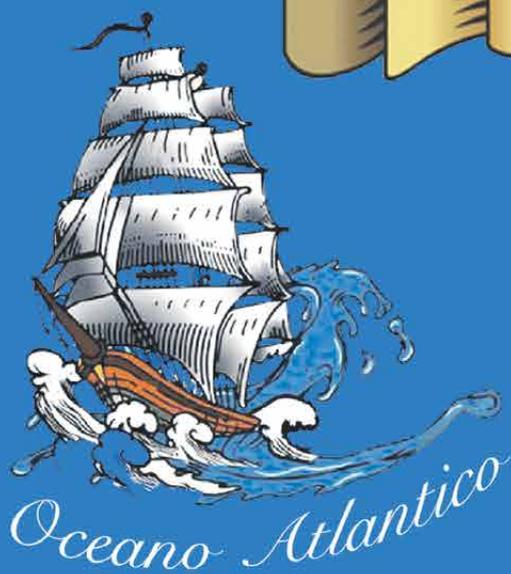
922 367 528 elrestaurantelacuadragmail.com

"Il buon cibo è fondamento della vera felicità"



Cucina Italiana

Tenerife



iHOUSE
inmobiliaria

ALESSIO MORUCCI
922.376706 / 618.493362
C.C LA CÚPULA LOC 55, LA PAZ PUERTO DE LA CRUZ
INFO@IHOUSEINMOBILIARIA.COM
WWW.IHOUSEINMOBILIARIA.COM



Opera
Cafetería
Heladería artesanal Italiana
Tel: 922 134 040
C/ Altamar 7, Playa San Juan C.P. 38687
Lunes cerrado

LAGUNASUR
INMOBILIARIA CANARIA DESDE 1996

Desde 1996



Ogni giorno video HD in diretta da Tenerife

ciaoTenerife
CHANNELTV

ISCRIVITI
SUI NOSTRI
CANALI



www.ciaotenerife.it

Casa Giuliana Tenerife

CUCINA TRADIZIONALE ITALIANA - BED & BREAKFAST

Calle Los Muros 14 - Charco del Pino
Granadilla de Abona - Tenerife
Tel +34-922772766 - Movil +34-687157788
www.casagiulianatenerife.com
Email: casagiulianatenerife@gmail.com

TABERNA MARINERA



Calle Callao Hondo, 22 - Tajao - Tel. 922 171 176



Eventi di Agosto TENERIFE NORD

Il 5 e 6 di agosto arriva la seconda Edizione del **Food Trucks On Tour...** a playa Martiánez: musica buon cibo e... vista al mare!



Phe Festival

Ritorna anche quest'anno il Festival dell'Estate a Puerto de La Cruz... mu-

sica (indie, rock, dance, urban, electrónica), tendenza, cultura, cine, gastronomia ed innovazione... una marea di appuntamenti per non lasciare nemmeno il tempo di respirare! Nel piazzale del Porto di Puerto de La Cruz nei giorni sabato **11 e domenica 12 agosto...** non ve lo perdetevi! Dopo l'edizione del 2016 che tanto ha avuto successo, quest'anno due giornate di musica dal vivo con artisti internazionali, nazionali e locali e con molti spettacoli.

Miss Caffèina, Yall, WAS, Triángulo de Amor Bizarro, Eme DJ, Belöp, Papaya, Los Vinagres, The Good Company, Siloé y The Taxman, e tanti altri. I biglietti ad un costo di 30 euro sono già in vendita da molti giorni... Ma la novità di quest'anno sarà il Phe Market, una fiera all'aria aperta, vicino al mare e durante il giorno, con moda e tecnologia, con una ter-

razza gastronomica anche con Food Trucks, birrerie, vinoteche, frutterie e cocktelerie, incontri cinematografici, attività e giri turistici per la città. Moda tutta made in Spain, con sfilate, grandi marche, gioielli, estetica con dimostrazioni sul campo, fotografia e disegno... insomma un vero e proprio Festival delle arti.

Il **12 agosto** si terrà la finale del **XLVII TROFEO TEIDE MARKOMILK**, l'incontro si disputerà presso lo stadio Los Cuartos a La Orotava, con la presenza del Club Deportivo Tenerife e del Real Club Deportivo de La Coruña.



Ogni anno il **24 di agosto** nel paese di Tejina nel Municipio di La

Laguna c'è una delle feste più originali di tutta Tenerife:

Los Corazones de Tejina, e questa celebrazione è in onore di San Bartolomé. Si costruiscono 3 cuori enormi di 12 metri addobbati con rami di faggio, fiori, frutta e molti altri oggetti, i tre nuclei del paese, calle Abajo, calle Arriba e El Pico, sono i rappresentanti di questi cuori, che poi vengono trasportati nella piazza di san Bartolomé e issati in aria, ogni cuore, fin dai tempi antichi, ha assegnato un posto nella piazza. Ogni quartiere ribadisce il suo spazio rituale, un giovane uomo sale sul

cuore del suo nucleo e tira la frutta alla gente di sotto e qui esplose la vera festa che culmina con il falò di "gandul" o "Haragán" (fannullone, pigro), una grande bambola di stoffa.

The Jump Canarias Tour 2017 a Los Realejos il **26 di agosto**.

I migliori corridori acrobatici di BMX, motocross e show car, uno spettacolo estremo nello stadio Iván Ramallo. Per la prima volta a Los Realejos verrà messa in scena questa gara/show di sport estremi, Motocross acrobatico, Free Style e show car con piloti profes-



sionisti del calibro di Dani Torres, Miguel Espada, Pedro Moreno, Javier Dols "Jabato", Jeremy Ruaner y Peter Pilat, y de Bicicletas BMX: Xavi Pasamontes e Bienvenido Aguado.

Puerto, Playa Jardín reclama la Bandiera Blu

Playa Jardín soddisferebbe tutti i criteri di qualità, informazioni, educazione ambientale e sicurezza che le permetterebbero di ottenere la Bandiera Blu, questo stando al Gobierno Local



dalla REDAZIONE

Negli ultimi dieci anni Playa Jardín ha detenuto il ri-

conoscimento senza interruzioni, eccetto per l'anno 2011, quando durante le ispezioni della ADEAC, la Asociación de Educación Ambiental y del Consumidor, venne rilevato un numero insufficiente di personale addetto alla sicurezza dei bagnanti presente sulla spiaggia.

Uno stop accolto con sorpresa dal sindaco che ammette che in quella circostanza nessuno contattò l'Ayuntamiento dopo l'ispezione e la stampa approfittò della notizia

per screditare Playa Jardín.

Inoltre, come ricorda il sindaco, il Consistorio inviò a ADEAC tutta la documentazione riguardante la forza lavoro e la formazione del personale che, da giugno a settembre, era costituito da 6 bagnini che aumentavano di numero in caso di maggior afflusso turistico. Quello che probabilmente accade è legato, afferma il consigliere di Playas Javier González, al turnover del personale in occasione delle vacanze, momento in cui vennero eseguite le ispezioni su un tratto di spiaggia di 630 metri, molto simile ad altre spiagge con ugual numero di bagnini ma che ottennero, a differenza di Playa Jardín, la Bandiera Blu.

Pur rispettando la decisione della

ADEAC, l'amministrazione ritenne il provvedimento ingiusto e per questo motivo il Gobierno Local ha formalmente richiesto una nuova ispezione al fine di ottenere di nuovo un riconoscimento che, negli ultimi tre anni, ha visto Puerto de la Cruz come uno dei pochi comuni ad avere due bandiere blu.

Al momento attuale a Puerto l'unica bandiera blu è stata assegnata alla playa di San Telmo, almeno fino a nuove decisioni dell'ADEAC e di FEE, Fundación Europea de Educación Ambiental, una organizzazione internazionale senza fini di lucro, indipendente dai gruppi politici, religiosi ed economici cui l'Ayuntamiento si è rivolto per perorare la propria causa.

Approvate le modifiche al progetto del nuovo porto

di FRANCO LEONARDI

Il Cabildo di Tenerife ha approvato nei giorni scorsi le modifiche al progetto del nuovo porto di Puerto de la Cruz che era stato precedentemente sospeso per poter essere adeguato alle direttive imposte dalla Demarcación de Costas e dal dipartimento del Patrimonio Histórico, debitamente

concordate con le diverse amministrazioni coinvolte nel progetto, vale a dire Gobierno de Canarias, Cabildo e Ayuntamiento.

La notizia è stata confermata dal presidente insular Carlos Alonso che ha sottolineato altresì la spinta data dall'istituzione che presiede nell'attribuire a Puerto la qualifica di meta turistica e la conseguente approvazione alle azioni che si renderanno

necessarie per abilitare tutto il comparto alberghiero.

Nelle misure intraprese per le modifiche al progetto affinché il Parlamento regionale possa approvare il passaggio della tipologia del porto da categoria 1 a categoria 2, il Consiglio del Gobierno ha accolto le soluzioni suggerite sia per quanto riguarda l'aspetto costiero che quello marino.

L'ipotesi è che nel giro di un

mezzo e il progetto, modificato, possa quindi essere sbloccato in modo da poter lavorare nel rispetto ambientale sia dal punto di vista marittimo che da quello terrestre. Alonso ha quindi sottolineato che il lavoro congiunto con l'Ejecutivo canario ha permesso di superare le iniziali difficoltà riscontrate nello scorso anno, riferendosi allusivamente al momento in cui la Consejería regional de Obras Públicas era governata dal partito PSOE.



Foto da <http://menis.es>



O'VESUVIO 2
Vera Pizza stile Napoletano
con Forno a Legna!!!

Playa Jardin Avenida Afonso Carillo, Loc 10 - PUERTO DE LA CRUZ ☎ 602 62 14 13



pasta gourmet
Pizza & Pasta
Da Arianna
Con tutto il Sapore, all'italiana!!

CONSEGNA A DOMICILIO
922 38 19 79
66102 39 44

facebook.com/pizzeriaarianna
twitter.com/pizzeriaarianna
www.pizzeriaarianna.com

Carretera El Botánico - Ed. Tagor - di fronte all'Hotel Botánico - 38400 Puerto de la Cruz - Tenerife

“Clausola suelo” un’invenzione che ingrassa la Banca

Una formula per garantire alle banche di guadagnare più soldi

di **OPTIMUS ABOGADOS**

Senza tema di smentita le entità bancarie non sono più quelle di una volta, ma che ormai cercano sempre il modo di guadagnare il più possibile in tutte le transazioni che realizzano con i loro clienti.

Premesso questo, in una delle operazioni più diffuse e tradizionali delle banche, l'accensione di mutui ipotecari per finanziare l'acquisto di abitazioni, si sono inventate una formula per garantirsi di guadagnare più soldi a dispetto di possibili fluttuazioni del prezzo del denaro, in questo caso del tasso Euribor.

Così sono nate le famigerate “cláusulas suelo” con cui, pur conoscendo perfettamente il calo dell'Euribor in prospettiva, le entità bancarie hanno introdotto, con assoluta slealtà nei confronti dei clienti, oltretutto normalmente in maniera nascosta all'interno delle scritture di costituzione dell'ipoteca, le famigerate “cláusulas suelo” che consistono nello stabilire un limite minimo alle variazioni dell'interesse, cioè, la banca fissa un interesse variabile legato all'Euribor, però se questo, come in realtà è capitato, scende, la banca si garantisce che comunque l'interesse non potrà essere inferiore a una determinata percentuale, normalmente il 3% oltre l'Euribor, anche

se poi in molte occasioni sono arrivati a stabilire anche il 5% sopra l'Euribor!

A volte, per far credere al cliente che era una clausola che lo proteggeva, le banche sono arrivate a stabilire quelle che sono chiamate “clausole tetto”, per cui nel caso di salita dell'Euribor, veniva stabilito un limite massimo. Quello che è poi successo in realtà è che questo tetto veniva fissato normalmente a un livello a cui l'Euribor non sarebbe mai arrivato. Nella maggioranza dei casi veniva stabilito un 12%!

L'intervento dei tribunali

Dopo la presentazione di moltissime richieste dei cittadini coinvolti, tanto collettive da parte di associazioni dei consumatori quanto poste in maniera individuale, il Tribunale Supremo, in data 9 maggio 2013, ha emesso una Sentenza che dichiarava nulle tutte le “cláusulas suelo” che non rispettavano dei determinati criteri di trasparenza, incluso anche quei casi in cui il cliente avesse potuto beneficiare per un certo periodo dei ribassi del tante volte summenzionato Euribor, e questo perché l'Alto Tribunale ha voluto significare che i clienti coinvolti sono stati troppo spesso indotti a firmare le loro rispettive pratiche di mutuo senza essere stati informati dell'esistenza di questa clausola, né tantomeno delle conseguenze economiche

della sua applicazione.

Le conseguenze della dichiarazione di nullità della “cláusula suelo” sono che l'entità bancaria dovrà ricalcolare le quote delle rate come se questo limite non fosse esistito, e questo, secondo la sentenza del Tribunale, deve avere effetto dal maggio 2013. Quindi la banca dovrebbe solo restituire i soldi che, come conseguenza dell'applicazione della “cláusula suelo”, ha incassato in più da questa data e non dall'inizio del contratto di mutuo ipotecario.

Tuttavia, l'applicazione della giurisprudenza del tribunale di giustizia dell'Unione Europea può variare sostanzialmente la situazione, visto che stabilisce che la nullità della “cláusula suelo” deve comportare la restituzione degli incassi indebiti a partire dalla firma del contratto e non con la limitazione stabilita dal Tribunale Supremo spagnolo a maggio 2013.

Infatti, alcuni giudici hanno omesso di applicare la sentenza del nostro Tribunale Supremo e hanno condannato le entità bancarie a restituire tutte i quattrini incassati in più dall'inizio del rapporto contrattuale.

Attualmente però, anche se alcune entità bancarie hanno deciso di dichiarare nulle le “cláusulas suelo” stabilite senza bisogno di accedere ai tribunali, ce ne sono molte altre che resistono, e lo faranno solo se un giudice le obbliga. In questo caso sarà ovviamente necessario portare la Banca in Tribunale.

• Leggo TENERIFE •

L'INFORMAZIONE ITALIANA A TENERIFE



**Professoressa Laureata
Madrelingua Spagnola**

- CORSI INTENSIVI DI SPAGNOLO ADULTI, RAGAZZI E BAMBINI
- RIPETIZIONI PER STUDENTI DALLE ELEMENTARI AL LICEO
- INSERIMENTO ALLE SCUOLE ELEMENTARI, MEDIE E LICEO

Jisis León Lincurez

699 223 171 enana1983@outlook.com

CR CARMEN ROSA
ESTETICA & PARRUCCHIERA
20 ANNI A VOSTRO SERVIZIO

**Parrucchiera
Solarium
Estetica
Fotodepilazione
Trattamento viso
Acido ialuronico
Trattamento viso: Caviar
Trattamento al collagene
Igiene facciale
Massaggi
Trattamento Reiky
Agopuntura
Fotoringiovanimento
Piercing & Tatuaggi
Micropigmentazione**

C/ Mazaroco 23 - Puerto de la Cruz
Teléfono Cita: 922 37 15 59

f /cristetica

OPTIMUS
abogados

**Studio legale fiscale
e consulenza del lavoro**

Calle Mazaroco, 1
38400 - Puerto de la Cruz

Tel.: 922 386 194
Fax: 922 384 249

www.optimusabogados.com · carla@optimusabogados.com

Importante intervento economico dello Stato nella vicenda Martiánez



di BINA BIANCHINI

Importante intervento da parte dello Stato nell'annosa vicenda del complesso Martiánez, con l'investimento, come ministero dell'Ambiente, di 300 milioni di euro da destinarsi all'area della spiaggia e con l'intento di apportare ulteriori 3 milioni di euro nell'esercizio 2018. L'impegno del Gobierno di Spagna è quello di rendersi partecipe al miglioramento di questa emblematica spiaggia della città di Puerto de la Cruz con un investimento totale di 3,3 milioni di euro tra l'anno in corso e il prossimo. Il progetto di riqualificazione e di miglioramento della spiaggia di Martiánez è in attesa di realizzazione dal 2006 e la notizia dell'investimento da parte dello Stato è stata accolta con grande soddisfazione dal sindaco di Puerto Lope Afonso, che non manca di citare tra gli enti amministrativi che contribuiranno a interventi migliorativi della costa cittadina, il Cabildo di Tenerife e il Consorcio

Urbanístico, impegnati nella riabilitazione del porto con uno stanziamento di più di 6 milioni di euro. Afonso spiega che gli sforzi intrapresi ad inizio 2017 si sono concentrati in opere che hanno riguardato il barranco che sfocia sulla spiaggia portuense che, con i nuovi interventi in programma, potrà essere migliorata già dalla fine di questo anno, identificando il 2018 come anno chiave per il compimento di tutte le ristrutturazioni. Il progetto inserito nel bilancio generale dello Stato (PGE) comprende anche un ulteriore investimento di un milione di euro per il rinnovo del settore turistico di Puerto de la Cruz, una cifra nettamente più consistente di quella destinata alle altre isole per analogo scopo. Il progetto che riguarda la costa Martiánez sarà sbloccato dalla firma di un accordo tra il Cabildo e Costas, che contribuiranno rispettivamente con il 40% e con il 60% all'impegno economico totale.

La Tagoro di Punta del Viento cultura, sport e tempo libero da quasi 40 anni

La Tagoro rappresenta nella storia di Tacoronte un vero punto di riferimento per la cultura, lo sport e il tempo libero, aperto non solo ai propri soci ma anche in grado di offrire servizi dedicati ai bambini, ai quali vengono impartite lezioni di nuoto gratuite per effetto di un accordo firmato a suo tempo con Caja Canarias

di BEATRICE VITTI DINI

Era il 1976 quando un gruppo di giovani di Tacoronte, decise di cercare un luogo che diventasse un punto di incontro per amici ma nello stesso tempo lo spazio dove organizzare eventi sportivi e culturali.

Dopo lunga ricerca, individuarono nei 16 mila metri quadrati inseriti nella urbanizzazione Atlantic Park S.A. e situati a Punta del Viento, un ambiente idilliaco affacciato sull'oceano dalle potenzialità interessanti. Nei diversi anni a seguire racimolarono 15 mila pesetas, trovarono un partner in affari e un architetto incaricato di costruire quella che solo nel 1981 divenne la Sociedad Tagoro, tutt'oggi referente d'eccellenza per il comune. La stretta collaborazione con i cittadini si è tradotta in diversi momenti conviviali quali le degustazioni di vino sotto l'egida dei Premios Alhóndiga ma anche nell'ubicazione della stazione della Policía local e nell'open di tennis, tanto da far guadagnare alla Tagoro la Medaglia d'Argento nel 2006 conferitagli dalla città come riconoscimento per l'impegno profuso. Si deve all'architetto José Domínguez Pastor il simbolo, divenuto



Foto da sociedadtagoro.com

emblematico, disegnato per la Tagoro e raffigurante le terrazze agricole tipiche della zona.

La struttura è composta da balconate su ciascuna delle quali si trovano le diverse strutture sportive e ricreative, tutte orientate verso la costa; dispone di tre campi da tennis con erba sintetica, una palestra, due campi da bocce, due da paddle tennis, un complesso polisportivo, una piscina di acqua salata, una piscina per bambini e un campo di tiro olimpico. Nell'edificio principale trovano spazio invece l'auditorium, la biblioteca, un'area informatica dotata di computer, due sale TV, una per bambini, una per giochi da fare all'interno, una discoteca e un bar ristorante. L'architetto inca-

ricato dalla Tagoro già all'epoca fu in grado di trovare soluzioni all'avanguardia come l'utilizzo dell'illuminazione indiretta, di piastrelle di terracotta, battiscopa in legno, particolari combinazioni di colori, camino in calcestruzzo senza pilastri di legno, tutti elementi tipici delle costruzioni moderne ma per l'epoca un'assoluta novità. Il complesso offre una ricca agenda culturale composta da concerti, teatro all'aperto, cineforum, mostre di artigianato e attività folcloristiche e di ballo. La società Tagoro attualmente conta 559 soci tra proprietari, 440, soci emeriti, 114, e i famigliari dei fondatori, 5. Il consiglio di amministrazione ha recentemente deciso di lanciare una campagna per attirare nuovi partner con 35 quote al prezzo di 500 euro l'una più 130 euro di tassa bimestrale, anziché 7.200 euro come stabilito nel regolamento. La chiave del successo di Tagoro è indubbiamente una vasta gamma di attività ricreative e servizi impeccabili, offerti in un ambiente familiare dai valori profondi, come spirito di squadra, onestà e amicizia, gli stessi posseduti dai fondatori della società.

NUMERI UTILI PUERTO DE LA CRUZ

Urgenze: 112
Comune di Puerto de la Cruz: 378400
Polizia: 378448/498/450
Uff. del Catasto: 378458
Mercato Municipale: 386158
Lago Martiánez: 371321
Biblioteca: 380015
Uff. per il Consumatore: 387060
Taxi 24h: 378999
Coop. Taxi S. Telmo: 902205002
CAE Poliambulatori: 389548 - 389549

CRUZ ROJA: 383812/383812
Uff. info turistiche: 386000
Ambulancias: 383812
Vigili del Fuoco: 330080/331821
Emergenza Marittima: 900202202
Protezione civile: 383258
Polizia Nazionale: 376820

Servizi di pronto soccorso dove accettano anche tessera sanitaria italiana

1) C.A.E. Servicio normal de urgencia dopo h. 17.00 pomeriggio Aperto 24h
Calle el Pozo, 7 38400 Puerto de la Cruz

2) Hospiten Bellevue - Urgenze 24h
Calle Alemania, 4 38400
Puerto de la Cruz - Tel. 383551

Urgencias Veterinaria

1) Hospital Veterinario Tenerife nord
Urgenze 24h - Camino los Perales, 1
La Orotava (vicino El Durazno)
Tel. 333476 - 635605834

2) Clínica Veterinaria El Mayorazgo
Urgenze 24h - Calle Doctor Sixto
Perera Gonzalez, 8 - La Orotava
Tel. 320476 - Per urgenze 649 717 905

• Leggo TENERIFE •

Per la tua pubblicità
a Puerto de la Cruz
chiamare Beatrice Vitti
Tel. 608339126

INMOBILIARIA STEINERT INVESTMENT S.L.
C.I.F. B 76614221



Edif. Ikarus. Local B 25. C/Pitera
38400 Puerto de la Cruz/La Paz
Tenerife - Islas Canarias

Tel: +34 922 388 255
Fax: +34 922 384 274
Mobil: +34 627 777 260

corneliamatteus@steinert-invest.com
www.steinert-invest.com

OneGroupLifeStyle

Il mondo online non conosce crisi !

Internet sta cambiando le nostre vite, è sotto gli occhi di tutti ! In media le persone passano 5 ore al giorno con il proprio smartphone su internet, facebook, twitter, youtube, instagram ... quindi tutte le grandi aziende stanno spostando i propri business in questo mondo che non ha confini e dove con un semplice click si può arrivare ovunque !

Tutto questo diventerà il futuro per molte persone, perchè i lavori tradizionali (detti OFF-LINE) poco a poco saranno destinati a sparire e sostituiti dal business online.

A tal proposito abbiamo il piacere di intervistare uno dei massimi esponenti italiani di "OneGroupLifeStyle" ... Manuel Zandonai, che ci spiegherà il "concetto OneGroup" visto che sempre più persone ne vogliono far parte sia in Italia che nel mondo.

Ciao Manuel ... cos'è OneGroup?

Spiego ... "OneGroupLifeStyle" NON è un'azienda, NON è una onlus e quindi NON incasserà mai un euro da nessuno e NON pagherà mai un euro a qualcuno. "OneGroupLifeStyle" ... lo dice la parola stessa, "è uno stile di vita"!



"OneGroupLifeStyle" Tenerife: Enrico e Manuel.

Ok ... uno stile di vita, ma se non è un'azienda cos'è?

"OneGroupLifeStyle" è un gruppo di persone che ha deciso di sfruttare a pieno il mondo del business online, creando un metodo di lavoro programmato che sta dando moltissime soddisfazioni a coloro che aderiscono. Lo scopo è quello di aiutare le persone a crearsi un reddito extra o far diventare il "metodo OneGroup" la primaria fonte di guadagno (ricordando sempre che non siamo un'azienda quindi noi non pagheremo mai nessuno, sono le aziende con cui collaboriamo a pagare ogni singola persona). Le aziende che selezioniamo e testiamo prima di inserirle in rete, devono essere semplici da gestire (semplicità = risultato) e soprattutto i guadagni non devono dipendere dal reclutamento di altre persone. Il nostro motto è: "da solo sto bene, con te sto meglio ... il mio benessere non dipende dalla tua adesione".

Perchè vi siete concentrati solo nel business online?

Ti rispondo ...

1. perchè è il presente/futuro ... basti pensare che da qui al 2020, il 75 % delle aziende che non saranno presenti in internet chiuderanno. Sarà la naturale conseguenza di chi non si

adatterà ai cambiamenti. Ovvio che i lavori manuali ci saranno sempre, ma tutte le attività di vendita di prodotti e/o servizi si sposteranno sulla rete con grandi benefici per il mercato.

Negli eventi che tengo in Italia porto sempre questo esempio: nel 2008 NOKIA era l'azienda leader mondiale nella telefonia e nessuno a quel tempo avrebbe mai detto che da lì a soli 3 anni Nokia sarebbe fallita. Il motivo? Semplicemente perchè non si sono adattati ai cambiamenti, dalla tastiera, al touch screen. Come Nokia ci sono molti altri esempi di aziende leader mondiali che non si sono adattate ai cambiamenti, e sono fallite come ad esempio: Blockbuster, Kodak, etc.

I tempi cambiano e siamo noi che ci dobbiamo adattare ai cambiamenti.

Chi non si adatta a questa realtà sarà tagliato fuori da tutto. Cito una frase di Bill Gates: "le persone che non hanno un business online e/o non

saranno presenti sui social network in un prossimo futuro, rimarranno fuori da qualsiasi attività commerciale." 2. Internet è anche un'incredibile fonte di guadagno, dove la logica va messa da parte, è un altro mondo ! Se nel mercato del lavoro tradizionale, per percepire 1000/1500/2000 euro al mese, bisogna lavorare almeno 8/10 ore al giorno, io vi posso dimostrare che in internet la stessa somma la si può generare anche con 5 minuti di lavoro. Quindi come potete capire, la logica qui non esiste !

3. Per la qualità di vita ... e questo non ha prezzo ! Riflettete: sono sposato con Silvia e stiamo vivendo come tantissimi pensionati che sono su quest'isola, con la grande differenza che io ho 39 anni e lei 35, invece loro ne hanno 60/70/80 e più ! Queste sono le domande che vi dovete porre. "quanto vale il Vostro tempo ? quanto vale ogni attimo che togliete alla Vostra famiglia per il lavoro ? Ecco il perchè non ha prezzo. Tu

puoi guadagnare tutti i soldi che vuoi ma se per generarli devi farti in 4 ogni giorno ... beh per me questa non è vita, è lavorare per sopravvivere ! Sono qui in Tenerife da novembre scorso, e dopo pochi mesi ho acquistato casa ed ora sono residente ... pensate che il mio principale "problema" è riempirmi la giornata !

Il vero potere di ciò che facciamo è proprio il poter scegliere come e dove vivere, e per farlo mi bastano un pc ed una connessione internet.

Chi vuole aderire che certezze ha sulla durata di quello che proponete?

ZERO CERTEZZE E ZERO GARANZIE.

Le persone si devono adattare a questo motto, l'unica cosa certa

è che prima o poi andremo in "altra vita". Non ci sono certezze nei lavori tradizionali, non ci sono certezze con gli investimenti bancari o assicurativi ... per noi valgono le stesse regole. Sono 8 anni che frequento Tenerife, ed ho visto un

turnover incredibile di attività che aprono e chiudono in 4/5 mesi e ogni volta buttano via un sacco di soldi per lavorare ! Poi ci sono coloro che vengono qui in cerca di fortuna e si ritrovano a fare 10/13 ore al giorno di lavoro per guadagnare 1000/1200 euro al mese, quindi in moltissimi casi lavorano ancora di più di quello che facevano in Italia. In entrambi i casi sono convinto che sono venuti a Tenerife innamorati dell'isola, delle spiagge e del sole, nella speranza di vivere un sogno ma ben presto si accorgono che il loro sogno è diventato un

business che propone. Lo scopo è di andare a diversificare le entrate fino ad arrivare a 4/5 business distinti perchè solo in questo modo, possiamo diversificare il rischio ed avere maggiori garanzie di entrate.

Mi spiego meglio, se i tuoi guadagni derivano da una singola azienda o attività, e questa dovesse chiudere, ci si ritrova senza lavoro e senza entrate. Se però si hanno 4/5 fonti di reddito distinte ed una la si perde, non si rimarrà mai "a piedi". Noi sappiamo in partenza che prima o poi una la perderemo, ma non 4/5 contemporaneamente ! Non esistono lavori/business sicuri, come non esistono aziende che durano in eterno ma attraverso il "metodo OneGroup" ci tuteliamo creando più redditi passivi distinti, così aumentando la garanzia delle entrate.



incubo, ed anche loro non hanno ne certezze ne garanzie.

Allora come funziona il tuo metodo?

Noi lavoriamo così: ogni 4/5 mesi andiamo ad introdurre all'interno di "OneGroup" un nuovo business con lo scopo di crearci più fonti di guadagno. Prima di introdurre un'azienda la testiamo, verificando la tempistica e modalità di pagamento, e la metodologia di

Grazie Manuel ... sembra un sogno !

Non è un sogno ... è realtà ... e lo dimostro con i fatti ! Se vuoi degli approfondimenti contattaci. Vi lascio con questa frase: nel mondo off-line, non c'è nulla di nuovo, non esistono lavori che ti possono cambiare la vita ... invece il mondo on-line ha questo potere di cambiarti la vita. Vieni a conoscerci. Ti conviene !



LA GOMERA

di GIANDOMENICO MUCCI

Un'opportunità indubbiamente allettante per far conoscere alla stampa internazionale la bellezza peculiare dell'isola, unitamente alle sue ricchezze naturali, culturali e gastronomiche che, nell'articolo di due intere pagine della rivista, rappresenterà una guida per i lettori che sono interessati a visitare La Gomera.

Isola dell'eterna primavera deriva dalla definizione della stessa giornalista che si basò sui commenti entusiastici di Angela Merkel che proprio a La Gomera trascorse una delle sue recenti vacanze.

La Klement ha dettagliato nel suo articolo ogni aspetto straordinario dell'isola, soffermandosi in particolare sul Parque Nacional de Garajonay che definisce come un antico bosco di nebbia

L'isola protagonista di un articolo su prestigiosa rivista tedesca

Isola dell'eterna primavera, così è stata definita La Gomera da Revue Meine Reise, una nota rivista tedesca che è uscita con un pezzo tutto dedicato alla splendida isola grazie alla giornalista Bianca Klement in collaborazione con il ministero del Turismo del Cabildo

che domina l'isola, sulla rete dei percorsi e sul Silbo Gomero, da cui rimase profondamente colpita.

Ampio spazio viene fornito alle particolarità della costa di Valle Gran Rey e al verde di aree come Vallehermoso, di cui la Klement esalta gli straordinari palmeti e la ricchezza agricola del territorio. Come sottolinea il presidente del Cabildo di La Gomera Casimiro Curbuelo, la strategia di promozione nei mercati europei attraverso riviste specializzate di turismo ha avuto un grande successo in termini di pernottamenti degli ultimi mesi benché, precisa, sia ancora presto per valutarne la reale portata.

I primi dati in ogni caso evidenziano un incremento del 10% dei pernottamenti dei turisti tedeschi rispetto allo stesso

periodo dello scorso anno.

Il ministro del Turismo María Isabel Méndez ha sottolineato del resto gli sforzi compiuti in questi ultimi mesi per raggiungere i mezzi di comunicazione dei diversi paesi di provenienza dei turisti che ogni anno eleggono l'Arcipelago, e in particolare La Gomera, come meta per le proprie vacanze.

La rivista Revue Meine Reise non è stata la sola a occuparsi della promozione dell'isola, già a maggio National Geographic, punto di riferimento nel settore del turismo e della ricerca dal 1997, ha dedicato una pagina interamente a La Gomera evidenziandone le principali attrazioni, vale a dire il Parque Nacional de Garajonay, il whalewatching e il percorso enogastronomico tipico.



(Ndr sarebbe ora che anche i connazionali iniziassero a valutare ed apprezzare meglio soluzioni vacanziere nelle cosiddette

“isole minori”, ne trarrebbero sicuramente beneficio sia come relax che come qualità della vacanza).

GRAN CANARIA

di MAGDA ALTMAN

Nuovi quattro itinerari per valorizzare il turismo dell'entroterra

Il Cabildo di Gran Canaria al fine di promuovere il turismo dell'entroterra ha deciso di proporre quattro nuovi itinerari per consentire ai visitatori di godere della bellezza dello straordinario paesaggio naturale, ricco di tesori culturali, proprio dell'isola

Con l'obiettivo quindi di esaltare le risorse ancora sconosciute, Inés Miranda, ministro della Politica Territoriale del Cabildo di Gran Canaria, ha presentato un progetto che si propone, tra le altre cose, di supportare le iniziative di sviluppo di turismo interno. Il primo dei quattro itinerari attraverserà La Aldea, Artenara e Tejeda in un percorso che consentirà di ammirare le colate di lava risalenti a quasi 14 milioni di anni fa intorno al Roque Nublo. Unitamente al percorso, verrà data la possibilità di visitare le grotte che si trovano nell'area e di godere il profumo unico di ginestre e timo che si trovano abbondanti in tutta la zona. Il percorso favorirà quindi la visita ai tre comuni dove trovare angoli remoti ancora sconosciuti al turismo di massa, che offrono una fusione

di bellezze naturali peculiari, unendo la costa di La Aldea, al valore archeologico di Artenara e ai barrancos di Tejeda. Il secondo dei quattro itinerari sarà sull'asse San Bartolomeo Santa Lucía, connessi dalla strada GC-815, che corre lungo gole e forre esaltando un paesaggio eccezionale e permettendo la visita alla diga di La Sorrueda, alla popolazione di Temisas e all'incomparabile Barranco de Tirajana. Il secondo itinerario include la strada GC-520 che collega la costa turistica al sud con la GC-815 e la GC-551, in modo da poter visitare La Fortaleza, il Museo di Santa Lucía, il villaggio pre iberico di Tahída, Rosiana, la necropoli di Arteara, Tunte e Fataga. I turisti potranno godere dell'unica piantagione accademica d'Europa di caffè che si trova nella valle di



Agaete, circondata da vegetazione il cui interesse botanico e archeologico è significativo. Il terzo asse sarà quello creato con il recupero dei sentieri della Valle di Agaete, che includerà il ripristino di strutture da adibire a centri di accoglienza turistica. Infine il quarto degli itinerari

proposti sarà situato nel comune di Moya, attraversando il Parque Rural di Doramas dove la presenza di laurisilva, di campioni fossili e di altre peculiarità biologiche, faranno di questo tratto un punto di riferimento per gli amanti della natura e per gli escursionisti in cerca di paesaggi esclusivi.



LA MIGLIORE QUALITÀ NELLA STAMPA
IMMAGINE PUBBLICITÀ
FOTOCOPIE | DISEGNO GRAFICO | FOTOGRAFIA | DISEGNO WEB

office@iphototenerife.com 922 728 378 / 696 086 294 IPHOTO TENERIFE

V Centenario 12A, Las Terrazas Adeje.

Cambio di marcia per le Canarie in arrivo il nuovo regime economico fiscale

A distanza di 23 anni dalla sua nascita, durante i quali non ha subito alcuna modificazione, il nuovo regime economico fiscale delle Canarie (REF Régimen Económico y Fiscal) ha raggiunto l'approvazione del Gobierno ed è stato reso operativo a Madrid il 20 marzo u.s.

di VALERIA PEZZI

In attesa dell'ultima revisione da parte del Parlamento de Canarias e del Congresso che comunque hanno già espresso parere favorevole, il nuovo regime economico fiscale è il risultato di un lungo percorso accompagnato da un evento eccezionale, vale a dire il suo svincolo dal corrente sistema di finanziamento regionale. Le Canarie recupereranno così gradualmente in tre tranches la parte che compete loro dal Fondo de Competitividad, in particolare 220 milioni di euro appartenenti alla liquidazione di bilancio 2015 che verranno incorporati il prossimo anno, 360 milioni per

l'esercizio 2016 e 550 milioni nel corso del 2019.

Tuttavia alcuni risultati possono risultare contraddittori se dovessero essere accolte le obiezioni che il Gobierno statale sta ponendo sul fatto che il REF venga incluso nell'Estatuto de Autonomía che, in questo momento, è all'oggetto di negoziati tra la Coalición Canaria e il Partido Popular in Parlamento.

Nella speranza che queste si chiudano, quali sarebbero le conseguenze per i canari per effetto dell'entrata in vigore del nuovo regime economico finanziario?

Come dichiara la direttrice generale della Camera di Commercio di Santa Cruz de Tenerife Lola

Pérez, questo documento andrà a colpire maggiormente la vita quotidiana dei cittadini e l'aspetto fiscale riguarderà il tessuto economico delle imprese.

Il nuovo REF si basa su quattro pilastri fondamentali: la condizione ultraperiferica delle isole, la coesione economica e territoriale con speciale riguardo alla doppia insularità, la promozione delle Canarie come piattaforma internazionale di attività commerciali e l'impegno affinché le isole si allineino alla media statale.

Il documento include inoltre sei delle quattordici petizioni avanzate al Gobierno centrale nel cosiddetto programma canario, appuntamenti quali l'inserimen-



to della produzione dei prodotti tipici e di quelli lavorati dell'Arcipelago, un evidente supporto per i settori produttivi e per l'immagine delle isole.

Il nuovo regime economico fiscale infine pone particolare enfasi sullo sviluppo delle energie rinnovabili, la regolazione dei consumi e tutto ciò che riguarda l'economia circolare delle Canarie.

Quanto spendono i turisti stranieri in vacanza alle Canarie?



di ILARIA VITALI

Turisti che vanno e vengono, che trascorrono pochi giorni o diverse settimane di vacanza, che approfittano delle numerose attrattive offerte dalle isole o che semplicemente si concentrano sulle spiagge attrezzate, in tutti i casi turisti che, come si suol dire, i soldi li fanno girare.

Ma quanto spendono i visitatori stranieri in vacanza alle Canarie?

Secondo una indagine Egatur diffusa dalla INE, Instituto Nacional de Estadística, durante il primo trimestre di questo 2017 le Canarie hanno goduto del 31,7% della spesa complessiva dei turisti stranieri in territorio spagnolo, raggiungendo i 4.328 milioni di euro di entrate e piazzandosi come la principale meta turistica prescelta.

In Spagna nel complesso la spesa dei turisti in vacanza ha raggiunto i 13.665 milioni di euro nel primo trimestre, con un incremento del 13,2% rispetto allo stesso periodo del 2016. Solo nel mese di marzo la spesa totale dei visitatori ha raggiunto i 5.098 milioni di euro, vale a dire con un incremento del 10,3% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Secondo i dati diffusi, la spesa media per turista è stata pari a 1.039 euro, che rappresenta il 4% di incremento annuo, mentre la spesa media giornaliera ha rag-

giunto i 141 euro, il 7,1% in più rispetto al mese di marzo 2016. Elementi principali che hanno costituito il gettito di entrata riguardo al settore delle vacanze, sono stati il trasporto internazionale, voce non inclusa nei pacchetti turistici e che rappresenta il 21,4% del totale della spesa con un aumento del 21,2% rispetto a marzo 2016, il pacchetto turistico, il 20,2% del totale e infine l'accesso a diverse attività, il 17,5%. La durata media dei viaggi turistici è stata di 7,4 giorni, in questo caso un decremento rispetto alla media del 2016, pari a 0,2 giorni in meno. Dal rapporto INE si evidenzia anche il comportamento di viaggio dei turisti, che nel caso di viaggio a tappe, vale a dire un pernottamento per località, è cresciuto del 7,7% e, secondo i dati, un 23,1% di queste tappe sono state realizzate alle Canarie, che ha portato a un aumento del 6,4% per le sole isole. Il numero totale dei pernottamenti di turisti stranieri in tutti i

tipi di strutture ricettive, hotel, appartamenti, case di proprietà, famiglia o amici, ha superato i 36,2 milioni in marzo, segnando un aumento del 2,9%. L'Arcipelago delle Canarie è stata la destinazione con più pernottamenti, il 23,1% del totale, con un incremento del 6,4% corrispondente a 10,7 milioni di euro. Chi ha portato più denaro durante la propria vacanza sono stati i turisti britannici, con 2.064 milioni di euro, seguiti da quelli tedeschi, con 1.765 milioni di euro, entrambi in aumento rispettivamente del 17,1% e del 6,8%.

A seguire i paesi nordici come Danimarca, Finlandia, Norvegia e Svezia, poi Francia e Italia. Le Canarie sono risultate senza ombra di dubbio la meta più popolare per la vacanza del periodo pasquale che, unito al periodo precedente relativo a gennaio e febbraio, ha permesso alle isole di aumentare del 10,9% il gettito proveniente dalle spese dei turisti internazionali.

ciaoTenerife

Concessionario per la tua pubblicità su

• Leggo TENERIFE •

Per una campagna pubblicitaria contattaci al numero 689 086 492



www.CiaoTenerife.it

facebook
Ciao Tenerife

QUANTI CREDITI MI RIMANGONO NEL CELLULARE?
quale numero comporre per sapere il credito residuo:

Saldo ORANGE *111#
Saldo VODAFONE *134#
Saldo MOVISTAR *133#
Saldo LEBARA *123#
Saldo JOIGO *111#
Saldo JAZZTEL *169#
Saldo MAS MOVIL/LLAMAYA *113#
Saldo GT MOBILE/LYCAMOBILE *221#



Rental Agency

ARONAS

ALQUILERES - AFFITTI

Real Estate

Avda. de Suecia, 33 Edif.Lumar Local 6 - Los Cristianos - Arona

www.aronasrent.com - email: aronasrent@gmail.com

Tel: +34 652.507.268 - 922.797.992
Fax: +34 922.752.958



SPIGOLATURE di ANDREA MAINO



Obnoxious Liberals
Jean Michel Basquiat

Maleducato 4.0

Per farci notare solitamente ci "manifestiamo" con la bellezza, l'arte, la cultura, la simpatia, con le possibilità o con luce riflessa; e, in maniera più immediata, se uno non ha le possibilità descritte prima, anche con l'antipatia e la maleducazione.

Essere antipatici non è semplice, anzitutto bisogna operare in maniera tale che si venga comunque considerati, capire chi crede in noi, come attirare la sua attenzione, per poi fargli emettere la "sentenza" di antipatia e maleducazione nei nostri confronti.

Cosa che poi rimane come ricordo nella memoria dell'altro, un ricordo associato dunque a noi che ci siamo fatti notare perché antipatici o maleducati.

Non tutti riescono bene in "quest'arte", alcuni vengono dimenticati, e non più considerati, nell'arco di poche ore. Altri più "professionisti" rimangono invece nella memoria del tempo.

Bisogna studiare molto, ad esempio, come far scaturire l'odio (o amore/odio) e ci va una certa dose di sconsideratezza, determinazione incoscienza, anni e anni di prove, la capacità di introdursi nelle conversazioni, nelle chat, individuare la frase che può spingere nel burrone del fastidio con la giusta cattiveria, con assurdi esempi o assurdi concerti contrari, la giusta dose che irrita e fa sbottare. Cose da sofisti.

Un'asimmetrica visione del bene e del male portata in simmetria tanto da non farli distinguere tra loro. Un disturbo comportamentale legato alla paranoia non guasta, un delirio di mitomane onnipresenza pure.

Tecnicamente avere anche la capacità di creare "fake" o millantare delle "realità" con basi credibili. Quello che succede è che, da un lato (il maleducato/antipatico) si sente finalmente qualcuno e si bea di tanta attenzione creata "addirittura" con il solo inganno e saccenza e supponenza. Con una cultura più presunta che reale, presuntuoso, altezzoso, saccente, sussiegoso. Ma, capirete, sempre più verso una solitudine irreversibile pari al secondo principio della termodinamica (entropia, disordine, il caos interiore).

Dall'altro lato, la persona che incrocia il primo, dopo aver capito la vera natura della persona antipatica o maleducata, si arricchisce di un'esperienza interiore derivata dalla valutazione, riflessione, bilancio che il primo provoca.

"Scriveva Jean de La Bruyère ne "I caratteri", nel lontano 1688...

Parlare e offendere, per certuni, è precisamente la stessa cosa. Sono pungenti e amari; il loro stile è misto a fiele e assenzio: lo scherno, l'ingiuria, l'insulto sbavano dalle loro labbra come saliva. Sarebbe utile per loro essere nati muti o imbecilli: quel tanto di vivacità e arguzia che hanno nuoce loro più di quanto non riesca a nuocere a qualcun altro la stupidità. Non sempre si accontentano di replicare con asprezza, spesso attaccano con insolenza; colpiscono tutto ciò che si trova sotto la loro lingua, sia sui presenti sia sugli assenti; si scagliano contro come montoni, di fronte e di fianco: si richiede forse ai montoni di non aver corna? Allo stesso modo non si spera di riformare, con questa illustrazione, temperamenti così duri, così feroci, così indocili. Il meglio che si possa fare, appena li si scorge da lontano, è fuggirli con tutte le proprie forze e senza voltarsi indietro".

Comunque non andateveli a cercare...

ADEJE



di ANITA CAISELLI

Il Royal Hideaway Corales Resort, distribuito su un fronte di 400 metri, presenta un aspetto imponente dalle forme rettilinee combinate con elementi che rompono la simmetria d'insieme, che molto ricordano quello di una grande nave da crociera di lusso.

Di proprietà di investitori belgi, gli stessi che costruirono un altro stabilimento emblematico nella zona, il Baobab, il super hotel avrà caratteristiche peculiari che incontreranno le richieste dei clienti più esigenti.

Due edifici separati e collegati da un ponte saranno destinati al turismo familiare e adulto e in entrambi i casi le camere e i servizi sono stati progettati in base ai diversi segmenti di clientela, curandone ogni dettaglio.

Il modulo familiare per esempio avrà a disposizione fino a tre camere, ampie terrazze e piscine di 8,5 metri di larghezza, mentre quello solo per adulti o clienti di età superiore ai 16 anni, avrà zone dedicate al relax come la Spa e diverse aree gastronomiche.

L'idea di inserire le piscine nelle abitazioni nasce dal concetto di far vivere il cliente in un ambiente il più intimo possibile, eleggendo la propria sistemazione come luogo dove passare la maggior parte del tempo; da qui la spaziosità degli alloggi, le TV di grandi dimensioni, la presenza di cucine attrezzate, la vasca idromassaggio, la doccia sulle terrazze.

Come spiega l'architetto Leonardo Omar di Tenerife, uno dei professionisti più ricercati sull'isola e artefice del progetto dell'hotel

Il colosso di super lusso che aprirà a La Caleta

Con 603 camere distribuite in due edifici, 25 ville, 55 piscine private, 6 ristoranti, 300 dipendenti e un investimento complessivo di 140 milioni di euro, l'hotel colosso di super lusso che aprirà a La Caleta, Adeje, il prossimo 15 dicembre 2017 segnerà inequivocabilmente un prima e un dopo nel concetto di comfort ricettivo

di super lusso, l'obiettivo degli investitori è quello che il cliente consideri il proprio alloggio non solo come un luogo dove depositare i bagagli e ritirarsi per dormire, ma uno spazio da vivere con relax godendone dell'estremo comfort. Il concetto di lusso del resto, prosegue Omar, è declinato nello spazio a disposizione, nella qualità degli arredi e delle forniture, negli affacci sul mare e nella peculiare privacy ricreata all'interno di ogni alloggio.

In realtà ogni cosa è stata studiata attribuendole la massima priorità, sottolinea l'architetto.

L'hotel di lusso, che sarà composto da cinque piani, disporrà anche di un giardino per il quale sono stati investiti 3 milioni di euro, dei quali 1,5 per la creazione di una vera e propria foresta e 1,5 per un analogo intervento che vedrà però una vasta area verde sorgere di fronte al mare, dove sarà valorizzato lo strapiombo sull'acqua.

La parte anteriore di questo colosso avrà invece due linee di ville, 25 in totale, con piscine private, tra le quali quelle destinate alle coppie in luna di miele, rivolte romanticamente verso il tramonto.

Oltre alle tre grandi piscine,

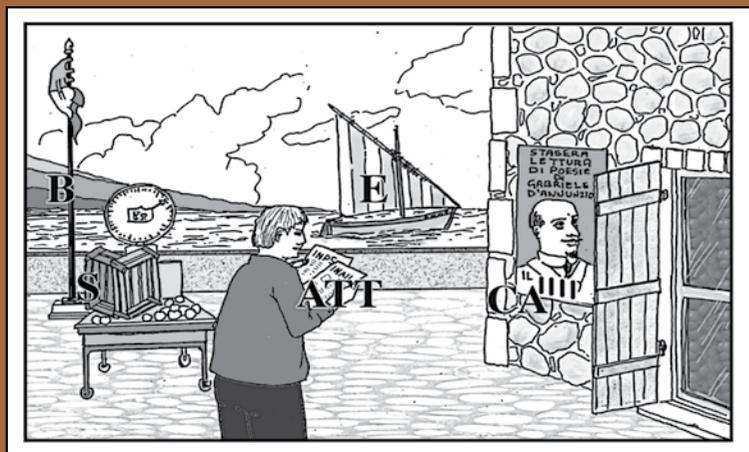
due reception, una hall scolpita nella roccia naturale, sei ristoranti tematici, una SPA, una palestra, una galleria commerciale e una gioielleria di lusso, come se non bastasse, l'hotel disporrà all'ultimo piano di una suite imperiale di oltre 600 metri quadrati, dove saranno predisposti un esclusivo servizio di cucina, barbecue, jacuzzi, una terrazza immensa con vista su mare e monti, mobili di design tra i quali un divano del valore di 25.000 euro.

Possibili clienti della superba suite i cosiddetti vip del cinema, della musica e dello sport, o coloro che possono permettersi di spendere tra i 7.000 e gli 8.000 euro a notte per soggiornarvi.

A completamento dell'hotel, un sistema automatizzato per il controllo delle temperature e il consumo dell'acqua, dell'elettricità e dei condizionatori, pannelli solari di nuova generazione per consentire risparmi energetici, il tutto nell'ottica di essere una struttura a efficienza energetica sostenibile. Il Royal Hideaway Corales Resort sarà il primo hotel di lusso a cinque stelle della compagnia Barceló che sorgerà alle Canarie.



REBUS di Andrea Maino (frase 5, 5, 7, 1, 2, 2, 6)



soluzione a pag.39

La Vignetta di Luca Galimberti

20.07.2017
Di Maio, gaffes una dietro l'altra: attacca per errore Cicciolina accusandola di prendere un lauto vitalizio



Una poesia di Pietro Colangelo

QUANDO L'AMORE...

Quando l'amore
ti prende per mano
tu segui in silenzio
quella stretta
e non batti ciglio.
Cammini
senza toccare terra,
voli felice
come un aquilone
che non teme strambate.
Quando l'amore
ti prende per mano
i sogni
s'impietosiscono di te
e diventano realtà.

CUANDO EL AMOR...

Quando el amor
te coje por la mano
tu sigue en silencio
aquella estrecha
sin parpadear.
Caminas
sin tocar tierra,
vuelas feliz
como un aquilón
sin temor de ráfagas.
Quando el amor
te coje por la mano,
los sueños
se apiadan de ti
y se vuelven realidad.



Tenerife, il cielo di agosto

Le isole Canarie, con i benigni venti Alisei che soffiano pressoché costanti, sono considerate il paradiso delle osservazioni astronomiche

di **RODOLFO PIRALLA**

Le poderose installazioni di osservazione presenti in queste isole meravigliose sono riscontrabili per varietà e importanza solo in altri due siti al mondo, le Isole Hawaii ed il Cile. Nell'emisfero Nord le più importanti installazioni per l'osservazione del Sole sono proprio alle Isole Canarie. All'isola di La Palma è presente, al Roque de Los Muchachos, il più importante telescopio italiano, chiamato Galileo. Con una bassa percentuale di umidità ed un'altissima percentuale di notti e giorni sereni e spesso tersi, il cielo si presta quasi sempre ad essere ammirato. Nel mese di agosto è possibile osservare alcune costellazioni proprie dell'estate. La differenza tra le osservazioni fatte in Italia del Nord e qui a Tenerife sta nel fatto che la latitudine dell'isola Canaria è di 28° Nord mentre una latitudine media per il Nord Italia è di circa 44° Nord, questo fatto pone le costellazioni più alte sull'orizzonte di quanto non siate abituati a vederle nel paese di Galileo, quindi sono meglio osservabili le costellazioni declinate verso il Sud come il Sagittario e lo Scorpione, importanti per motivi che vedremo dopo. Per compiere osservazioni corrette si deve innanzitutto orientarsi correttamente ed è facile farlo usando il Teide come riferimento. Per tutti quelli che osservano diciamo da Los Cristianos fino alla punta di Teno è abbastanza corretto dire che osservando il mare si osserva verso Sud ed invece il Teide indica più o meno il Nord. Vicino al Cardinale Nord è possibile osservare le costellazioni circumpolari ossia quelle che non tramontano mai, ed aiutandovi con lo schema allegato potrete osservare per prima la costellazione del Grande Carro o dell'Orsa Maggiore, prolungando di circa 5 pugni a braccio teso di fronte al vostro occhio le due stelle anteriori, Dubhe e Merak, giungete ad una zona relativamente spoglia di stelle, permettendovi di vedere una stella di seconda grandezza abbastanza insignificante ma per secoli di importanza fondamentale per la navigazione: la Stella Polare. Essa è posta proprio sopra al Polo Celeste Nord e misurandone l'angolo sul piano orizzontale con un

opportuno strumento detto sestante permette di conoscere la propria Latitudine. Per meglio chiarire il concetto, la Polare al polo Nord è a picco sopra la testa di chi osserva ed all'equatore si dice che è "bagnata" ossia è posta al livello del mare. A Tenerife essa è posta a 28 gradi sopra il piano orizzontale. Osservando dalla parte opposta del Carro si nota una enorme "W" o "M" a seconda dell'ora in cui viene osservata, è un'altra costellazione detta Cassiopea. Proseguendo verso Sud o verso La Gomera (a seconda dell'ora in cui osservate) potete notare in coda al Grande Carro una luminosa stella rossa, si tratta di Arcturus della costellazione del Boote, stella estiva, seguendo ancora verso l'orizzonte del mare si giunge dopo questa a Spica. Arcturus e Spica si individuano facilmente attraverso tutto il cielo: dalla coda del Gran Carro scendendo verso il cardinale Sud esse formano una lunghissima, armonica curva verso destra osservando faccia a Sud. Leggermente a sinistra ed abbastanza bassa sul mare si nota una bellissima stella rossastra, Antares, della stupenda costellazione dello Scorpione con le sue 5 stelline protese in avanti e Antares al centro a dominarla. Poco dopo il tramonto potrete osservare una grossa luce nel cielo del sud, si tratta del pianeta Giove e non sarà una costante del cielo notturno estivo, infatti la parola pianeta significa "astro errante" proprio a dire che non disegna un asterisma fisso in cielo. Da Tenerife è possibile osservare il cielo fino ai 60° di declinazione Sud circa e sarebbe in teoria possibile osservare la magnifica costellazione della Croce del Sud, la quale ha contribuito all'esplorazione dell'emisfero australe nel 1500 e fino al 1700. I nostri antenati sapevano infatti navigare bene nell'emisfero Nord osservando di notte la Polare e di giorno il Sole. Nell'emisfero Sud vi era solo il Sole da rilevare, inoltre la superstizione ed i racconti facevano il resto per scoraggiare le esplorazioni. I pianeti sono spesso osservati vicini alle costellazioni ed è possibile scambiarli per stelle. Solo la buona conoscenza delle costellazioni ed il fatto che la luce stellare è scintillante ed invece quella dei pianeti è fissa permette di scoprire "l'intruso" nelle costellazioni. In questo agosto potrete osser-

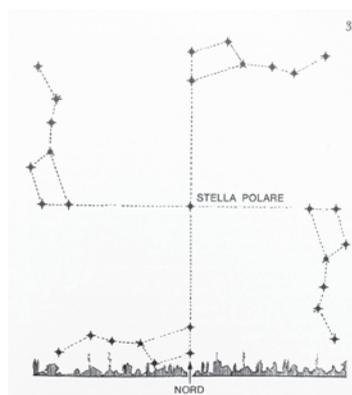
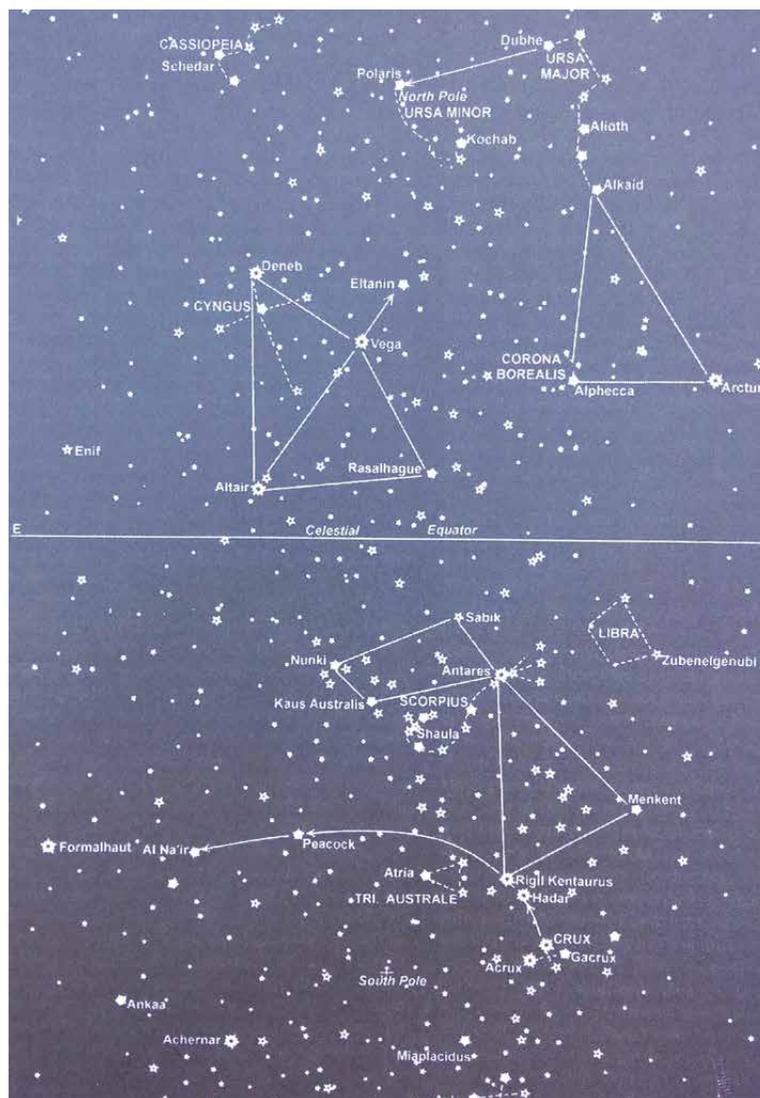
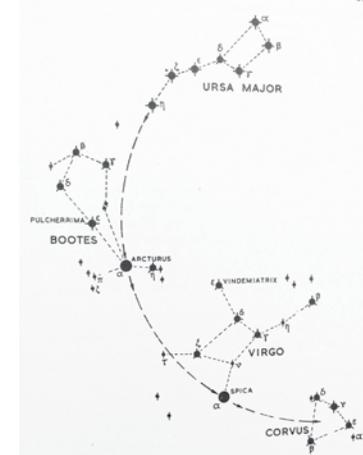


Fig. 8. Le diverse posizioni dell'Orsa Maggiore.



vare Giove appena buio in cielo come luce importante appena sopra Spica, verso il cardinale Ovest e Saturno leggermente a sinistra della rossa Antares dello Scorpione. Per osservare come già detto si deve prima localizzare il cardinale Nord e poi seguendo la coda del Grande Carro trovare Arcturus e Spica e successivamente alla loro sinistra le tre importanti stelle del Grande Triangolo Estivo, ossia: Deneb della costellazione del Cigno, Vega della Lira e Altair dell'Aquila. Fatto questo ci si abbassa fino a trovare il bellissimo Scorpione con la rossa Antares ed alla sua sinistra il Sagittario. Se la serata è veramente tersa da qui è possibile osservare la meravigliosa nube dalla via Lattea che inizia ad essere visibile proprio dal Sagittario e sale in due rami che si riuniscono nella zona del Cigno per continuare fino a Cassiopea (costellazione quest'ultima che a Tenerife sorge e tramonta) e che in inverno prosegue rendendosi visibile su Perseo, Auriga, Gemelli e la gigante Betelgeuse di Orione e poi giù fino a Sirio del Cane Maggiore. Per osservare la Via Lattea, oltre ad una eccezionale pulizia del cielo non deve essere presente la Luna, quindi meglio osservare dal 18 al 24 agosto. La via Lattea genera un'immensa emozione perché

è la nostra casa nell'Universo ed è larga circa 100.000 anni luce. La zona più luminosa della via Lattea è proprio quella che passa dalla costellazione del Sagittario perché è in quella zona che è situato il centro galattico. Una parola sulle stelle cadenti della notte di San Lorenzo, il picco è previsto tra il 12 ed il 13 agosto, numerose nella costellazione di Perseo, prendono appunto il nome di Perseidi. Questa zona di cielo sarà visibile verso la mezzanotte proprio sotto Cassiopea dalla parte opposta al Gran Carro. Per meglio osservare e confrontare è consigliabile scaricare gratuitamente sul proprio smartphone la app SKYMAP

la quale darà tutte le indicazioni per orientarsi nel cielo stellato di agosto. <https://play.google.com/store/apps/details?id=com.google.android.stardroid&hl=it>
Per terminare, una curiosità didattica che diverte soprattutto i ragazzi: trovare il cardinale Nord con un orologio a lancette. Tenete orizzontale tra le mani un orologio a lancette dirigete la lancetta delle ore verso il Sole dopo aver immaginato un'ora in meno perché vige l'ora estiva, immaginate ora una linea bisettrice tra la lancetta delle ore e le 12, quella direzione è il cardinale Sud, dalla parte opposta si trova il Nord. Non osservate MAI il Sole senza le protezioni per gli occhi, per dirigere la lancetta delle ore verso il Sole NON si deve assolutamente osservare il Sole in modo diretto perché molto pericoloso per la vista. Un saluto a tutti, a presto.

MyR TECNOSERVICES
MASSIMO ARREGLA TODO
 NIE: Y-4095195-J

Hostelería - Fontanería
Electricidad

Neveras - Freidoras - Lavavajillas
 Hornos - Cocinas
 Hierro y Acero
 Fregaderos
 Reformas - Mantenimiento
 Limpieza

Tel / WhatsApp: +34 642 132 923
 C/ Paraiso Tropical, 26 - 38632 - Arona - Tenerife
arregla.todo2015@gmail.com



di FABIO MINEO
"Trasferirsi Tenerife"



Dopo aver parlato nel mio primo articolo (Leggo Tenerife - edizione di luglio 2017) dei prezzi degli affitti in continua crescita a Tenerife, prima di

trattare nuovi argomenti, penso sia arrivato il momento di conoscerci meglio.

Per questo ho deciso in questo articolo di condividere con voi una buona parte di quella che io definisco "una grande esperienza di vita". Se solo mi soffermo un attimo e ripenso al 11 marzo del 2013 mi viene la pelle d'oca e potrebbe scendermi una lacrima. Fu il giorno in cui arrivai a Tenerife con il "famoso" biglietto di sola andata. Quel giorno, appena sceso dall'aereo non sapevo nemmeno dove

Tenerife, una grande esperienza di vita

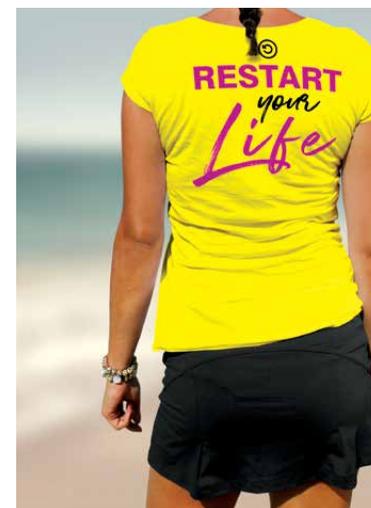
Ciao, mi chiamo Fabio, ho 31 anni e da più di 4 anni vivo alle Canarie. Oggi dividerò con voi quella che è stata per me "una grande esperienza di vita"

avrei dormito la prima notte. Sì, avete capito bene, non c'era il "classico" parente o amico ad aspettarmi, ma ero solo io con la mia valigia e una gran voglia di iniziare questa esperienza. Quel giorno la mia vita reiniziava da zero come se avessi toccato un pulsante immaginario "restart your life". L'emozione era forte. Andai all'ufficio informazioni dell'aeroporto con uno spagnolo parlato e scritto pari a zero, ma fortunatamente con un inglese discreto e soprattutto un'ottima capacità "gesticolatoria" (chi non ha mai usato i gesti per comunicare in terra straniera alzi la mano!), ironia a parte, chiesi alla ragazza addetta al ricevimento un consiglio sulle zone dove poter cercar lavoro. In modo molto gentile, mi consigliò di tentare la "suerte" nel sud dell'isola, nelle conosciutissime Los Cristianos e Las Americas, dove mi indicò anche il nome di alcune pensioni economiche per passare le prime notti. Stanchissimo dal viaggio e con lo zainone pieno di vestiti, alla fine trovai una "pensioncina" dove poter passare le mie prime notti. La stanza era piccola, molto piccola, non c'era

né una cucina, né una lavatrice e il bagno era in condivisione con gli altri ospiti. Iniziavo a rimpiangere le comodità di casa, la "pappa pronta della mamma", i vestiti lavati e stirati, avere un bagno tutto per me ecc ecc, ma sapevo benissimo il motivo che mi aveva spinto a lasciare il mio paese, ovvero vivere un'esperienza lontano da casa e senza l'aiuto dei genitori.

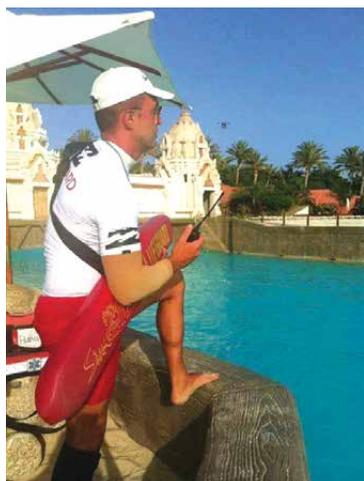
Il giorno dopo senza perdermi in chiacchiere iniziai a spargere curriculum ovunque proprio come un contadino che semina in primavera per avere un raccolto sufficiente per l'inverno, allo stesso modo anch'io sapevo che avrei dovuto preparare il mio raccolto. Finché dopo una settimana arrivò una chiamata inaspettata. **Siam Park**. L'azienda più mastodontica delle Canarie mi chiamò per un colloquio come soccorrista (bagnino) in questo enorme parco acquatico. Dopo essermi presentato al colloquio (senza parlare una parola di spagnolo) scettico sul buon esito dello stesso, mi aspettavo di essere respinto, ma inaspettatamente mi chiamarono in ufficio per firmare il contratto. Dio

aveva guardato giù! Essere un bagnino al Siam Park mi faceva sentire parte del set di Baywatch, dimentica il bagnino seduto sulla sedia nella piscina del campeggio; tutt'altro: prove fisiche di resistenza, più di 80 bagnini da ogni nazionalità, 7.000 clienti al giorno e la piscina con le onde artificiali più alte del mondo, pensa, persino su Discovery Channel parlavano di quella piscina incredibilmente enorme. Dopo 9 mesi da quel primo giorno di lavoro, ormai parlavo spagnolo, la timidezza dell'inizio era scomparsa e mi sembrava di vivere un sogno ad occhi aperti. Ma il bello doveva ancora venire. Una mattina venne il responsabile del parco e mi chiese: "vuoi lavorare con gli squali?" Non l'ho spiegato all'inizio, ma il **Siam Park** dispone anche di un acquario attrazione turistica dove al suo interno passa un acquascivolo. Gli abitanti di questo acquario non sono merluzzi ma 8 squali. Non so perché ma nonostante la paura accettai. Il mio lavoro consisteva nell'analizzare i vari livelli di acidità dell'acqua, preparare il cibo per gli squali e ovviamente, bombole, masche-



ra e pulizia acquario a diretto contatto con questi predatori. Fu sicuramente l'esperienza più d'impatto della mia vita. Nuotare tutti i giorni con quelle creature così forti, che se avessero voluto mi avrebbero potuto disintegrare come carta pesta era per me una super prova di coraggio giornaliera. Questa è stata solo la prima parte della mia esperienza lavorativa a Tenerife, questi sono stati solo i miei primi due anni di quella che è stata per me "una grande esperienza di vita".

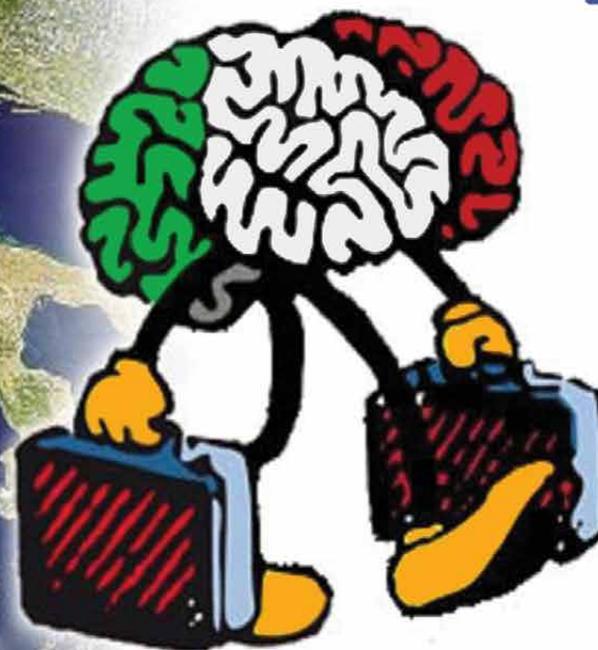
Grazie Tenerife.



DIARIO DI TENERIFE

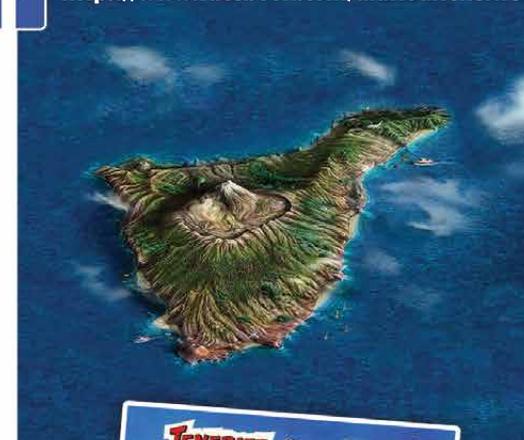
<http://blog.zingarate.com/diarioditenerife>

Diario di un italiano a Tenerife



SEGUICI SU FACEBOOK

<https://www.facebook.com/diarioditenerife>





Vivere con poco ma guadagnare tanto (come faccio)



di **FRANCESCO NARMENNI**

www.smetteredilavorare.it

Il poco che serve per vivere

Dopo gli investimenti che hanno caratterizzato l'anno appena trascorso, ed in particolare l'acquisto dell'appartamento alle isole Canarie, ho ripreso a monitorare con estrema cura le mie spese, e anche nei primi tre mesi di quest'anno sono riuscito a vivere con poco.

In questo articolo vedremo insieme come faccio attualmente a campare spendendo cifre irrisorie attraverso una serie di risposte alle domande che mi vengono poste più frequentemente e che meritano una risposta completa e definitiva, poi, per la prima volta, mostrerò anche quando oggi guadagno.

Nelle puntate precedenti

Faccio un brevissimo quadro della situazione e un riassunto di quello che è capitato ormai qualche anno fa. Ho lavorato per circa 15 anni, ad un certo punto della mia vita ho capito che, nonostante fossi già un discreto risparmiatore, forse potevo vivere veramente con pochissimo perché mi è sorto il dubbio che la maggior parte del denaro che spendevo finisse in oggetti e servizi inutili. Per un anno ho vissuto nel modo più sobrio che potessi e al contempo ho realizzato alcuni interventi alla mia abitazione per essere energeticamente indipendente. Ormai sono più di tre anni che vivo con circa 500 euro al mese, naturalmente si parla di media annua, per cui nei mesi più freddi siamo più vicini ai 600 mentre in quelli più caldi leggermente sotto i 500. Prima non è che fossi proprio uno spendaccione, diciamo che vivevo con più o meno 1.000 euro al mese, inoltre sono sempre stato molto attento a non lasciare i capitali fermi ed ad investirli in modo che generassero ulteriore rendita.

Avevo l'obiettivo di smettere di lavorare e così ho deciso di creare alcune rendite parallele e di investire in piccole attività extra-lavorative che mi permettessero di sostituire gradualmente il denaro che percepivo lavorando, così da potermi licenziare. Ci sono voluti anni e l'impiego di tutto il mio tempo libero per far crescere questi progetti, anni in cui ho lavorato il doppio se non il triplo del normale, ma poi il sogno si è realizzato.

In questi anni ho ricevuto decine di domande (per la verità sempre le stesse) per cui penso sia giunto il momento di fare chiarezza su tutto, soprattutto dopo l'uscita del mio primo libro "Smettere di lavorare", il manuale che



tutti i comuni mortali, con uno stipendio normale, possono utilizzare come guida pratica al risparmio, l'auto-sostentamento energetico e percorso a "tappe" per riuscire a vivere con poco e quindi smettere di lavorare.

Con quanto vivo oggi?

Un tempo ero solito pubblicare periodicamente il mio estratto conto per monitorare la reale possibilità di vivere con poco, poi ho smesso perché stavo facendo alcuni investimenti e non era più una situazione veritiera. Devo mantenere il più alto livello di privacy possibile perché questo blog viene visitato da mezzo milione di persone ogni mese, e ho avuto diversi problemi con soggetti diciamo non proprio amichevoli. Comunque, per vivere nei primi tre mesi dell'anno, ho speso circa 550 euro, cifra leggermente superiore a quello che affermo, ma solo perché comprende i pagamenti delle bollette di novembre e dicembre che, per quanto si possa essere "risparmiati", al nord sono sempre le più incisive dell'anno. Questo è tutto, non ho un giro di soldi in nero che non vengono tracciati o un altro conto corrente dal quale attingo denaro, semplicemente ne uso molto poco. Naturalmente anche il mio tempo ha un valore, nel senso che ne utilizzo molto al posto di sborsare denaro contante, ma è proprio agendo in questa maniera che è possibile vivere con poco.

Tutte le risposte

Di seguito, come promesso, ecco le risposte complete alla maggior parte delle domande che mi vengono ripetutamente inviate per email o come messaggi ai vari articoli. Spiegami meglio come fai a vivere con poco

Non c'è nessun segreto: acquisto cibo in grandi quantità, soprattutto da persone che gestiscono fattorie e attraverso gruppi d'acquisto solidale. Per questo lo pago (al chilo), meno che al

supermercato, ma soprattutto acquisto solo le materie prime e autoprodotto tutto, dal pane ai biscotti, fino al dado vegetale. Naturalmente alcune cose mi conviene acquistarle, come la pasta, ma sempre in grandi confezioni. La verdura la produco praticamente tutta nell'orto e alla fine dell'estate surgelo grandi quantità di minestrone per l'inverno.

Le bollette sono quasi zero, con il fotovoltaico ho azzerato la bolletta della luce che, anche se ha dei costi fissi, viene coperta da ciò che guadagno vendendo l'energia in più che produco. L'acqua calda, in estate e nelle mezze stagioni, è gratis per via dell'impianto solare termico che ho installato. In autunno, parte della primavera ed in inverno mi riscaldo e cucino solo con la stufa a legna, quindi consumo pochissimo gas. La legna la taglio nel bosco e la metto a seccare in cantina.

E poi ovviamente non compro mai niente, ma niente niente, soprattutto vestiti e scarpe. Ho lo stesso paio di scarpe da quasi 5 anni, che uso sia in estate che in inverno. Se proprio qualcosa mi serve la cerco prima gratis sui siti di scambi e baratti, poi eventualmente la cerco usata e, infine, se proprio mi serve l'acquisto online, dove costa sempre meno che nei negozi tradizionali. Uso pochissimo l'automobile, ho un furgone Westfalia usato che mi costa poco più di 200 euro l'anno di assicurazione.

Questo è sufficiente per spendere poco, ad ogni modo di 500 euro al mese ho sempre mediamente bisogno, per nutrirmi e vestirmi.

Non pagare l'affitto o il mutuo

Non ho da pagare l'affitto perché ho costruito casa. Come dicevo ho iniziato a lavorare subito dopo gli studi e anche mentre studiavo, l'estate, ho sempre fatto uno o due mesi di lavoro. Ho lavorato in modo continuativo per circa 15 anni e così anche mia moglie,

che conosco ormai da più di vent'anni. Abbiamo vissuto per molto tempo con i nostri genitori, al tempo senza figli nostri, quindi con due stipendi pieni abbiamo più o meno risparmiato 20.000 euro l'anno. La cifra finale è qualcosa di molto vicino ai 300.000 euro, che abbiamo sempre investito e fatto fruttare, con una parte dei quali abbiamo costruito casa.

Se oggi vivo con poco è anche grazie al fatto che per molti anni ho lavorato e risparmiato, la mia casa è modesta, l'ho costruita assieme ad una ditta a gestione familiare di due fratelli, facendo per loro l'operaio. Molti dei lavori li ho fatti personalmente, molto di quello che mi serviva l'ho scambiato con servizi che potevo fornire io alle persone che contattavo.

Quanto si guadagna senza lavorare

A differenza di prima, quando lavoravo a tempo pieno come programmatore presso una grande azienda di informatica, oggi ho diversificato molto le mie attività e le ho basate principalmente su quello che mi piace fare. Non ho smesso di fare l'informatico, collaboro ancora con una piccola cooperativa di poche anime, con i tempi e i modi che ritengono giusti, ricercando la qualità, non la produzione dell'inutile al solo scopo di guadagnare. Poi ho questo blog e il mio piccolo studio di registrazione, anche quello auto-costruito nella cantina di casa, con un budget non superiore ai 2.000 euro, ma quello che guadagno li generalmente lo reinvesto tutto in strumentazione, microfoni e aggeggi vari. A tempo perso scrivo qualche articolo per agenzie di SEO soprattutto estere che mi pagano per fare il copywriter, ovvero produrre articoli che si posizionino bene sui motori di ricerca per aumentare la visibilità di società che si vogliono far notare sul web.

Si tratta di entrate molto variabili, qualche mese si guadagna poco, qualche altro molto. Mediamente, da quando ho smesso di lavorare, guadagno circa 3.000 euro al mese.

Quindi sei ricco adesso

E' paradossale aver smesso di lavorare e guadagnare più di prima, ma questa è una delle sorprese più grandi legate al cambiamento. Avrei potuto tranquillamente evitare di dirlo, potevo limitarmi a dire che vivo con poco e basta (il che è vero), ma non sarebbe stato onesto. Quando si ha il tempo di fare più cose, diversificare le proprie attività e puntare tutto sulla qualità, sul fornire agli altri servizi davvero utili a prezzi bassissimi, allora si rovesciano le carte in tavola. Se non hai bisogno di guadagnare perché dei soldi non ti importa niente, se l'unica cosa che vuoi è vedere

sul volto degli altri un sorriso perché gli hai dato qualcosa di ottimo senza svuotargli il portafogli, ti ritrovi con la fila fuori dalla porta di casa.

Chi si affida a te sa che avrà qualcosa di vero valore, magari ci vorrà più tempo del normale, ma sarà un rapporto basato sulla trasparenza più assoluta, sull'onestà, talvolta anche sulla sincerità di dire "non ho tempo" o "in questo periodo ho voglia di fare altro", ma sapere di potersi affidare totalmente a qualcuno senza rischiare di rimanere scottati, non ha prezzo. Meno lavori più guadagni, perché il modo "tradizionale" di lavorare, quello a cui tutti siamo abituati non è ottimizzato: si lavora tante ore per guadagnare poco, invece si può lavorare poche ore e guadagnare tanto!

Diversificare le proprie entrate, poi, abbassa drasticamente il rischio di restare senza soldi: un dipendente che viene licenziato è spacciato, una persona che ha 4 o 5 piccole attività può perderne una o due, ma avrà sempre sia un flusso di denaro in entrata sia la possibilità e il tempo di costruirne altre, basate su quello che gli piace fare, con i tempi e i modi che vuole.

Tuttavia, per chi vuole vivere con poco avere soldi non è positivo, più ne ho più mi rendo conto di avere difficoltà a non utilizzarli. Sebbene potrei spenderli, sono ben conscio che finirei per ricadere nella trappola dell'acquisto per soddisfare il bisogno di felicità, ma so altrettanto bene che questo è sbagliato e non porta alla vera felicità. In definitiva è sempre meglio non avere troppa disponibilità economica.

Conclusioni

Vivere con poco significa saper risparmiare molto, ma questo costituisce solo una fetta dell'intera strategia. Il risparmio non è solo "non spendere" è soprattutto recuperare gratis o attraverso il baratto quello che ci serve, non lasciare i soldi fermi in modo che fruttino sempre, perché un capitale non investito, sotto la pressione dell'inflazione, si svaluta di anno in anno, e questo non è risparmio è spesa! Con questo articolo ho voluto chiarire una volta per tutte come si può vivere con poco e quanto è conveniente smettere di lavorare nel modo tradizionale e puntare tutto su quello che sappiamo fare meglio.

Nel prossimo numero:

Si può cambiare vita senza soldi? Dipende da noi!

- Possibilità di cambiare vita quando si è senza fondi
- Cosa significa cambiare vita?
- Quali sono le possibilità concrete
- Scappare
- Lavorare su se stessi
- Se vuoi cambiare, meglio non avere soldi



Faro a Faro, la prova di trail running da Teno a Sant Cruz



#FaF Tenerife

dalla REDAZIONE

Conto alla rovescia per la Faro a Faro, la prova di trail running che parte da Teno e raggiunge Santa Cruz de Tenerife, lungo un percorso di ben 171 km, con un dislivello complessivo di 9.970 metri, altezze che vanno da 1 a 3718 metri sul mare e, soprattutto, con un tratto al di sopra dei 2.000 metri da percorrere per 45 km. Insomma, non una prova qualsiasi, quella di Faro a Faro, per i social #FaF2017, che prenderà il via il 22 di settembre p.v. e durerà approssimativamente 45 ore, bensì uno degli eventi più significativi del mondo del trail running che eccezionalmente in que-

sta occasione tenterà di superare una sfida senza precedenti. La eccezionale difficoltà del percorso metterà a dura prova gli atleti che vi si cimenteranno ma che potranno indubbiamente godere della eccezionale vista regalata dai fari che fungeranno da guida per tutto il percorso, fino al traguardo. La Faro a Faro, oltre a essere una delle prove non competitive di maggior rilevanza giunta ormai alla sua quinta edizione, attraverso l'Ultrafondo en Alta Montaña invita tutti i partecipanti e gli appassionati a scoprire in maniera davvero inusuale gli straordinari paesaggi dell'isola di Tenerife. Con il marchio di Alpinultras, la Intersport Canarias, la Faro a Faro manterrà la sua caratteristica di evento assolutamente non competitivo e privo di tempi da battere ma si avvarrà di interessanti innovazioni rispetto alle edizioni passate, tra le quali il cambio del punto di partenza e di traguardo. La partenza avverrà precisamente nella notte del venerdì 22 di settembre a

PRATICHE AUTO TENERIFE

**VENDITA E NOLEGGIO AUTO
CAMBIO TARGHE,
PATENTI, PASSAGGI
PREVENTIVI GRATUITI**

Calle Finlandia 3, Los Cristianos

INFOLINE:

MARCO: 628 451274

PIERA: 648 411922

praticheautotenerife@gmail.com



partire dalle ore 20.00 al Faro de Teno e il percorso attraverserà le aree di Santiago del Teide, Samara, Pico Viejo, Pico del Teide, Montaña Limón, Ayoza, La Esperanza, Mesa Mota, Anaga y su Faro, per concludersi nei pressi del segnale marittimo più antico delle Canarie, la Farola del Mar, vera icona della

città e dell'isola, situata in pieno Puerto de Santa Cruz. Con lo stesso spirito vi sarà inoltre una nuova modalità di trail running di 60 km di lunghezza, che vedrà protagonista il Faro di Punta de Hidalgo e che condividerà i 10 km finali con il percorso più lungo; la partenza in questo caso è prevista per il 24 di settembre

e durerà circa 18 ore. La preparazione alla Faro a Faro comincerà già dal prossimo fine settimana con un allenamento nel Parque Rural di Anaga; per coloro interessati sono disponibili tutte le informazioni del caso sul sito www.faroafaro.com o scrivendo direttamente a info@faroafaro.com.



di MICHELE VIERI

E se durante il 2015 tutte le comunità autonome hanno registrato dei cali in termini di licenze, recuperati poi nel 2016, per le isole Canarie la chiusura è ancora in negativo. La comunità che ha aggiunto più licenze nel 2016 è sta-

Isole Canarie, in aumento la perdita di licenze di golf

La comunità autonoma delle Isole Canarie è risultata la regione spagnola che ha accumulato una significativa perdita di licenze di golf nel corso del 2016, vale a dire un decremento pari al 2,9%

ta Murcia, con un totale di 5.437 licenze di golf pari a un aumento dell'1,2% rispetto al 2016, seguita dalle Baleari che, con 6.865 licenze, ha registrato un aumento dello 0,1%. Extremadura segue con analogo incremento e un totale di licenze pari a 2.348. I dati, forniti dalla Real Federación Española de Golf, attestano per le regioni di cui sopra un leggero aumento, evento che si distacca dal trend di perdita che interessa in particolare modo

Cantabria, Ceuta, País Vasco, Canarias, Castilla Y León, Asturias, Cataluña, La Rioja, Castilla y La Mancha e Melilla che si posizionano sotto alla media nazionale insieme a Navarra, Andalusia, Madrid e Galicia. Perdite irrisorie che vengono considerate invece come equilibrio rispetto al disastroso anno del 2015, si sono verificate per Valencia e Baleari, rispettivamente con diminuzioni di licenze di golf pari a 1 e 4 in meno.



PILLOLE DI GOLF: L'uscita dal bunker lunga a correre (Lezione del Pro n. 20)



di MARTIN GOURDY ALLENDE

Spesso, la migliore scelta da fare quando si ha a disposizione molto green, è di far rotolare la palla per la distanza che la separa dalla buca: eviterete così di dover calcolare quanto debba volare e come si comporterà al momento di atterrare. Restringete un poco il vostro stance e addressatevi in modo che i bottoni della vostra maglietta stiano leggermente davanti alla palla, e il peso del corpo si sposti a sinistra. La faccia del bastone sarà square all'address; mirate a colpire circa un paio di centimetri prima della palla. Salite all'interno (Foto 1 e 2) e poi cercate di sentire l'avambraccio destro che ruota sopra il sinistro all'impatto, in modo che la faccia del bastone si chiuda nella sabbia (Foto 3, 4 e 5).



Quest'azione fa sì che la palla rotoli più del normale dopo essere atterrata in green. Per eseguire questo colpo cor-

rettamente, il grip dev'essere morbido, il peso della testa del bastone deve guidare lo swing, e il follow-through deve essere



corto (Foto 5). La distanza che percorrerà la palla dipenderà unicamente dall'ampiezza e dalla forza dello

swing. Provate anche il ferro 9 e il pitching-wedge, per conoscere altre varianti.



Calle Barranquillo n° 17
edf. Laika local a-b-Los Cristianos
922792994 - 626560913
dcmotosport@hotmail.com

www.facebook.com/dcmotosport



- Compravendita di veicoli nuovi e usati
- Meccanica multimarca, diagnosi elettronica, verniciatura, pneumatici
- Lavoriamo con tutte le assicurazioni
- Pratiche auto e Servizio ITV-Revisioni



La vendita delle auto nel sud di Tenerife cresce del 110%

Una eccellente notizia per il settore dei rivenditori, una pessima realtà per il traffico



di MICHELE ZANIN

La vendita delle auto nel sud di Tenerife cresce del 110%, stando ai dati degli ultimi cinque anni relativi a numero di immatricolazioni, raddoppiando rispetto agli anni passati. Il miglioramento dell'attività economica in generale e gli eccellenti risultati relativi al comparto del turismo, hanno comportato inoltre un significativo impatto positivo anche sulle società di noleggio auto che hanno duplicato l'acquisto delle vetture da aggiungere alla propria flotta, che così cresce parallelamente a quella del settore della vendita. Se cinque anni fa, in piena crisi economica, il numero di immatricolazioni non superava le 5.000 unità nei comuni di Arona, Adeje, Granadilla, Guía de Isora, San Miguel, Santiago del Teide, Arico, Fasnia e Vilaflor, nel 2016 il dato si è portato a 10.134, vale a dire qualcosa come 28 auto immatricolate in più al giorno. E le previsioni per il 2017 indicano che il fenomeno continuerà a perdurare per il settore, basti considerare che già nel primo trimestre si sono superate le 2.000 immatricolazioni, un centinaio in più rispetto allo stesso periodo del 2016. La significativa crescita nella vendita di autovetture nel sud dell'isola è però la faccia buona di una

stessa medaglia; cresce anche il traffico, aumentano i problemi di mobilità sulle strade cittadine, si incrementa il rischio incidenti e si allungano le code nei tratti più percorsi della rete autostradale. Il Gobierno de Canarias, su richiesta del Círculo de Empresarios y Profesionales del Sur de Tenerife, ha accettato di intraprendere uno studio sulla mobilità che permetta di conoscere l'esatto numero di veicoli che circola su questa zona dell'isola, quanti di essi arrivano da nord o dalle aree metropolitane e quanti spostamenti tra le regioni si effettuano mediamente. Cresce sì il settore, ma cresce anche il numero degli ingorghi, è quanto denunciato da automobilisti, imprenditori, ayuntamientos e forze dell'ordine che negli ultimi mesi si sono trovati a percorrere per esempio la TF-1, sulla quale si riversano più di 75.000 veicoli al giorno nel tratto tra San Miguel e Arona, un numero che esprime una densità tra le più alte del paese in termini di congestione del traffico. Ma ancora, Los Cristianos, con 60.000 autovetture al giorno e l'aeroporto Reina Sofia, con 55.000, sono gli altri due punti cruciali di Tenerife Sur. Il significativo aumento delle vendite di veicoli nel sud di Tenerife è certamente correlato al numero record di turisti sull'isola che, nella maggior parte dei casi, sceglie di noleggiare un'auto durante il periodo della vacanza. E dopo una perdita del 70% nel settore nel periodo della crisi, questo veloce e costante recupero non può che essere accolto con soddisfazione dai soggetti coinvolti. Rimane alle autorità presentare le soluzioni al problema del traffico che cresce di pari passo, prima che il sud dell'isola non rimanga paralizzato in un unico, grande ingorgo.



CABILDO DE TENERIFE accordo per riscattare 142 licenze di taxi

Con la sigla di un accordo istituzionale per il riscatto di 142 licenze di taxi nel corso dei prossimi due anni, il Cabildo di Tenerife e l'Ayuntamiento di Santa Cruz si pongono come le uniche realtà a livello nazionale ad aver condotto una campagna a salvaguardia del settore

di UGO MARCHIOTTO

Saranno 71 le licenze di taxi riscattate nel corso del 2017 con un finanziamento pari a due milioni di euro, cifra che verrà messa a disposizione anche per il 2018.

Fino ad oggi gli accordi tra Carlos Alonso, presidente del Cabildo di Tenerife, e José Manuel Bermúdez, sindaco di Santa Cruz, hanno permesso di salvaguardare 171 delle 897 licenze di taxi che costituiscono l'obiettivo prefissato in sede di rinnovo del contratto vigente ormai dal 2011. Nel corso della riunione tenutasi per discutere le azioni da intraprendere e a cui hanno partecipato anche Manuel Ortega, direttore insulare della mobilità, e Dámaso Arteaga, consigliere comunale de Servicios Públicos di Santa Cruz, il presidente del Cabildo ha annunciato l'intenzione del Consiglio di rinnovare l'accordo al fine di completare il progetto di riscatto delle licenze, raddoppiando lo sforzo di investimento attuale. Un chiaro impegno di entrambe le autorità governative di voler difendere il settore dei taxi e



di completarlo nel 2019. In appendice si apprende che la Autoridad Portuaria ha modificato l'ordinanza che regola il servizio dei taxi nel porto, per evitare le proteste dei turisti che riflettono una cattiva immagine di un settore fondamentale per la comunità. L'elevato numero di fruitori e di tassisti è priorità essenziale affinché il servizio venga ben ordinato e gestito. Tra i requisiti richiesti per quanto riguarda i detentori di licenze vi è l'assenza di debiti nei confronti dell'agenzia di stato di questi ultimi o di un procedimento disciplinare che vieterebbe loro l'accesso alla zona portuale. I taxi regolari devono avere un apposito cartello

esposto che la polizia portuale potrà riconoscere e confrontare con le licenze autorizzate al transito; la licenza dovrà essere collocata in luogo visibile, senza pubblicità esterna. Il sistema dovrà consentire l'accesso alle aree designate per i soli autorizzati, che dovranno attendere il proprio turno all'interno delle medesime. Sarà vietato far salire passeggeri al di fuori delle zone autorizzate, salvo caso di forza maggiore. A regolamentare il servizio saranno i coordinatori che, in caso di mancata osservanza della nuova ordinanza, saranno autorizzati a sanzionare i trasgressori come previsto all'interno della Ley de Puertos del Estado.

Punto Auto
Tenerife

Tel.Officina: 922 735 839
Tel.Cellulare 622 861 926

PROFESSIONALITÀ ITALIANA
chiedi di Matteo

Diagnostica pre-collauda ITV
Meccanica generale
Pneumatici



Autopista TF1 dopo Las Chafiras in direzione sud adiacente al distributore BP - 38620 La Orotianda, San Miguel de Abona - Puntoautotenerife@gmail.com

El Sobradillo la scia di morte che arriva con le antenne



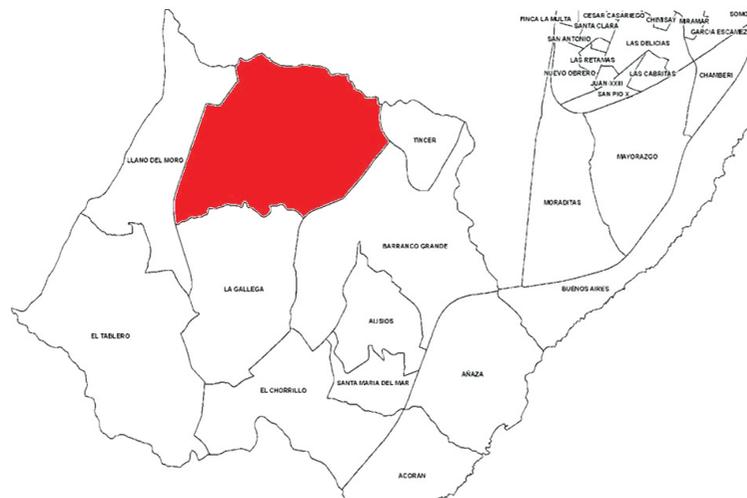
di FRANCO LEONARDI

Tra i frequenti casi di inquinamento elettromagnetico, quello di El Sobradillo e delle sue antenne rimane ancora non risolto, nonostante la lunga scia di morte e di malati di cancro che negli ultimi anni ha spinto i cittadini a riunirsi come Planmocan, Plataforma de Afectados por la Telefonía Móvil, per cercare di frenare il fenomeno e ottenere regole nell'installazione di nuovi tralicci.

Il numero di decessi per cancro registrati negli ultimi sette anni sono 150 e nell'ultimo mese si sono aggiunte due ulteriori vittime e un ammalato di cancro ai polmoni, quest'ultimo abiterebbe di fronte alle uniche antenne di telefonia mobile che, secondo una sentenza del Tribunal Superior de Justicia de Canarias (TSJC), dovevano essere già eliminate da circa un anno. El Sobradillo, quartiere del Distrito Suroeste di Santa Cruz, si trova da diverso tempo al centro di una situazione da incubo, nella quale improvvisamente i suoi abitanti hanno cominciato ad ammalarsi e a morire di cancro. Benché la presenza delle antenne di rete mobile non sia ancora stata correlata con certezza ai numerosi casi, l'aumento di tumori nella popolazione dopo l'installazione dei tralicci meriterebbe uno studio approfondito e scientifico, una

richiesta più che lecita ma per ora ancora inascoltata. Come afferma Manuel Díaz, portavoce del Planmocan, la lista dei nomi di chi non c'è più si allunga drammaticamente, così come quella di coloro che si ammalano di cancro. Tutte vittime con un unico comune denominatore: l'aver abitato o abitare nella zona maledetta. Cancro al colon, mesotelioma, cancro al seno, cancro al pancreas, al polmone, tutte sentenze sconvolgenti e crude, peggiorate dall'omertà di medici che, riconoscendo una responsabilità nella presenza delle antenne a El Sobradillo, hanno poi rifiutato di dichiararlo ufficialmente per iscritto. Esperienze amare, di intere famiglie colpite dalla malattia nell'indifferenza delle autorità e di chi dovrebbe, quanto meno, farsi garante della salute degli individui ma che invece, di fronte alle terribili diagnosi, suggerisce solo, tra i denti, di abbandonare El Sobradillo. Chiunque parli di questa situazione ha avuto di certo un morto in famiglia e nella maggior parte dei casi è sopravvissuto, per ora, al cancro. Al momento attuale la prima vera vittoria in questa lotta è stata quella di ottenere l'applicazione del principio di precauzione, che vieta l'installazione delle antenne a meno di 500 metri dai nuclei

abitati, ma da qui a ottenere risposte e giustizia il percorso è ancora lungo. Inoltre Planmocan sottolinea che dopo un primo impulso dato al Plan de Antenas della capitale, l'attuale assessore all'urbanistica Carlos Garcinuño pare aver perso interesse nella vicenda. Dal canto suo l'assessore nega qualsiasi interferenza o disinteresse e il sindaco afferma che qualsiasi intervento sarà preso nel pieno rispetto della legge, compresa l'eventuale rimozione delle antenne. Protagonisti della vicenda sono anche le imprese proprietarie dei tralicci, che non solo respingono le accuse ma che verranno chiamate, stando alle dichiarazioni del sindaco, a presentarsi di fronte alla Corte per una sentenza definitiva. Ma come sottolinea Planmocan, la rimozione di una sola delle antenne aprirebbe la via all'eliminazione delle altre 20 presenti a El Sobradillo, con ovvie conseguenze economiche e di interessi puramente commerciali. La recente notizia che nel circondario di Anaga non verranno installate antenne ripetitori per non compromettere la Riserva de la Biosfera, giunge come una vera e propria beffa per l'associazione di quartiere, che commenta che a preoccupare di più le alte sfere sono le montagne, anziché le persone.



Diario di un difensore dell'ordine



Questo mese cercherò di far conoscere ai lettori la reale situazione dei professionisti dedicati alla protezione cittadina, sia a livello pubblico che privato, oltre a dare consigli pratici per evitare problemi durante i soggiorni negli hotel dell'isola. La sicurezza e la protezione dei cittadini sono un elemento fondamentale di ogni Stato ma spesso si scontrano frontalmente con l'economia degli stessi. Per garantire una sensazione di sicurezza nella gente è necessario investire molto in mezzi e personale, ma spesso sia le

amministrazioni pubbliche che le strutture private non vedono giustificate queste spese perché in apparenza non danno un guadagno diretto.

Il sindacato della Polizia nazionale ha denunciato il mese scorso l'insufficienza di personale e mezzi di trasporto disponibili, denunciando l'impossibilità oggettiva d'intervenire in un caso di omicidio nella zona di Ofra avvenuto nel mese di giugno. Se la sicurezza pubblica si trova carente di personale pur essendo gestita dallo Stato, in ambito privato la situazione è ancora più legata al fattore economico e per questo la maggioranza delle strutture turistiche dell'isola ha un numero di vigilanti che corrisponde al minimo richiesto dalla legge e dalle assicurazioni. Come detto prima, quando il lavoro di questi professionisti è svolto correttamente è difficile

valutare il ritorno economico diretto in quanto se non ci sono furti, aggressioni o situazioni fuori controllo per gli amministratori, questi dipendenti sono un costo inutile e quando invece non si riescono più a gestire le situazioni attribuiscono la colpa alla inutilità dei vigilanti. In questi mesi tutte le strutture turistiche hanno registrato situazioni di overbooking però pochissime hanno incrementato i fondi per il dipartimento di sicurezza e la conseguenza è stata una nuova ondata di furti e scippi ai danni dei turisti. Una delle ragioni per cui le isole Canarie sono una meta turistica importante è precisamente la tranquillità e sicurezza, ma se i turisti quando tornano al proprio paese pubblicizzano le isole come pericolose anche l'economia sia privata che pubblica subirà gli effetti negativi di questo tentativo di risparmio a breve

termine. Ai turisti e lettori consiglio di lasciare sempre gli oggetti di valore e i documenti non strettamente necessari nelle casaforti degli hotel che, pur non essendo il massimo della protezione, almeno garantiscono il rimborso degli oggetti e delle spese da parte della struttura in caso di furto. Un altro consiglio è di chiudere sempre le finestre e le porte delle terrazze e balconi indipendentemente dall'altezza in cui possa trovarsi l'appartamento. Vorrei anche spezzare una lancia nei confronti dei lavoratori degli hotel in quanto nessuno di loro rischierebbe il proprio posto di lavoro per rubare oggetti personali dei clienti, ma questo non vuole dire che i clienti possano lasciare le proprie cose senza custodia perché non tutti i clienti sono onesti e non tutte le persone che si trovano nei punti vendita delle strutture sono clienti.

Compleanni "Vip"

01 agosto 1975	Antonella Masetti	17 agosto 1952	Nelson Piquet
02 agosto 1977	Edward Furlong	18 agosto 1947	Giulio Tremonti
03 agosto 1952	Maria Giovanna Maglie	19 agosto 1957	Cesare Prandelli
04 agosto 1961	Barack Hussein Obama	20 agosto 1966	Enrico Letta
05 agosto 1988	Federica Pellegrini	21 agosto 1973	Sergey Brin
06 agosto 1957	Renato Soru	22 agosto 1941	Cesare Ragazzi
07 agosto 1960	David Duchovny	23 agosto 1971	Demetrio Albertini
08 agosto 1949	Keith Carradine	24 agosto 1948	Jean-Michel Jarre
09 agosto 1950	Mauro Corona	25 agosto 1940	Maria Giovanna Elmi
10 agosto 1973	Javier Zanetti	26 agosto 1972	Loredana Lecciso
11 agosto 1950	Steve Wozniak	27 agosto 1959	Gerhard Berger
12 agosto 1960	Laurent Fignon	28 agosto 1930	Ben Gazzara
13 agosto 1953	Rosalino Cellammare	29 agosto 1959	Rebecca De Mornay
14 agosto 1959	Magic Johnson	30 agosto 1972	Pavel Nedvěd
15 agosto 1937	Raoul Casadei	31 agosto 1952	Enzo Iacchetti
16 agosto 1965	Ivan Scalfarotto		



Le qualità terapeutiche dell'acqua di Charco Verde in un vademecum

L'acqua del Charco Verde è notoriamente conosciuta per le sue proprietà terapeutiche, come bene hanno evidenziato i due ricercatori Luis Sarbelio Fernández, di La Palma, e Eduardo Navarro García dell'Unità di idrologia medica della facoltà di Medicina dell'Università di La Laguna

dalla REDAZIONE

Il sindaco di Barlovento Jacob Qadri ha presentato il progetto al Ministro di Politica territoriale del Gobierno Nieves Lady Barreto, durante una recente riunione che si è tenuta a Tenerife. La destinazione di più di 500 alloggi all'uso turistico rappresenta un'opportunità significativa di spinta economica della città che rientra in un più ampio progetto di incoraggiamento del turismo sostenibile e che possa quindi interagire con l'agricoltura e l'allevamento, le

due peculiarità di Barlovento. È intenzione dell'Ayuntamiento di selezionare quegli alloggi che hanno la maggiore capacità di adattamento per il turismo, in modo che possano essere eventualmente gli stessi proprietari a sviluppare l'iniziativa, incoraggiati dalle autorità. Molte di queste case però, come riferiscono fonti ufficiali dell'amministrazione, sono di proprietà di più eredi, alcuni dei quali emigrati a Cuba o in Venezuela e mai più tornati e la cui manutenzione o ristrutturazione risulta evidentemente complessa.

Durante il suo incontro con il ministro, ringraziato per la collaborazione prestata, il sindaco non ha mancato di evidenziare la situazione del Plan General del Municipio. Alcune modifiche degli alloggi infatti devono tenere conto della pianificazione generale, devono essere approvate da una regolare sentenza e attraversare un lungo percorso prima di essere autorizzate; il Cabildo tuttavia ha trovato nel Gobierno de Canarias un valido supporto affinché si possa procedere con le trasformazioni in maniera più veloce. La pianificazione



Foto da la palma 24 journal

Foto: La Palma 24

di Barlovento è stata presa in considerazione già dal 2000 e da allora molti sono stati gli sforzi economici per arrivare a uno stato dell'arte attuale che consentirebbe di partire subito con la realizzazione delle case

vacanza. Un'ulteriore dilatazione dei tempi di ottenimento dei permessi rappresenterebbe un ostacolo non indifferente che l'Ayuntamiento si auspica di non dover affrontare.

Rifiuti organici, La Palma leader in riciclo

La Palma è l'unica isola dell'Arcipelago dove viene eseguita una corretta gestione dei rifiuti organici domestici, a partire dalla raccolta fino al loro riciclo

di MAGILE ORTEGA

Il processo di riciclo, che si realizza nel Complejo Ambiental de Los Morenos nel comune di El Paso, prevede come fase finale la produzione di fertilizzante naturale o compost. Il comune di El Paso è stato il primo di tutto l'Arcipelago ad attuare la raccolta differenziata dei rifiuti organici già nel dicembre del 2015, grazie ad una iniziativa promossa dal Consorcio de Servicios de La Palma e dall'Ayuntamiento, unitamente all'Hotel La Palma & Teneguía Princess di Fuencaliente e, dalla fine del 2016, ha aderito anche il comune di Los Llanos de Aridane.

La cittadinanza ha a disposizione oltre ai contenitori azzurro per la carta, giallo per lattine, verde per il vetro e grigio per residui vari, anche un quinto contenitore di colore marrone nel quale si devono depositare i cosiddetti rifiuti organici, come ad esempio i fondi di caffè e the, i gusci di uovo, gli scarti alimentari e i residui di piccole dimensioni del giardinaggio, come foglie e rami secchi.

I rifiuti organici vengono ritirati dagli addetti del complesso di Los Morenos dove vengono trattati per realizzare un fertilizzante naturale, privo di composti chimici dannosi per l'uomo e per l'ambiente, ricco di elementi nutrienti per i terreni e soprattutto molto economico. L'abitudine di separare i rifiuti correttamente consente di effettuare un salto di qualità in materia di sostenibilità e di gestione rifiuti,



ottenendo così un'isola molto efficiente dal punto di vista economico e ambientale, la produzione di un fertilizzante naturale che arricchisce i terreni, una maggiore pulizia delle città e quindi una migliore immagine e infine la creazione di nuovi posti di lavoro. Tutta la cittadinanza, precisa il ministro per l'Ambiente del Cabildo di La Palma, Juan Manuel González, può ritirare gratuitamente i kit per la raccolta differenziata presso i comuni di El Paso e Los Llanos.

Famiglia in vacanza — La Palma la meta ideale



di JESSICA GNUDI

I dati dimostrano che le Canarie rappresentano una delle mete migliori per trascorrere le vacanze ma quando si parla di famiglia in viaggio è l'Isola Bonita, La Palma, a detenere lo scettro di destinazione per eccellenza. Tra tutte le isole, La Palma si distingue per il suo ambiente e per la varietà di climi, rilievi e paesaggi, che consente di passare dal caldo delle coste fino ai 2.000 metri di altitudine delle alte vette, il tutto in 708 km quadrati complessivi di estensione. La famiglia in vacanza a La Palma può quindi godere di sentieri, foreste, spiagge e di un parco nazionale di grande importanza naturalistica come La Caldera, di origine vulcanica. Particolarmente apprezzato è il Bosque de Los Tilos, dove poter praticare escursionismo e sperimentare nuove emozioni con i vari servizi offerti, quali

i ponti tibetani, le corde tra i pini canari e le teleferiche zipline, piccole funivie basate sulla forza di gravità per provare l'ebbrezza del volo nel vuoto, ma in sicurezza. A circa 400 metri da questo parco, la famiglia può organizzare piacevoli picnic in un ambiente dichiarato Riserva Mondiale della Biosfera Unesco nel 2002, il rifugio del Pilar. E per godere del sole e del mare in tranquillità, La Palma offre spiagge come Los Cancajos, Puerto Naos, Bajamar, Echentive o Charco Verde, oltre a piscine naturali dove poter sfruttare la tranquillità delle acque come El Charco Azul o Fajana. Quando scende la sera, una passeggiata per le strade ricche di patrimonio storico, architettonico e culturale non mancheranno di affascinare anche i più piccoli, che troveranno ad esempio nel museo di Benahorita le mappe di navigazione originali dei pirati e dei corsari. Il cielo terso di La Palma, tipico in tutte le isole dell'Arcipelago, contribuirà a rendere la vacanza indimenticabile, con punti di osservazione delle stelle come il Pico Cruz Sur, a 2.307 m sul livello del mare, il Salto del Enamorado o il Puerto de Naos, quest'ultimo un vero e proprio punto interattivo situato a 10 metri sul livello del mare, che consente di localizzare le stelle e di conoscerne i dati astronomici.



Castillo de la Virgen - Santa Cruz de La Palma - Foto di Cristiano Collina



Tra mito e realtà, i rettili giganti delle isole Canarie

Molti dei viaggiatori che sono sbarcati sulle isole Canarie negli anni dopo la loro conquista, hanno parlato in più occasioni della presenza di rettili giganti, dall'aspetto primitivo e dalle caratteristiche fino ad allora sconosciute



di ILARIA VITALI

Diverse migliaia di anni fa, questi pseudo dinosauri, rettili giganti mai visti prima, sono arrivati sull'Arcipelago dal Nord Africa, sfruttando grandi tronchi e masse di vegetazione galleggiante sul mare, trascinati dalle correnti oceaniche dopo essere stati spazzati dalle forti piogge che hanno colpito le zone boschive di bacini di fiumi come gli attuali Drâa, Souss e Massa, in Marocco. L'affascinante storia evolutiva dei rettili giganti delle Canarie fa parte di un più ampio quadro mondiale che, agli albori dei tempi, risultò come una grande scacchiera su cui ogni specie prese posto in seguito ad avvenimenti fortuiti e casuali. Dei rettili giunti sulle coste canarie, solo i più forti si adattarono, evolvendosi, per arrivare ai giorni nostri con 16 specie diverse, endemiche per lo più, ad eccezione del gecko Tarentola boettgeri, che vive anche nell'arcipelago de Salvajes. Un totale di quattro scinchi, quattro gechi e sette lucertole formano così la fauna di rettili conosciuta che abita le isole; alcune lucertole in particolare si adatta-

rono immediatamente alle nuove condizioni grazie all'assenza di predatori, fatto che ne favorì non solo la sopravvivenza ma anche l'aumento in popolazione e in dimensione, tanto da comportarne la definizione di rettili giganti. Gadifer de La Salle, gentiluomo guascone, nei suoi trattati del 1407, descrive El Hierro come l'habitat ideale per i rettili giganti; il lagarto gigante di El Hierro, Gallotia simonyi, è una specie che fu riscoperta solo negli anni '70, dopo il suo sterminio della popolazione nel Roque Chico de Salmor da parte dei collezionisti che ne catturarono enormi quantità per i propri interessi. Solo oggi, grazie a progetti di recupero e di sensibilizzazione, è possibile osservarne di nuovo le caratteristiche e i comportamenti all'interno del Lagartario del Poblado de Guinea, dove vengono mantenuti numerosi esemplari in cattività. Tra i rettili giganti spicca inoltre il Lagarto Gigante de la Gomera, Gallotia bravoana, riscoperta nel 2000 dai membri dell'Università di La Laguna, guidati da Aurelio Martín e Manuel Nogales. Questa specie è probabilmente la più minacciata e i pochi esemplari sono stati rilasciati dopo sforzi di conservazione dal Lagartario di Valle Gran Rey. Una specie esclusiva dell'isola di Tenerife è invece il Lagarto Moteado Canario, Gallotia intermedia, che deriva il suo nome dalla presenza di piccole motas, macchie, presenti su tutto il corpo. In grado di raggiungere una lunghezza superiore ai 40 cm, questa lucertola venne scoperta dal-

lo scomparso naturalista Efrain Hernández e dall'ornitologo Manuel Siverio, ma rimase inosservata fino alla fine degli anni '90 poiché si trovava in luoghi inaccessibili dell'isola. Ma il più grande tra i rettili giganti è indubbiamente il Lagarto Canarión, Gallotia stheleni, presente ancora in abbondanza in alcune aree aperte a dispetto del degrado che negli anni ha interessato alcune zone. Il suo aspetto rimanda al passato e alle creature mitologiche, facendolo rassomigliare a un piccolo dinosauro riconoscibile, per quelli di sesso maschile, da una vasta chiazza arancione o gialla sulla gola. Ma circa le lucertole giganti canarie rimane un mistero, un enigma ancora irrisolto riguardo la sopravvivenza di una lucertola di ancora più grandi dimensioni, vissuta su La Palma e i cui resti scheletrici trovati in cari campi ne hanno convalidato l'esistenza in passato. Chiamata dall'erpetologo José Antonio Mateo Gallotia auaritatae, di questa lucertola esiste solo una foto di scarsa qualità e nulla più. Di certo vi è invece il triste destino occorso alla Gallotia golia, una lucertola che poteva superare il metro di lunghezza, scoperta da Telesforo Bravo nella metà del XX secolo attraverso i resti nei siti paleontologici di Tenerife, e presumibilmente estinta da tempo poiché cibo per i Guanches. Le poche specie risparmiate dalla cucina della popolazione indigena, vennero poi definitivamente eliminate dall'introduzione sulle isole di cani, gatti e altri animali predatori da parte dei coloni.

Le (dis)avventure di Claudia

di CLAUDIA GRANO

Iniziamo a raccontarvi le (dis)avventure di Claudia e i suoi amici pelosi e piumosi e carapacidosi: Ubi il Cirneco pazzo, Piff il Grifoncino chiamato "Cosopeloso", il Canarino trovatello Cirp e ultima ma non meno famosa Tartina la tartarughina scampata dalla bocca di molti predatori. Claudia vive in una casa di campagna con molto spazio aperto e un fiumiciattolo che passa abbastanza vicino e si è data un obiettivo nella sua vita: educare il "monello" Ubi... staremo a vedere...
Ti piacciono le sfide impossibili?
Hai una propensione per brecciare muri sbattendovi contro la tua testa?
Hai scoperto in te una seria vena masochista?
Se hai risposto sì a tutte le domande sei il tipo giusto per intraprendere l'attività di 'obedience' col tuo cirneco. Svolgendo questo ludico passatempo esprimerai TUTTI i tuoi peccati terreni e un dì avrai in mano le chiavi del paradiso.
Soddisfatti o rimborsati!
Il sogno e la dura realtà (munitevi di pazienza che questa descrizione è lunga!)
Il sogno: c'hai un Cirneco dell'Etna, che già a dirne il nome ti viene un brivido di eccitazione. Elegante, con quel po' di costole in evidenza che fanno così chic e il colore del grano maturo, gli occhi due pietre preziose. Ti vedi passeggiare per il centro, hai azzardato anche un tacco alto e le gambe fasciate di calze fine, è primavera. Camminate, lui con la sua regale falcata e tu non sfiguri nemmeno un



poco essendo gambalunga munita, lui ti segue passo passo. Siete un binomio perfetto, tu ti fermi, lui si siede posando il suo sguardo adorante su di te. La gente mormora un tantino invidiosa al vostro splendente passaggio.
La dura realtà: esci scapicollandoti dietro al cirneco che si tuffa in strada come un caterpillar. Hai messo le scarpe da ginnastica, quelle vecchie perché lui ti tira verso il fango, le pozze, le immondizie e le pipì strappando felice al guinzaglio (anni di campo di addestramento...)
Hai le tasche puzzolenti di qualsiasi giacca visto che ospitano sempre crocche e premietti di vario tipo e la pallina con cordoncino sbavata e sfangata che ti penzola dalla cinta. Arrivi trafelata al bar per un caffè e dopo mezz'ora di passeggiata tra i campi il cagnasso decide di farla davanti alla vetrina, estrai il sacchetto che si è intrufolato nel punto più ostico del marsupio mentre la bestiacca tira verso un suo simile, c'è vento, i capelli ti vanno sugli occhi e in bocca e forse piove anche un po', non ci vedi tanto bene...
La gente mormora un tantino disgustata al vostro passaggio!





EL MADROÑAL

HOSPITAL VETERINARIO



Aperto 24 ore - Raggi X digitali

Chirurgia - Traumatologia - Ecografia - Microchips

Endoscopia - ECG - Esami di laboratorio

Visite in italiano su appuntamento dalle 10 alle 15

➔ RICOVERO 24H ➔

C/ El Sauce, 3 - Urb.El Madroñal - Fañabe - Costa Adeje - Tel.922 713 987
E-mail: centroveterinarioelmadronal@gmail.com - http://www.veterinariosentenerife.com

**IL NOSTRO
GIORNALE
SU FACEBOOK**



Contenuti coerenti, nel
posto giusto e
al momento giusto

**ORARI DELLE S.S.MESSE
IN ITALIANO**

Ntra. Sra. del Carmen:

Los Cristianos
ore 9.00 dei giorni festivi



Manda le tue foto: le migliori verranno pubblicate su questa pagina ed inserite sul nostro sito internet www.leggotenerife.com. Le foto dovranno avere come argomento paesaggi, scori particolari, persone, attimi relativi alle Canarie. Inviare a: info@leggotenerife.com



Foto di Emanuele Giganti



Barranco La Palma



Lagarto a Lanzarote



Foto di Sandra Sunseri Rubini



Foto di Jonny Bellone



Foto di Jessica Gnudi

Le nostre Rappresentanze diplomatico-consolari hanno il compito di assicurare la tutela degli interessi italiani fuori dai confini nazionali ed offrono diversi servizi forniti secondo principi di eguaglianza, imparzialità, efficienza e trasparenza, avendo come obiettivo la tutela dei cittadini italiani rispetto ai diritti fondamentali ed alla libertà personale. La tutela riguarda, ad esempio, i casi di decesso, incidente, malattia grave, arresto o detenzione, atti di violenza, assistenza in caso di crisi gravi (catastrofi naturali, disordini civili, conflitti armati, ecc.), rilascio di documenti di viaggio d'emergenza causa perdita o furto del passaporto.



Consolato Onorario d'Italia

Console Onorario: Sig. Silvio PELIZZOLO
Indirizzo: C/. Cruz Verde, 10/2° - 38003 Santa Cruz de Tenerife
Tel. 807.300.747 (Numero a pagamento www.innovateleurope.com)
Fax: 822.175.766 - e-mail: tenerife.onorario@esteri.it
Per chi chiama da fuori dalla Spagna:
+34 902.502.512 (Numero a pagamento www.innovateleurope.com)
Si riceve su appuntamento, da richiedere telefonicamente
Orari di attenzione al pubblico: lunedì, mercoledì e giovedì dalle 13.30 alle 16.30 - **Prenotazione online appuntamenti** (sistema attivo in via sperimentale): <https://prenotaonline.esteri.it/login.aspx?cidsede=100212&returnUrl=//>

Ambasciata d'Italia a Madrid

Ambasciatore: Dott. Stefano SANNINO
Indirizzo: Calle Lagasca, 98 - 28006 Madrid - Spagna
Tel.: +34 91 4233300 - 902.050.141 - Fax: +34 91 5757776
Tel. 807 505 883 (Numero a pagamento www.innovateleurope.com)
(per questioni consolari il n. fax è +34 91 5546669)
E-mail: archivio.ambmadrid@esteri.it
Dott. Stefano SANNINO
Tel.: 0034.91.4233300
Fax: 0034.91.5769842
E-mail: segreamb.ambmadrid@esteri.it

MISTERI ISOLANI



di **LORIS SCROFFERNECHER**

Questo mese l'arca del mistero circumnavigherà tutta l'isola per riportare una serie di strani avvistamenti avvenuti durante vari anni e che in apparenza hanno un unico filo conduttore.

Le testimonianze di fenomeni strani ed inspiegabili nelle Canarie esistono da quando l'uomo ha iniziato a popolarle e nelle varie religioni che si sono susseguite nel tempo sempre vi sono riferimenti ad esseri di apparenza umana, con un'altezza superiore ai 2 metri, un cappello in testa e totalmente scuri. Alcuni testimoni hanno definito il colore così scuro da paragonarsi solo al nero di una grotta profonda.

Il primo caso a cui siamo riusciti a risalire si riferisce ad un pastore mentre stava pascolando le capre nella zona montagnosa tra

Una visita da un'altra dimensione

Granadilla e Vilaflor. Durante un caldo pomeriggio estivo l'uomo vide un'ombra in lontananza che poco a poco inizia ad avvicinarsi al gregge, passando a pochi metri dal pastore e senza pronunciare nessuna parola per poi svanire dietro ad alcune rocce. Alcuni anni dopo sempre lo stesso malcapitato uomo raccolse il gregge in una grotta naturale per proteggerlo dagli animali durante la notte, ma entrando nella stalla improvvisata incontrò nuovamente questo strano essere seduto a terra. Per cercare di nascondere la paura prodotta da quella visione chiese all'ombra che stava facendo lì e la risposta fu una sorta di grugnito animale così forte e profonda da gelare il sangue nelle vene, facendo scappare il pastore e gli animali lungo la costa della montagna. Passati anni dagli episodi menzionati il nipote del contadino circolava per le strade sterrate dei boschi di Granadilla con un quadro quando all'improvviso vide apparire tra gli alberi un essere nero

di chiare sembianze umane ed il cappello in testa, che si spostava fluttuando a pochi centimetri da terra e lo inseguiva alla stessa velocità del veicolo. Preso dal panico accelerò con la speranza di seminare l'inseguitore ma la strana ombra aumentò a sua volta la velocità mantenendosi sempre alla stessa distanza per poi sparire improvvisamente senza lasciare traccia.

Un altro episodio molto simile avvenne in prossimità del famoso barranco di Badajoz (già menzionato in vari articoli anteriori per gli strani accadimenti e presenze). Secondo le dichiarazioni del testimone, una notte quasi arrivando a casa, i fari dell'auto che stava conducendo illuminarono una persona più scura dell'oscurità circostante nel mezzo del cammino che dal barranco portava alla zona di parcheggio vicino alla casa. Pensando fosse qualche ragazzino con intenzione di spaventare i vicini gridò all'apparizione "chi sei?" ma come risposta una voce

profonda e cupa pronunciò solo il suo nome. Preso dal panico entrò correndo in casa e abbracciò il fucile da caccia ma al tornare fuori l'essere era sparito. In tutta l'isola i casi di avvistamenti di questi esseri si ripetono a distanza di pochi anni uno dall'altro e sempre queste entità appaiono e scompaiono improvvisamente e senza lasciare tracce. Cercando di dare delle spiegazioni al fenomeno o per lo meno ricondurlo ad una spiegazione razionale siamo risaliti a moltissimi altri casi in tutto il mondo e tutti senza un'apparente spiegazione, ma con il filo conduttore di trovarsi sempre in prossimità di anomalie magnetiche o zone vulcaniche. Le teorie pseudo scientifiche spiegano il fenomeno considerandolo come l'apertura di una porta dimensionale dalla quale per alcuni istanti due mondi coincidono e la differente vibrazione fa apparire questi esseri di color nero. Per questa ragione in molti hanno denominato questi avvistamenti come incontri con esseri dimensionali.

I MERCATINI del sud

- Mercadillo Costa Adeje**
Giovedì e Sabato dalle 9 alle 14
Bus 416-417-441
- Mercadillo de Alcalá**
Lunedì dalle 9 alle 14 - Bus 473
- Mercadillo Los Abrigos**
Martedì dalle 17 alle 21
Bus 470-460-486
- Mercadillo Los Cristianos**
Domenica e Martedì dalle 9 alle 14
Bus 470-464-483-450-473
- Mercadillo El Médano**
Sabato dalle 9 alle 14
Bus 470 464 483
- Mercadillo Golf del Sur**
Venerdì dalle 9 alle 14 - Bus 470 483
- Mercadillo San Isidro**
Venerdì dalle 17 alle 21
Bus 450 470 116
- Mercadillo Playa San Juan**
Mercoledì dalle 9 alle 14 - Bus 473

LEGGO TENERIFE POINT

Punti di distribuzione fissi nelle località dell'isola più frequentate dagli italiani, per poter trovare la vostra copia gratuita più facilmente. Per sapere come diventare un punto di distribuzione chiama il numero 632 027 222.

PUERTO DE LA CRUZ:

- Ag. Immobiliare IHouse, C.C. la Cupola
- Lago Martiane - Av. de Cristobal Colón
- Gimnasio Bahia, Avda F.A. Carillo
- Pizzeria La Tasquita - Plaza del Charco
- Caffè Amanusa - Calle La Hoya n°12
- Pasteleria la Paz el Aderno, Marquez de Villanueva del Prado
- Gelateria Delizia, Calle San Juan n°4
- Caffè di Roma C.C. la Villa
- Pizzeria da Arianna - Carretera El Botanico - Edf Tagor
- Hipertrebol C.C. La Cupula
- Restaurante PassaParola - Plaza del Charco
- Ayuntamiento - Plaza Europa
- Nada Mas - Calle Mequinez n°19
- O' Vesuvio 2 - Calle Manuel Yanes Barreto (Playa Jardín)
- Restaurante la Cuadra - Calle Blanco
- CIT Puerto de la Cruz - Calle Puerto Viejo n°13
- Biblioteca Pública Municipal Tomás de Iriarte - Calle Puerto Viejo, 11
- MusiCafè Tenerife - Calle San Juan n°11
- Mini Golf Club - Calle del Botanico, n°9
- Restaurante Pizzeria Luna Rossa - Calle Aceviños, n°2

LONGUERA-TOSCAL:

- Ristorante Pomodoro e Basilico - Calle la Longuera, n°31
- Centro estetico Esti Natur - Calle la Longuera, n°1B

SANTA CRUZ:

- Caffetteria Piazza Spagna, Plaza la Candelaria n°13
- Art Cafe, calle Bethencourt Alfonso n°21 (ex calle san Jose)

CANDELARIA:

- Rodondondo - Avda de la Constitución n°15

EL MEDANO:

- Ripasso Café - Calle La Pilarica n°2

LOS ABRIGOS:

- Yo for You Gelateria - Avda Los Abrigos n°6

LAS GALLETAS:

- Pizzeria Gusto - C/Cándida Peña Bello n°18
- Hoy Pizza y Pasta - Calle Belgica n°17

LA CAMELLA:

- Ristorante Pizzeria La Taverna del Sole - Ctra General TF 28 n°32

PALM MAR:

- Bar Caffetteria El Cortado - Avda Palm Mar n°64 - Edf. Flamingo - Loc. 4

LOS CRISTIANOS:

- Caffetteria Politeama - Avda de Suecia n°4
- Coffee & Co. - Paseo Maria Amalia Frias n°45
- Sabores mediterraneos Supermarket - Avda de Suecia n°14
- The Italian Style - Avda de Suecia n°30
- Caffè Borbone - Avda Los Playeros n°45
- Internet & Calls - Calle Juan XXIII n°26 - Edf. Coral
- Heladeria La Golosa - Paseo Marítimo n°11b - Edf. El Carmen - locale 8
- Caffetteria Pizzeria Surf&Stars - Avda J. Carlos I n°33 - Jardines del Sur
- El Noce - C.C. Josebas - Paseo Alquilino n°3

PLAYA DE LAS AMÉRICAS:

- Iphoto - Av. da V Centenario n°12/A
- La Bottega - El Camison - Avda Antonio Dominguez n°9, locale 53
- Ola surf bar - Calle Mexico
- Jessy Ristobar - El Camison - Avda Antonio Dominguez, n°14
- Caffè Aroma - Avda Fco Andrade Fumero - locale A/4
- La Bruschetta Rist. Pizz. - Calle Arquitecto Gomez Cuesta-Resid. Paradero 2, 9

FAÑABÉ:

- Bar La Flaca - Calle Ernesto Sarti-Urb. Mare Verde - locale 147-Fanabè

COSTA ADEJE:

- TikiTaka Pizza - Calle Helsinki - Edf. Oasis Dakota
- Bar Ristorante Pizzeria Tiffany - C.C. San Eugenio - locale 65
- Street Café - Av. España n°3 - C.C. Flamingo Suites
- Property Alliance - CC. San Eugenio 46a

ADEJE:

- Bar Pizzeria La Parada - Calle La Cruz n°25
- Bar Ferrari - Plaza Cesar Manrique n°11

PLAYA PARAISO:

- Paraiso Moda - Avda Adeje n°300 - Edf Oasis 2

CALLAO SALVAJE:

- The Italian Corner - Calle La Lava - Edf Perla Bianca, locale 2

PLAYA SAN JUAN:

- Fruteria Fresh Fruit - Calle Reina Sofia n°3
- Ristorante Reginella - Calle Mar le Fondo n°2

PUERTO SANTIAGO:

- Los Acanitidos - Los Gigantes - Avda Quinto Centenario, 78

OROSCOPO AGOSTO



ARIETE 21/3-20/4 (Fuoco: rappresenta il desiderio e l'energia creativa)

I più determinati, hanno tenuto botta e sono andati avanti, hanno trovato dentro di sé la forza di resistere ad una corrente di senso contrario e di insistere nei propri propositi. I meno determinati si sono lasciati scoraggiare e in alcuni casi hanno tirato i temi in barca.



TORO 21/4-20/5 (Terra: rappresenta le risorse materiali e i possedimenti)

Il livello delle energie vitali torna a salire, quelle stesse energie che il mese scorso sembravano essere sparite, sostituite da un affannato pessimismo. La creatività personale vola finalmente più alta, sospinta anche da ottime occasioni per dimostrare il tuo valore.



GEMELLI 21/5-20/6 (Aria: rappresenta l'intelletto e la capacità di ragionare)

Agosto è un mese pieno di attività, tanto che staccare la spina per andare in vacanza può sembrare un po' come chiudere un libro sul più bello. Già dalla fine di luglio le cose si sono rimesse un po' in moto dopo qualche settimana di rallentamenti.



CANCRO 21/6-22/7 (Acqua: rappresenta l'immaginazione e i sentimenti)

Il cielo d'agosto è luminoso e romantico per l'amore. E' un bellissimo periodo per le coppie più rodate, che potrebbero decidere di sposarsi o prendere casa insieme. Ai cuori solitari, il cielo d'estate promette intriganti passioni al chiaro di luna.



LEONE 23/7-22/8 (Fuoco: rappresenta il desiderio e l'energia creativa)

A proposito di caldo e di ferie, chi decide di trascorrere le vacanze in luoghi di villeggiatura abituali fa la scelta giusta! Eh sì, perché gli ultimi mesi sono stati intensi e pieni di colpi di scena e almeno per la pausa estiva sarebbe bene avere dei punti fermi certi.



VERGINE 23/8-22/9 (Terra: rappresenta le risorse materiali e i possedimenti)

Chi da poco ha avviato una nuova attività, un progetto, può riuscire a ottenere qualcosa di più grazie all'intervento di un legale o di un intermediario. Qualsiasi ostacolo può essere spazzato via. Vedere sempre in positivo aiuta molto, ma con i piedi per terra!



BILANCIA 23/9-22/10 (Aria: rappresenta l'intelletto e la capacità di ragionare)

In ogni campo della vita, il tema di fondo di questo mese è dare una svolta decisiva alle cose, soprattutto a quelle che si sono fermate, impaludate, che sono rallentate e che creano frustrazione o preoccupazione. Prendere una decisione ferma, o sì oppure no!



SCORPIONE 23/10-21/11 (Acqua: rappresenta l'immaginazione e i sentimenti)

Meglio non strafare, non correre, fare i conti coi vostri effettivi limiti, adottare un regime salutare e un andamento regolare. Chiarite la posizione sentimentale per non cadere nel frainteso. La mente si manterrà brillante ma cercate delle conferme certe, non accontentatevi.



SAGITTARIO 22/11-21/12 (Fuoco: rappresenta il desiderio e l'energia creativa)

Anche se la soglia di combattività si manterrà ancora al di sotto della consueta intensità, riuscirete lo stesso, grazie a qualche buona conoscenza o al vostro entusiasmo congenito, a portarvi a casa qualche risultato anche a livello finanziario, ma attenzione ai finti amici.



CAPRICORNO 22/12-19/1 (Terra: rappresenta le risorse materiali e i possedimenti)

Sia che decidiate di partire per qualche agognata meta (o di concedervi una piccola mini-vacanza), o che decidiate di restare al lavoro, potrete stare sicuri che i passaggi astrali del mese non vi giocheranno brutti tiri. Approfittatene del periodo positivo!



ACQUARIO 20/1-18/2 (Aria: rappresenta l'intelletto e la capacità di ragionare)

Potreste essere soggetti a qualche piccolo disturbo a carico dell'apparato respiratorio o nervoso, ma il vostro solido sistema immunitario vigilerà come una sentinella affinché le cose si possano rapidamente ripristinare, mantenendo costante il livello energetico.



PESCI 19/2-20/3 (Acqua: rappresenta l'immaginazione e i sentimenti)

Alcune cose ti entusiasmeranno più che mai. Sono i progetti di vita su cui investire con energia, impegno e amore: porteranno frutti importanti nei ultimi mesi di quest'anno. Altre ti annoieranno, o ti lasceranno indifferente, e le potrai abbandonare per strada.



Leggo@TENERIFE



EDITORE: Franco Leonardi - N° Deposito Legal: TF 34-2013

DIRETTORE RESPONSABILE: Franco Leonardi

Telefono e WhatsApp +34 632 027 222

Indirizzo: Av. da Noelia Afonso Cabrera n°6
edf. Playa Honda Local 1 - Playa de las Américas

Internet: www.leggotenerife.com, www.leggotenerife.it

E-mail: info@leggotenerife.com

Skype: leggotenerife

Facebook: www.facebook.com/LeggoTenerife

Twitter: @LeggoTenerife

Consulenza grafica: Cristiano Collina - STAMPATO in 7000 copie presso TF. PRINT, S.A. Corporación Belmont - S/C Tenerife

DISTRIBUZIONE: Distribuito in oltre 500 punti più socialmente rappresentativi di Tenerife e nei punti fissi LEGGO TENERIFE POINT.

Lo trovi in municipi, banche, bar, alberghi, ristoranti, palestre, circoli sportivi, centri commerciali e in genere in luoghi gestiti e/o frequentati da italiani. Distribuito gratuitamente ai primi giorni del mese.

DISCLAIMER: Leggo@Tenerife è pubblicato e stampato mensilmente da Franco Leonardi Editore. Annunci, testi, foto o altre parti di questa pubblicazione sono di proprietà degli editori, ad esclusione di: marchi, foto, loghi e immagini di altre ditte/società che in questo caso sono dei legittimi proprietari. Essi non possono essere utilizzati o riprodotti o trasmessi in qualsiasi forma o mezzo senza il permesso scritto dell'Editore. Questo giornale non può essere ritenuto responsabile per i contenuti degli articoli forniti dai nostri collaboratori o inserzionisti. L'Editore si riserva il diritto di rifiutare di pubblicare annunci, testi o elementi pubblicitari. L'Editore non può essere ritenuto responsabile per variazioni sul colore stampato in questo giornale. Non lede le leggi sul diritto d'autore, poiché cita sempre, quando ne è a conoscenza, l'Autore o il titolare dei diritti sull'opera.

INTERNET: Tutti gli articoli presenti dell'edizione cartacea verranno pubblicati e archiviati anche in quella digitale sul sito internet www.leggotenerife.com, quindi nello storico si potranno consultare anche le edizioni dei mesi precedenti. Nel sito si possono trovare inoltre notizie ed informazioni che sul giornale non ci sono: ultima ora, il meteo, l'oroscopo giornaliero, la viabilità e le farmacie di turno. Si avrà l'opportunità di commentare e votare gli articoli, di partecipare ai sondaggi, di scrivere al Direttore e scaricarsi tutte le edizioni nel formato PDF.

PUBBLICITA': I commerciali autorizzati preposti alla vendita di spazi pubblicitari sono Biancamaria Bianchini, Cristiano Collina, Stefano Fersini, Beatrice Vitti, Enzo Prisciandaro e Marta Marenzi. Diffidate pertanto da chiunque altro vi contatti per proporvi qualsiasi nostra iniziativa commerciale.

Per Polizia, Ambulanze e Vigili del fuoco chiamare il numero unico d'emergenza

1-1-2

URGENZE:

Información general del Gobierno de Canarias: 012

Protezione Civile: 922 282 202-922 606 060

Vigili del Fuoco: 080

Guardia Civile: 062

Polizia Multilingue: 902 102 112

Ospedale Universitario de Canarias: 922 678 000

Ospedale de la Candelaria: 922 602 000-902 602 132

Ospedale Las Americas: 922 750 022

Centro medico del sud: 922 791 000

Hospiten Sud: 900 200 143

Hospiten Sud - Ambulanza: 922 751 662

Ambulanza: 061

Croce Rossa: 922 281 800

Farmacie di guardia: per sapere la farmacia di guardia piú vicino visita il nostro sito o se possiedi uno smartphone usa il Qrcode qui a lato



Trasporti pubblici:

AUTOBUS-Guaguas-TITSA: 922 531 300

Trasporti Aerei:

Aeroporto SUD (Rejna Sofia): 922 759 200

Aeroporto NORD (Los Rodeos): 922 635635

Trasporti Marittimi:

Fred Olsen: 902 100 107-922 628 252

Naviera Armas: 902 456 500

Servizio Taxi:

Adeje: 922 715 407

Arona-S.Miguel de Abona-Guja de Isora: 922 747 511

Granadilla de Abona: 922 397 475

Puerto de La Cruz: 922 385 818

Santa Cruz: 609 970 858

Carro Attrezzi:

Adeje: 922 780 367

Santa Cruz: 922 211 907

Soccorso marittimo: 900 202 202

UFFICI TURISTICI:

Adeje: 922 750 633

Los Cristianos: 922 757 137

Playa de Las Americas: 922 796 668

Santa Cruz: 922 299 749

El Medano: 922 176 002

ISTITUZIONI:

Cabildo di Tenerife

Plaza de España s/n-Santa Cruz - www.tenerife.es
901 501 901-922 239 500-fax 922 239 704

Servizio Taxi:

Adeje: 922 714 462

Arona: 922 790 352

Arona, Guía de Isora y San Miguel de Abona (Servitaxitenesur): 922 747 511

La Laguna: 922 255 555

Güímar: 922 378 999 / 902 205 002

Puerto de la Cruz: 902 205 002 / 922 378 999

La Orotava: 922 378 999 / 902 205 002

Los Realejos: 922 378 999 / 902 205 002

Granadilla: 922 397 475

Buenavista: 616804942/696568775/630639869

Vilaflor: 922 709 047 / 649487387

Candelaria: 922 503 880 / 608038113

Aeropuerto Tenerife Norte: 922 635 114

Aerop. Reina Sofía (Tenerife Sur): 922 392 119

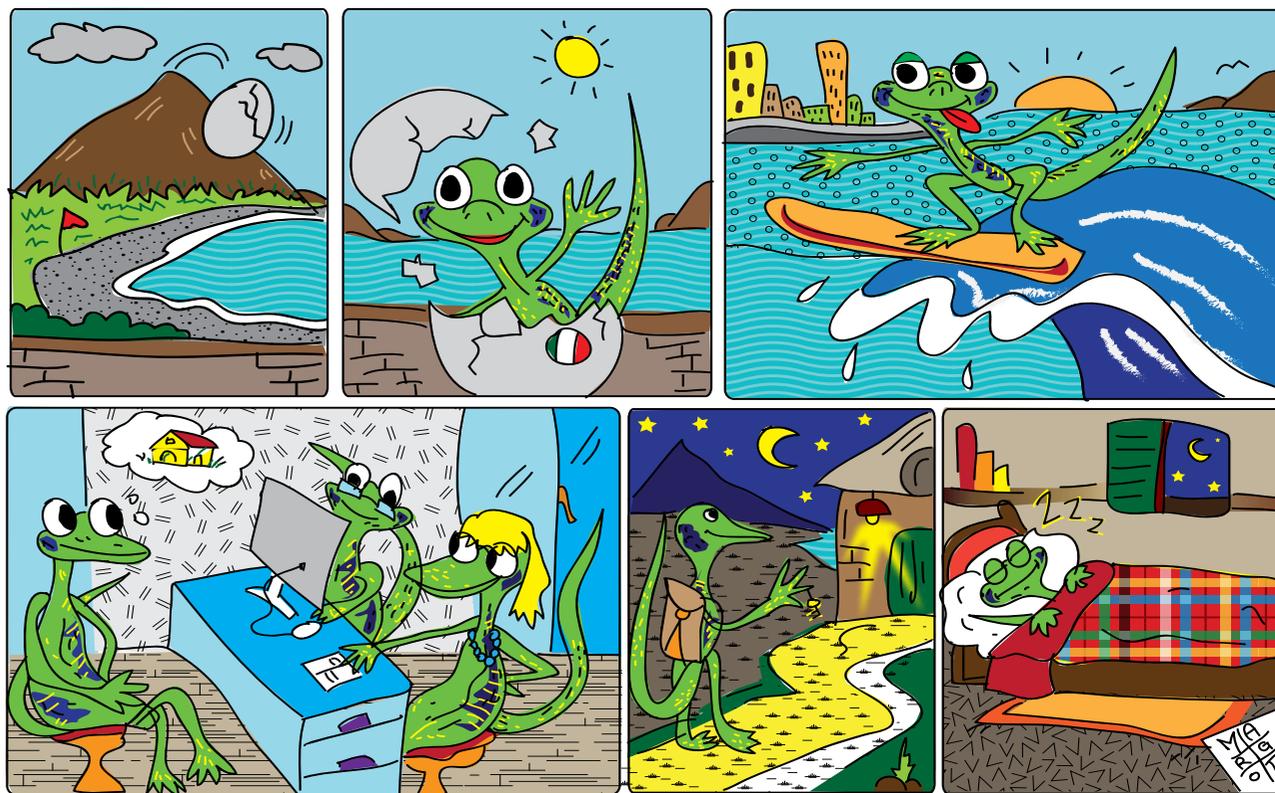
Eurotaxi Santa Cruz de Tenerife: 609 867 581; 607 612 816; o 629 132 269.

Eurotaxi La Laguna: 922 253 677; 922 255 555; 635 819 087; o 609 680 244

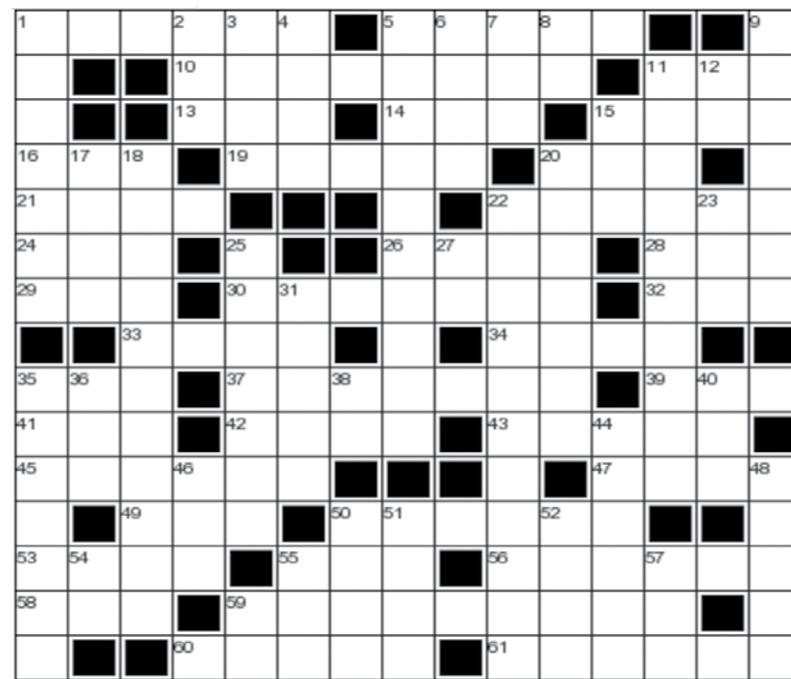
Eurotaxi La Orotava: 646 369 214

Eurotaxi Santiago del Teide: 922 86 08 40

L'ANGOLO DI MARGOT



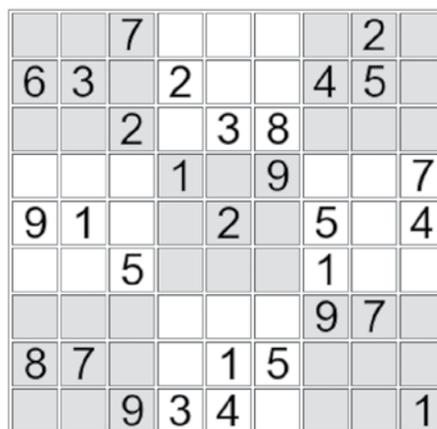
Il Cruciverba é di Giordano Merciarì (www.merciarì.com) - Per il SUDOKU www.alfunstuff.com



ORIZZONTALI: (1) Bicchierata, brindisi (5) La sfera terrestre (10) Accatastare, accumulare (11) L'isola di Apelle (13) Lo storico avversario della CIA (14) Penisola di Costa Rica (15) Celebre fisico danese (16) Unità di misura della resistenza (19) Azienda autonoma di cura (20) La Golding fotografa americana (21) Fiume delle Alpi Liguri (22) Lo erano Guarneri e Stradivari (24) Mistress - abbr. (26) Application - specific integrate circuit (28) Authorized support provider (29) La direzione opposta ad oso (30) Quello elegiaco è formato da esametro e pentametro (32) Nome dell'architetto Aulenti (33) Ricercate dagli amatori (34) Vecchio nome di Troia (35) Un monte di Creta (37) La destano le facezie (39) Pina del vecchio teatro (41) Sul livello del mare (42) Lo sono le cestiste (43) Uno era detto Telamoni (45) Un componente dei grassi (47) Il Gynt di un'opera di Ibsen (49) Il codice iso 639-3 della lingua Moyon-Naga (50) Sostanze come l'ambra (53) Flatulenza, scoreggia (55) Legge in latino (56) Sferette... calcaree (58) Queste in famiglia (59) E' generalmente affiancato alla chiesa (60) Metallo molto leggero di colore bianco-argenteo (61) Una famosa è l'arianesimo

VERTICALI: (1) Che ha due forme, due sembianze diverse (2) Formazione di guerriglieri albanesi (3) Cameretta abitabile costruita sulla coperta di una nave (4) Tipica altura etiopica (5) Annotatore, chiosatore (6) E' l'ultimo in Inghilterra (7) In questo preciso momento (8) Berillio (9) Arnese dell'ostetrica (11) Lo si adopera per il collirio (12) Un'esclamazione di stupore (15) Un'espressione... canina (17) L'estremo Capo del Sudamerica (18) Penosamente, poveramente (20) Musicò "Le allegre comari di Windsor" (22) Vendita all'asta, vendita all'incanto (23) Corrispondono ai DIN (25) Il nome di Celentano (27) Fanno dell'India un'insidia (31) Sfortuna al gioco (35) Linee di livello (36) Dynamically linked library (38) Il monogramma di Toscanini (40) Eastern equine encephalitis (44) Grande pittore greco dell'antichità (46) Situato in profondità (48) La Kabaivanska soprano (50) Li impugna il vogatore (51) Esposizione, fiera (52) Con il rouge nella roulette (54) Nei vetri e nel cemento (55) Laterale in breve (57) Il sì del gentleman (59) Nell'antica Roma erano 101

SOLUZIONI DEL MESE PRECEDENTE



SOLUZIONE DEL REBUS di pagina 28
Basta Stare ATTenti E vela CA vate
(Basta Stare Attenti e Ve La Cavate)



✉ micasatenerife@gmail.com

🌐 www.micasatenerife.com

☎ +34 679 794380

VENTAS / VENDITE / SALE

☎ +34 616 661251

ALQUILER / AFFITTO / RENT

Playa de Las Américas Parque Santiago 2



Attico tipo duplex con vista fantastica sulla piscina comunitaria riscaldata. L'appartamento è composto da una camera da letto ampia, bagno in camera, armadio a muro.

Al piano inferiore la sala con cucina aperta è dotata di un terrazzo con vista piscina. L'immobile è totalmente ristrutturato ed è tutto nuovo, dai bagni alla cucina, pavimenti, impianto idraulico ed elettrico. La dimensione è di 66 mq.

Il residence è nel pieno centro di Playa de las Américas in prima linea del mare e molto comodo a tutti i servizi.

€ 285.000

COSTA DEL SILENCIO MONOLOCALE



Monocale parzialmente ristrutturato composto da 1 camera chiusa su 3 lati con finestra, bagno illuminato da bocca di lupo, sala cucina aperta e terrazzino coperto con una superficie di 35 mq circa totali. Si vende arredato.

L'appartamento si trova nel residence Chaparral terza fase.

Il residence dispone di piscina comunitaria e molto comodo a tutti i servizi quali supermercato e fermata dell'autobus

€ 65.000

Playa de Las Américas Parque Santiago 3



Trattasi di villetta a schiera nel famoso complesso Parque Santiago 3, situato nella centrale Playa de las Américas, in posizione strategica e comoda a tutti i servizi.

Il Residence è dotato di 3 piscine di cui una climatizzata, palestra comune, ampie zone relax tra cui una jacuzzi a bordo piscina e una zona dedicata ai bambini con scivoli d'acqua.

La casa si sviluppa su 3 piani: al piano terra l'entrata dal patio che va nel salone, una cucina separata, un piccolo bagno e un disbrigo nella parte posteriore.

Al primo piano c'è un bagno centrale e le due camere da letto di cui una con bellissima terrazza con vista alla piscina.

€ 710.000

Playa de las Américas ELDORADO



Appartamento nel residence Eldorado in centro a Playa de las Américas, di 42 mq composto da 1 camera da letto, 1 bagno sala cucina aperta, ben arredato e conservato, al primo piano con balcone vista giardino, ascensore, grandi spazi verdi condominiali e una rinnovata e bella piscina condominiale. Residence comodo a tutti i servizi e ben tenuto.



€ 155.000

Bahía del Duque RESIDENCIAL ANAYET



Trattasi di elegante appartamento al piano terra, ubicato nella zona di Bahía del Duque, una delle zone di maggior pregio del sud di Tenerife. Questo appartamento è un bilocale composto da 1 camera da letto con armadio a muro, con uscita su un terrazzo di 24 mq, più un bagno luminoso ed arieggiato da una grande finestra, salotto separato che accede alla terrazza anteriore di 33mq ed una cucina chiusa. Internamente ha una superficie di 52 mq, a cui si aggiunge la cantina di 9 mq e un posto auto di proprietà.

€ 250.000